

• Leggo TENERIFE •

IL GIORNALE DEGLI ITALIANI A TENERIFE



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Anno 5 - N°57 - OTTOBRE 2017

NUOVA SEDE A PLAYA DE LAS AMÉRICAS - PAG.38

COPIA GRATUITA

PRATICHE AUTO TENERIFE

VENDITA E NOLEGGIO AUTO
 CAMBIO TARGHE,
 PATENTI, PASSAGGI
 PREVENTIVI GRATUITI



INFOLINE:
MARCO: 628 451274
PIERA: 648 411922
praticheautotenerife@gmail.com

Portarsi avanti con la storia

Editoriale di CLAUDIA MARIA SINI

Vivere in una terra della quale dappprincipio non parlavo la lingua mi ha regalato un punto di vista nuovo su faccende fin troppo attuali. La parola è il nostro pacchetto azionario, il peso specifico di cui disponiamo sul mercato della relazionalità. Non comprendere i discorsi attorno a noi è come essere prigionieri dentro una bolla di cristallo, incapaci di provvedere alle nostre esigenze primarie ma anche di far valere

COMMERCIALISTI TENERIFE

asesoríaafecoperera

f t in

C/HERMANO PEDRO BETHENCOURT, 2
C. C. APOLO - LOC. 73/69
38650 - LOS CRISTIANOS (ARONA)
SANTA CRUZ DE TENERIFE
TEL. 922 796 731
922 751 063 / 696 038 573

le opinioni e i diritti, la possibilità di incidere. Uno straniero intelligente e uno tonto, uno buono e uno cattivo, uno ignorante e uno colto, diventano forme di vita ge-

nericamente uguali: come pesci rossi. Il primo attributo di un essere umano solo sulla terra altrui, immerso nel suono di parole che sono solo rumore, è "fragile".

■ CONTINUA A PAG.2

Sale la paura di antiche icone

di GIOVANNI BERNARDINI

Dopo il generale Lee tocca a Cristoforo Colombo. Domani potrebbe toccare a George Washington che fu proprietario di schiavi. Dopodomani qualcuno potrebbe chiedere che un certo Aristotele sia espulso dai corsi di storia della filosofia. Lo stagirita, come si sa, difese e teorizzò lo schiavismo. Anche Nietzsche e Tommaso d'Aquino avrebbero dei problemi, per non



parlare di Cesare e Cicerone. I politicamente corretti vorrebbero escludere dalla storia e dalla cultura tutto ciò che non quadra con la loro visione del mondo. In questo modo però del mondo resta molto poco.

■ CONTINUA A PAG.2



Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

guarda a pagina 9

bitcoin

" il mondo online non conosce crisi "

INSERTO
PUERTO DE LA CRUZ
PAGINE 17-18-19-22-23-24

INSERTO
CON LA GRANDE MAPPA DELL'ISOLA

LEGGO TENERIFE POINT
A PAG.38

Se devi spedire beni personali, auto o moto dall'Italia alle Isole Canarie o viceversa il **Trasporto Groupage** è la soluzione giusta per te!

Info Servizio per Privati e Aziende e Assistenza Doganale

4landing SHIPPING SOLUTIONS AGENCY NIF: B 76720416

e-mail: info@4landing.es internet: www.4landing.es

Ufficio di Los Cristianos Head Office NIF B76720416 - Tel. +34 665371603
Logistic, Commercial and Customs Manager: Stefano Fenderico Tel. +39 3333129279
Livorno Departement Manager: Pasquale Di Perna Tel. +39 3664956988

*Solo per Tenerife Area Nord impresa in Franchising NIE Y5487737C
Elisa Mancini Tel: +34 632 725527 - Marco La Barbera Tel.+34 632 783920

SEA & SKY SHIPPING

4landingGroupage

Padilla & Asociados COMMERCIALISTA ITALIANO

ITALIA SPAGNA

VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA? CE NE OCCUPIAMO NOI!

Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje
Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es
Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

DIARIO DI TENERIFE

Diario di un italiano a Tenerife

PAG.24

Circolazione con targa straniera in Spagna facciamo chiarezza

■ A PAGINA 4

La reputazione degli italiani in netto peggioramento

■ A PAGINA 8

Turismofobia alle Canarie realtà o percezione?

■ A PAGINA 15

Traffico caotico di Tenerife Sur la soluzione del Gobierno

■ A PAGINA 33

Nord-Sud: le due "facce" di Tenerife

■ A PAGINA 34



Portarsi avanti con la storia

segue dalla prima pagina

Ribadivano Tenerife è una metafora perfetta di Babele, l'afflusso disordinato di 8 etnie in un'isola grande come un ditale, non ha ancora trovato una sua sintesi cosmopolita.

Si parla una lingua faticosa, il "todo nada", un misto di gesti, ammiccamenti, parole pronunciate alla meglio, in non meno di tre lingue diverse, in ogni discorso.

La prima metà del tempo, serve per capire da dove viene la persona che si ha davanti, la seconda metà è troppo breve per usarla male.

Paradossalmente, da questa difficoltà apparente, nasce un modo nuovo di andare alla sostanza, meno salamelecchi, più schiettezza, pochi pettegolezzi, preliminari brevi, e un contatto umano in cui "umano", non è solo un aggettivo troppo usato.

E per questo credo, che per tante persone, diventa "casa" molto in fretta. Siamo un poco obbligati ad offrirvi una disponibilità senza preliminari, diamo una chance a più persone, perché ripartiamo da un mondo più piccolo e più vuoto. Poco male se poi dobbiamo eliminare i più. Al netto del piacere con cui gli italiani parlano "degli italiani" come sempre si trattasse di altro da sé, la verità è che il solo fatto di cambiare il modo di rapportarci alla vita e alle relazioni è una rinascita, che ci piaccia o meno ci stiamo portando avanti con la storia, e gli italiani nuovi, che pensano in una nuova lingua, poi piano piano penseranno in un altro modo, siamo proprio noi.

di Claudia Maria Sini

Sale la paura di antiche icone

segue dalla prima pagina

Se fossero coerenti questi signori dovrebbero chiedere lo scioglimento degli Stati Uniti d'America, e non solo di questi. Argentina, Messico e Brasile dovrebbero seguire a ruota. Bisognerebbe restaurare l'impero azteco e restituire il nord America alle tribù dei "nativi americani". A ben vedere le cose però neppure in questo modo si farebbe giustizia. Gli Aztechi erano imperialisti e schiavisti, e si diletavano in sacrifici umani nel corso dei quali veniva strappato il cuore a giovani fanciulle vergini. Quanto alle tribù dei "nativi americani"... beh, pare passassero molto del loro tempo a farsi la guerra per strapparsi a vicenda cibo, cavalli e donne. Questo però non turba i sonni degli angioletti del politicamente corretto. Severissimi con tutto ciò che è occidentale, questi signori diventano incredibilmente tolleranti quando ci sono di mezzo civiltà non occidentali. Gli orrori della conquista e della colonizzazione delle Americhe suscitano la loro riprovazione, ma quelli degli imperi mongolo e cinese, azteco o islamico li lasciano del tutto indifferenti. Relativisti fino al midollo quando ci sono di mezzo civiltà non occidentali perdonano ogni senso della storia quando si tratta di giudicare ciò che è occidentale. Sono fatti così... La storia è piena di orrori, ovunque, sotto tutte le latitudini. Orrori che nulla può giustificare. Come ben argomenta Popper, lo storicismo, la teoria cioè secondo cui la storia sarebbe retta da un fine provvidenziale e che il male in essa presente sarebbe un mezzo necessario per la realizzazione del bene, questa teoria non è solo scientificamente risibile, ma anche eticamente inaccettabile.

Ma il fatto che nella storia ci siano il male, gli orrori e le ingiustizie non cancella ciò che, malgrado tutto, esiste in questa di positivo. Il fatto della schiavitù nell'antica Grecia non elimina l'immenso valore della filosofia di Platone ed Aristotele, esattamente come il potere assoluto del celeste imperatore non sminuisce il valore del pensiero di un Confucio o di un Lao Tze. Il Colosseo resta una costruzione ammirevole anche se un tempo dentro le sue mura i gladiatori si ammazzavano per divertire la plebe romana. E le piramidi d'Egitto mantengono tutta la loro imponenza anche se sono letteralmente impastate del sangue degli schiavi. La civiltà occidentale è unica non perché esente dal male e dagli orrori. In fondo Hitler e Stalin sono anche loro, a modo loro, figli di una parte almeno della tradizione culturale dell'occidente. La civiltà occidentale è unica perché in questa civiltà sono sorte, malgrado tutti gli orrori, le idee ed i valori della tolleranza e della libertà personale, della discussione razionale dei problemi e della democrazia politica. Sono questi valori e queste idee che fanno dell'occidente una civiltà espansiva, tendenzialmente universalistica e che differenziano la nostra civiltà dalle altre, piaccia o non piaccia questo ai teorici del politicamente corretto. Il loro tentativo di riscrivere la storia cancellando da questa tutto ciò che non quadra con la loro angusta visione del mondo non è quindi solo stupido. E' anche profondamente nichilista. Distrugge quella tradizione culturale in cui sono nati, insieme allo schiavismo, alla intolleranza ed al fanatismo anche le idee ed i valori che hanno permesso di combattere fanatismo, intolleranza e schiavismo. Ma questo i fanatici del politicamente corretto non lo capiranno mai.

di Giovanni Bernardini

Assicurazione per il funerale

L'argomento può sembrare macabro, è un fatto spiacevole ma inevitabile e terribilmente gravoso



Spesso si parla di sanità sulle Isole Canarie, chi dice bene chi

non troppo, la cosa nella quale siamo tutti d'accordo è che i tempi di attesa, soprattutto per le visite specialistiche si sono allungati a dismisura, anche nelle Isole Felici la sanità pubblica non ce la fa a star dietro alla quantità di persone che si sono trasferite a vivere qui. La soluzione ideale è avere una polizza assicurativa privata per la salute: Mapfre che è la prima compagnia assicuratrice di Spagna offre varie soluzioni vantaggiose per la copertura sanitaria privata, usufruibili in tutte le cliniche europee. Quindi basta aspettare mesi per una visita specialistica o anche solo con un medico di base, fatevi fare un preventivo personalizzato in base alle vostre necessità.

Avevamo già parlato nei mesi scorsi anche dell'Assicurazione per il funerale: *(Ndr: l'argomento può sembrare macabro, è un fatto spiacevole ma inevitabile e terribilmente gravoso)* Come leader del mercato Spagnolo, l'assicurazione MAPFRE ha sempre pensato

che una copertura assicurativa sul funerale deve andare oltre le semplici spese e costi.

In questi momenti tristi e delicati le necessità possono essere molte e diverse tra loro e la tua assicurazione deve essere in grado di rispondere con agilità, efficacia e comodità, si vive più tranquilli sapendo che puoi contare su qualcuno nelle situazioni più difficili. Per questo con MAPFRE, da qualsiasi parte del mondo e in qualsiasi momento, con una sola chiamata, un Gestore specializzato si farà carico di tutte le problematiche necessarie per prestare il servizio nel migliore dei modi. Questa assicurazione è stata adattata e modificata per cercare di coprire al meglio le necessità dei residenti stranieri nelle Canarie. L'assicurazione sui costi del Funerale è completissima e si adatta a qualsiasi esigenza, è flessibile giacché si possono ridurre o ampliare le prestazioni in qualsiasi momento, è universale essendo coperto il servizio di trasporto del defunto da qualsiasi parte del mondo, è integrale poiché diamo servizio oltre che ai nostri assicurati anche ai familiari: Assistenza in viaggio (tutto il mondo)-Trasporto della salma al suo paese di origine.



MAPFRE ASSICURAZIONI

FERDINANDO SCIOLI

**Asesor de Seguros
N° Registro 46.865**

IL VOSTRO AGENTE ASSICURATIVO ITALIANO A TENERIFE
Assicurazioni Generali - Auto - Moto - Vita - Infortuni - Mediche - Casa - Negozio - Pensioni

Tel.Móvil: 646.91.91.49 - Email: fscioli@mapfre.com



El Alcalde de Arona inaugura il nuovo "Punto Italia"



Lunedì 11 settembre 2017 è avvenuta l'inaugurazione istituzionale della sede dell'Asociacion cultural y recreativa Vien y Vive en Canarias, el ilustrissimo Ayuntamiento de Arona ha calato un tris d'assi per questa occasione.

L'adetta stampa Sonia Galdon e il responsabile del protocollo Jose Alfredo avevano preparato nei minimi dettagli assieme al sottoscritto, la visita del Alcalde de Arona, Don José Julián Mena Pérez e dei Consejales Don J.A Reveron e Don David Miguel Pérez González. Anche l'inaugurazione del primo Patronato italiano stabile a Los Cristianos, nel Valdes Center, ha fatto il resto. C'è poi da dire che in questi ultimi 4 anni la comunità italiana è cresciuta e pesa sempre di più in Arona, arrivando ad un 15% di empadronati "ufficiali"; con molte eccellenze nostrane in campo alimentare, della ristorazione e del commercio e dei servizi in generale. El Alcalde ha speso parole molto positive verso la presenza italiana, il terzo mercato per numero di turisti e il primo per acquisti di viviendas. Gli italiani sono la prima comunità straniera

acquirente con il 20% delle compravendite, avendo investito pesantemente nel settore immobiliare a Los Cristianos e a Las Galletas. Nella conversazione in privato el Alcalde non ha nascosto però una certa preoccupazione per "l'attivismo criminale" di pochi ma intraprendenti connazionali, che per quanto riguarda piccole e grandi "estafas" (truffe) si accaniscono in particolare verso i connazionali sprovveduti e con poca "esperienza ambientale". Un policia nacional de la brigata di Las Americas, mi aveva confidato nei giorni precedenti alla visita del Alcalde, che il 70% delle denunce di estafas sono elevate attualmente contro cittadini italiani e presentate da italiani. Comunque i numeri della "fetta tricolore" di Arona sono positivi in tanti settori, ottima l'integrazione nelle scuole di vario grado di Los Cristianos dove, specie a livello di Eso, molti giovani italiani riescono "a sacar buenas notas" e a essere molto apprezzati dai professori locali. Il Consejal Don J.A Reveron ha presentato di persona il suo progetto di Gobierno abierto, che vedrà sempre più negli anni futuri una maggior "participacion ciudadana" nelle attività dell'Ayuntamiento. L'impegno per i politici, per i cittadini e "per i funzionari", come ha sottolineato il Consejal, sarà importante proprio per migliorare la pax sociale che si respira in Arona e in tutta Tenerife.



Don David Miguel Pérez González ha invece snocciolato i numeri del primo semestre 2017, che hanno visto mantenere gli ottimi dati turistici del positivissimo 2016. Rammento poi che le webcam di Los Cristianos e di Las Vistas, tecnologia italiana di Skyline, hanno promosso in maniera eccezionale le spiagge di Arona in tutto il mondo, con milioni di contatti annuali via web. Colgo poi l'invito all'azione finale del Consejal Don J.A Reveron, per meglio ancora intraprendere e beneficiare del futuro

Gobierno abierto; gli italiani di Arona dovranno sempre più "studiare e praticare la lingua spagnola". Anche perché proprio l'11 settembre 2017 l'Ayuntamiento ha presentato un corposo piano di Ayudas (500.000 euro) per la terza età e per gli studenti. Per conoscerli, valutarli e per poterne usufruire la conoscenza dello spagnolo è veramente d'obbligo!

Dott. Riccardo Barbuti
Presidente Asociacion cultural y recreativa
Vien y Vive en Canarias



Il 19 novembre prossimo all'Hotel Sheraton La Caleta si terrà la prima edizione di Tenerife Fashion Extravaganza, un evento che riunirà una selezione delle migliori marche di moda internazionali e locali presenti sull'isola di Tenerife.

Tutto in una sola giornata, nella quale poter approfittare per fare acquisti, come anche scoprire le nuove collezioni e le tendenze di moda per la stagione autunno-inverno in fatto di indumenti, complementi, gioielleria e abiti da sposa. L'evento si realizzerà nel salone Pelinor dell'Hotel Sheraton la Caleta, una location prestigiosa per le sue eccezionali condizioni di qualità e di design, oltretutto totalmente accessibile. Il Salone ospiterà gli stands delle aziende, collocati strategicamente per ottenere una perfetta esposizione dei vostri prodotti. Per garantire un grande successo della rassegna è stato programmato un massiccio intervento sui mass media, sia locali che stranieri, dandone diffusione nelle varie lingue. Inoltre, per rendere ancora più piacevole questa giornata di acquisti, Tenerife Fashion Extravaganza ha organizzato varie attività fra cui spiccano la presentazione di nuovi prodotti, delle sfilate di moda e anche tanta bella musica.

Le aziende che desiderano partecipare come espositori dovranno mettersi in contatto con la Sig.ra Lourdes Baez al telefono 922 71 32 46 o attraverso la mail: feriasmercadosdelatlantico@hotmail.com entro il 20 ottobre 2017.

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA ITALIANO
BIOLOGICO

Ottenuto da olive coltivate sulle colline di Enna, in Sicilia.

GIOVANNI ARENA
CREATORI DI OLIO DAL 1966

Per info e prenotazioni Tel.+34 642 29 55 13 - www.frantoiogiovanniarena.it

250 ml
750 ml
3 litri
5 litri



• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Tenerife
VIA CASA

Le nostre consulenze immobiliari a disposizione per tutti gli Italiani a Tenerife.

COMPRAVENDITE, AFFITTI, ATTIVITA' COMMERCIALI, "FINCAS", TERRENI, CONSULENZE FISCALI E LEGALI, ASTE GIUDIZIARIE



VIACASATENERIFE

WWW.VIACASATENERIFE.COM
INFO@VIACASATENERIFE.COM



MICHELE TANGHETTI
Tel. 699 875 480

CALLE VICTOR ZURITA SOLER, 4 - LOCALE 1, EDIF. LAS PIRAMIDES
PLAYA DE LAS AMERICAS



LOS CRISTIANOS
PORT ROYALE

Monocale 38 mq + terrazza 16 mq
Vista Mare
135.500 Euro



COSTA DEL SILENCIO
CORAL MAR

Planterreno 45 mq + 22 mq terrazza
109.500 Euro
TRATTABILI



Tenerife
VIA CASA

VILAFLOR

MERAVIGLIOSA "casa terrena"
La casa 130 mq abitabili
Totale superficie con terreno 1.700 mq
199.500 Euro

Circolazione con targa straniera in Spagna, facciamo chiarezza



Quali sono i passi da fare per mettersi in regola?

I passaggi a grandi linee sono i seguenti: superare la ITV, pagare l'*Impuesto de Matriculación* nonché le eventuali tasse complementari, registrare l'auto presso la Jefatura provincial de Tráfico, infine pagare l'*Impuesto de circulación*. Le tassazioni applicate dipenderanno ovviamente dal tipo di auto, dal suo valore e dalla provincia di nuova registrazione.

1. L'ITV altro non è che un'ispezione tecnica del veicolo, obbligatoria anche se l'auto ha recentemente passato la stessa ispezione nel paese d'origine.

2. Dopo aver superato l'ITV, il passo successivo è quello di corrispondere a Hacienda (l'equivalente dell'Agenzia delle Entrate), l'*Impuesto de Matriculación*.

Inoltre, nel caso in cui l'immatricolazione riguardi un'auto nuova acquistata in un altro Paese dell'Unione Europea dovrà essere pagata anche l'IVA, nel caso in cui si tratti di acquisto di auto usata proveniente da un altro Paese EU dovrà essere corrisposta anche l'imposta sul trasferimento, mentre nel caso di acquisto di auto proveniente da un Paese extra europeo si dovrà abbonare anche l'importo dovuto alla Dogana. Per gli stranieri provenienti dall'Unione Europea che spostano la loro residenza in Spagna e semplicemente trasferiscono in territorio spagnolo un veicolo che già possiedono, non è prevista nessuna specifica ulteriore tassazione.

3. Oltre alle suddette tasse da pagare presso Hacienda, è anche necessario pagare la tassa sulla circolazione stabilita dal Comune di residenza del proprietario dell'auto, il cui importo dipenderà dalla potenza fiscale del veicolo (gli importi previsti per scaglioni possono inoltre variare a seconda dei comuni).

4. Infine, si dovrà procedere alla registrazione

del veicolo presso la sede provinciale dell'autorità competente (Jefatura provincial de Tráfico), previo pagamento di una tassa di registrazione fissata per scaglioni in base alle emissioni di CO2. Una volta effettuata la registrazione si potrà procedere al cambio della targa.

Riguardo ai costi in concreto e alla modulistica necessaria sarà opportuno contattare direttamente le sedi della ITV, di Hacienda, del Ayuntamiento, ossia del Comune di residenza, e della Jefatura Provincial de Tráfico della zona in cui si risiede. In alternativa esistono agenzie specializzate nella gestione di tutte le incombenze.

Quest'ultima, a mio avviso, è la scelta migliore per chi vuole risparmiare tempo e/o non ha ancora molta dimestichezza con la lingua.

Cosa succede se non si procede alla reimmatricolazione?

Circolare con un veicolo straniero senza averlo reimmatricolato (sempre se si sono superati i mesi di cui sopra) è considerata un'infrazione grave delle condizioni di circolazione.

Le sanzioni che sono previste: il sequestro del veicolo, la multa che può arrivare fino a 3.000 euro ed il ritiro della patente.

Ove non fosse possibile il ritiro direttamente da parte delle autorità spagnole, verrà effettuata una comunicazione all'Autorità amministrativa competente del Paese di provenienza dello straniero affinché provveda in tal senso.

Esiste qualche alternativa a quest'obbligo?

Una recente sentenza della Corte di giustizia europea del 31/5/2017 (C-420/15) parrebbe aprire una breccia nell'attuale sistema che obbliga alla reimmatricolazione.

A seguito di una domanda di pronuncia pregiudiziale sull'interpretazione di alcuni articoli del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea,

presentata nell'ambito di un procedimento penale di un cittadino italiano per aver circolato in Belgio con un autoveicolo immatricolato in Italia, la Corte di giustizia UE ha sentenziato quanto segue: "L'articolo 45 TFUE (articolo relativo alla libera circolazione dei lavoratori) dev'essere interpretato nel senso che osta ad una normativa di uno Stato membro, come quella di cui trattasi nel procedimento principale, in forza della quale un lavoratore residente è tenuto ad immatricolare in tale Stato membro un autoveicolo di cui è il proprietario, ma che è già immatricolato in un altro Stato membro ed è destinato essenzialmente ad essere utilizzato nel territorio di quest'ultimo Stato". Questo significherebbe che la reimmatricolazione imposta ad un cittadino UE che ha già proceduto a registrare l'automobile in un Paese membro e che risiede in un altro Stato dell'Unione europea, è contraria alla libera circolazione dei lavoratori (così come al più ampio concetto di libera circolazione delle persone) nello spazio europeo prevista dal Trattato UE.

Tuttavia si tratta di uno strumento a posteriori che consentirebbe di ricorrere contro l'eventuale sanzione amministrativa una volta applicata, peraltro senza garanzie di vittoria.

Fino a che sentenze come questa non produrranno un cambio effettivo a livello normativo, l'obbligo in questione rimane assolutamente in vigore.

Fonte:

- Real Decreto Legislativo 339/1990, de 2 de marzo, por el que se aprueba la Ley sobre Tráfico, Circulación de Vehículos a Motor y Seguridad Vial.
- Ley 6/2014, de 7 de abril, por la que se modifica el texto articulado de la Ley de Tráfico, Circulación de Vehículos y Seguridad Vial, aprobado por el Real Decreto Legislativo 339/1990, de 2 de marzo.
- Dirección General de Tráfico

di Avv. ELENA OLDANI

La legge 6/2014 del 7 aprile (art. 62), che ha modificato il testo della normativa sul traffico, sulla circolazione dei veicoli a motore e sulla sicurezza stradale, sancisce l'obbligo di registrare presso le Autorità competenti (ovvero immatricolare nuovamente) i veicoli stranieri appartenenti a residenti in Spagna o ad enti proprietari di stabilimenti situati in Spagna.

Il limite temporale stabilito con i successivi regolamenti attuativi del testo normativo è di 6 mesi dall'introduzione del veicolo sul suolo spagnolo. Ovviamente, laddove si trattasse di una permanenza solo temporanea, cioè al di sotto dei suddetti sei mesi, l'obbligo non troverebbe applicazione.

Per gli studenti stranieri, gli stranieri non ap-

partenenti alla Comunità Europea o i lavoratori transfrontalieri, sono previste ulteriori e specifiche disposizioni che qui non sono prese in considerazione.

Perché è stato imposto l'obbligo di reimmatricolazione?

L'obbligo ha la funzione di evitare possibili "frodidi" ai danni dell'Amministrazione.

Per fare un esempio, basti pensare che se un'auto risulta formalmente immatricolata nel registro automobilistico di un altro Paese pagherà le tasse nel Paese di immatricolazione e non in quello dove effettivamente circola.

O ancora, per evitare che chi riceve una multa possa aggirare il pagamento e/o la perdita di punti grazie alla mancata comunicazione tra le Autorità competenti rispettivamente del Paese di residenza e di quello d'immatricolazione dell'auto.

il
VERO
espresso 7 GRAMMI
italiano

CAFFÈ
VERO®

www.caffevero.it - www.rossidasiago.com

IMPORTATORE PER LE ISOLE CANARIE:
DOGE TF S.L. - TLF. 672 139 570

602 603 180



Il Culto
della Grappa

Antica
SAMBUCA



TENERIFE
C/ Barranquillo nº 2, piso 1, pt. 1
Edificio Reverón - Los Cristianos
38650 Arona
(junto a la Iglesia)

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

& ASOCIADOS
Milano · Roma · London
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640
civita.masone@gmail.com



Ministero di Giustizia

Attenzione digitale al Cittadino

Il Consiglio dei Ministri ha approvato recentemente un accordo con il quale si autorizza una spesa che supera i 17 milioni di euro con la finalità di potenziare la prestazione di servizi e sviluppo delle applicazioni informatiche del Ministero di Giustizia nell'ambito delle competenze tecnologiche relative all'informazione e Comunicazione.

Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'utilizzo della WEB ISTITUZIONALE e la sede elettronica che sia in grado di poter dare una risposta effettiva ed efficiente dei servizi generali del Ministero ad una domanda che è in continua crescita.

Nell'attualità già esiste una serie di applicazioni informatiche che danno la possibilità di interagire con il cittadino per migliorare la prestazione dei servizi, però

ovviamente in ambito tecnologico è necessaria una continua attualizzazione dei programmi con la finalità di semplificare le prestazioni. Pertanto è stato stabilito un periodo di due anni per modernizzare e rendere più efficienti i programmi settoriali del dipartimento giustizia, in cooperazione con il Ministero delle finanze e l'Amministrazione Generale dello Stato, affinché i dati generati da un Ministero possano essere condivisi anche dagli altri, soprattutto quando riguardano la assunzione di decisioni di politiche pubbliche. Il progetto sicuramente suppone un grande passo avanti verso la trasformazione digitale della pubblica amministrazione e riafferma il compromesso del Ministero di Giustizia con la strategia in Tecnologia dell'Informazione e le Comunicazioni della Amministrazione Generale dello Stato.



di Avv. CIVITA MASONE



Fisso (0034) 922 796 527
Cellulare: (0034) 691 795 900
info@lupain.com
www.lupain.com

Cristian Sur Local 60
Avda. Amsterdam 4
Los Cristianos



L'Agenzia Immobiliare Lupain riceve l'ambito premio "Certificato d'Eccellenza" di TripAdvisor.

Ringraziamo tutti i clienti che ci hanno aiutato a raggiungere questo traguardo.

Se state pensando di vendere la vostra proprietà contattateci al 922 796527 o visitateci nel nostro ufficio nel complesso Cristian Sur.

TripAdvisor Affitti





Poi non ditemi che non ve l'avevo detto

di Linda Smeraldi

(dal suo blog iostinataecontraria.blogspot.it)



Allora, facciamo il punto della situazione. L'elisir di lunga vita pare risieda nelle abitudini quotidiane. Alimentazione sana, equilibrata, dalle dosi non generose, povera di grassi saturi e ricca di fibre, con pochi zuccheri semplici e più zuccheri composti, possibilmente Biodinamica e a km zero. Molta verdura, cotta e cruda, frutta fuori dai pasti. No ai dolci, ai formaggi e ai fritti. L'alcol è bandito poiché sono calorie vuote, la domenica, al massimo, un bicchiere di buon rosso del contadino. Uno non due. I cannoli, scordateveli. Le sfogliatelle e la pastiera, dimenticatevele. Il cioccolato solo se extra fondente e fair trade (giustamente), un quadratino e stop. La caponata, sognatevela. La carbonara vi farà morire male; il guanciale più il pecorino e le uova si aggrapperanno direttamente alle carotidi e quel che scivolerà giù andrà direttamente sulle chiappe. L'acqua, liscia e temperatura am-

biente se no vi viene lo scissione. Aggiungiamo a questo quadretto l'altro ingrediente all'elisir faticoso: il movimento. Non è classificabile come movimento, il cambio del telecomando e nemmeno le pulizie di casa, anche se estreme e col vento contro delle finestre spalancate. La scusa delle ossa grosse ormai non attacca più. Camminate, correte, ballate, andate in palestra agli orari in cui è aperta se no non vale. Se siete donne ricordatevi che ci sarà un momento in cui pagherete tutto; vi cresceranno le tette che magari non avevate mai avuto e oltre al carattere di merda, che camuffate come carattere e basta, si aggiungerà questa forma giunonica e un po' quadrata modello comodino Chippendale che, se non state attente, potrebbe diventare trumeau. Le vampate e il conseguente rossore sulle guanciotte renderà la vostra immagine simile a quelle belle tracagnotte austriache da Alpeggio, solo con i connotati mediterranei. La vostra fortuna è che non ci vedrete una mazza da vicino quindi i baffi non vi crucceranno. Se siete uomini vi andrà meglio perché siete dei grandissimi paraculi; a noi donne piace anche l'uomo con un po'

di pancetta, anche un po' calvo. Le vostre rughe sono considerate affascinanti, e i vostri capelli bianchi rientrano nel pacchetto "uomo maturo e interessante". Ma la pancia da birra non rientra nel pacchetto e nemmeno il calzino bianco o il marsupio. Quindi attenti, perché va bene calvi e con la pancetta ma ci sono dei limiti, Cristosanto. Riassumendo, per mantenersi agreabile si deve soffrire come dei cani, rinunciare a quasi tutto, fare una vita di merda e nonostante questo i cambiamenti fisici saranno inevitabili e, tranne rari casi, si guadagneranno promotori dove prima c'erano curve e cadranno chiome che prima facevano concorrenza a Caparezza. Facciamocene una ragione e piuttosto cerchiamo di vivere bene questa trasformazione evitando magari selfies grotteschi in abiti succinti, sudaticci come provole in agosto fuori dal frigo, attaccati via a dei ficus Benjamin in pose poco plastiche per l'età, fotoscioppando il tutto per apparire dei trentenni con le bocche a culo di gallina, o col riporto e la maglietta di sotto per contenere i lardominali. Poi fate come preferite ma non ditemi che non ve l'avevo detto.

LA RECENSIONE

di MARTA MARENZI



È aperto il locale frutteria **SUKA** a Playa de Las Americas a 50 metri dal Monkey Beach sul lungomare... un bar unico per la sua offerta!

La gestione è di Giacomo Moncada e Desirée Roccasalvo, due trentenni con voglia di fare e di stupire e che già da qualche mese portano avanti il loro bar.

Forti di una consolidata esperienza imprenditoriale, qui a Tenerife hanno deciso con questa nuova apertura di lanciare un locale innovativo che propone prodotti a base di frutta e verdura al naturale: colazioni, aperitivi, pranzi e merende all'insegna del "mangiare sano".

Insomma, un servizio che mancava nell'offerta della ristorazione sulla passeggiata marittima e nella zona tutta. Il menu fornisce una grande varietà di frullati, centrifugati e macedonie a base di frutta fresca di superlativa qualità, lasciando nel contempo spazio anche a qualche rielaborazione creativa...

Il vostro ristoro sarà arricchito

to e completato dalla vista a dirimpetto sulla spiaggia e sul mare. Nondimeno prossimamente il dehors verrà ampliato con una sezione attrezzata a pic-nic sul patio.

"L'abitudine di mangiare buona frutta ci viene dall'insegnamento dei nostri nonni, quando sulla tavola e in frigorifero non mancava mai.

Ed è questo che cerchiamo di trasmettere e far capire qui. Vogliamo dimostrare ai nostri clienti che esiste un fast-food alternativo che porta beneficio: oltre a liberarsi delle tossine si arricchisce la propria alimentazione di preziose vitamine e sali minerali.

Cari siciliani e non, venite a trovarci!

Date fiducia a due giovani che hanno tanta voglia di fare!" Il bar è aperto dalle 10.00 alle 22.00.

Il giorno di chiusura settimanale è comunicato sulla pagina Facebook.

Per informazioni o prenotazioni +34 642471411

20° ANNIVERSARIO

1997-2017



Delicias del Sol

dal 1997

Più di **150 variazioni** di Gourmets preparati a mano

Il più grande Laboratorio Artigianale a Tenerife di **marmellate, mojos e condimenti**



Dal 16 ottobre disponibile in edizione limitata la famosa **Marmellata di Natale**

Paseo de la libertad, 65 - 38689 Chío
Guia de Isora / Tenerife - Tel. +34 922 85 13 85
Orari di apertura: Lun-Sab dalle 9 alle 17



La Gomera, nel 2018 nuovo resort sostenibile nel barranco Avalos

■ A PAGINA 26



Viña de Italia
Idee per Regali e tanto altro ...

Vendita al pubblico Distribuzione



Vendita al Pubblico e Distribuzione
Qualità al miglior prezzo!

Las Chafiras / Llano del Camello
Av. Lucio Díaz Flores Feo (Local 9/20) angolo Calle la Polka
(accanto al Forno dorado e Radio Decibelios)
☎ 643 381 638 / ☎ 643 163 279
Telf. Fisso 822 775 739
email: infovinosdeitalia@gmail.com



Ti aspettiamo
da Lunedì a Venerdì
9,30 - 13,30
15,30 - 19,30
Sabato 10,00 - 18,00
Domenica chiuso

ITALIA / GLI ITALIANI DIVISI PURE SULLA PASTA? LISCIA, RIGATA, AL DENTE O SOVRACCOTTA?

di PAOLO GATTO

Si dice: gli italiani sono uniti dalla pizza, dal calcio, dalla pasta. Almeno per quanto riguarda la pasta sembra che non sia proprio così a dar retta alla ricerca recentemente realizzata dalla Doxa per l'Associazione delle Industrie del Dolce e della Pasta Italiane (AIDEPI) che di anno in anno segue e monitora gli aspetti qualitativi e quantitativi dei consumi di pasta in Italia. Dalla ricerca Doxa resa nota lo scorso settembre emergono, regione per regione, differenze di gusto, di modalità di cottura e di gradimento per i vari tipi di pasta che il consumatore può scegliere al supermarket e negli altri punti vendita tra i circa trecento formati di pasta diffusi sulla penisola e diligentemente censiti dall'AIDEPI. Da Nord a Sud, quali sono in fatto di pasta le preferenze degli italiani? La vogliono fresca, secca, integrale, rigata, liscia, al dente, sovraccotta? Grazie alle ragazze under 24 dell'Italia settentrionale risulta in crescita al Nord la vendita

di pasta integrale, ricca di fibre e ritenuta per questo idonea a mantenere la linea. Tuttavia, secondo dati diffusi da Information Resources Italia (IRI), la pasta di semola resta ancora la più diffusa a livello nazionale visto che detiene il 90% del mercato. Il 99% dei residenti al Sud mangiano la pasta secca quasi ogni giorno della settimana manifestando un altissimo gradimento nei riguardi di questo alimento nazionale. Al Nord ne mangiano di meno e la preferiscono la pasta fresca. Sempre al Nord tra pasta liscia e rigata si preferisce quest'ultima. Sono state individuate alcune regioni nelle quali la pasta è più apprezzata e sono più alti il gradimento e la conoscenza di questo alimento sicuramente nazionale. Sono la Campania, l'Abruzzo, il Molise, la Puglia, la Sardegna e la Sicilia. In tali regioni i fattori di qualità percepiti per la pasta sono in linea con l'opinione diffusa in tutta la penisola. Anzitutto la pasta è di qualità se resta al dente e tiene la cottura (78%). È molto apprezzato



inoltre il fatto che sia fatta con grano di qualità (71%) e che si leghi perfettamente al condimento (58%). Su una produzione annuale di 3 milioni 324 mila tonnellate di pasta secca, circa 1 milione e 400 mila tonnellate viene consumato in Italia con un consumo pro capite all'incirca di 24 kg. Minori consumi riguardano la pasta secca all'uovo (107.159 tonnellate), la pasta secca ripiena (10.224 tonnellate), la pasta industriale fresca ripiena e non (93.265 tonnellate). Al di là delle differenze citate la tradizione sostanzialmente resiste anche in barba ai cambiamenti sociali e dei consumi. Mario Piccialuti, direttore di AIDEPI, nel commentare i risultati della ricerca ha sottolineato che il successo della pasta italiana "dipende soprattutto dal saper fare dei pastai italiani, che selezionano i grani migliori, per poi miscelarli nel modo giusto e produrre una pasta unica al mondo per sapore, profumo e tenuta in cottura".



Caffè Vero nasce nei primi anni '90 a Vicenza per il desiderio di valorizzare una delle tante tradizioni italiane: l'ESPRESSO ITALIANO. Siamo presenti in tutta l'isola da più di tre anni, con grande soddisfazione, avendo clienti in ogni città dal nord al sud. Caffè Vero si distingue per la qualità delle miscele arabiche del Guatemala, del Messico e del Brasile, riuscendo ad ottenere cremosità anche con l'80% di arabica. In questo modo possiamo garantire i 142 caffè per Kilo dando al cliente la possibilità di guadagnare molto di più da ogni singolo caffè perché ogni dose è esattamente 7 grammi.

La nostra soddisfazione sarà di farvi bere un ESPRESSO ITALIANO che vi lasci... con la voglia di gustarne un altro.

Il nostro "segreto" consiste nel sapiente equilibrio tra la maestria della tradizione artigiana e l'applicazione delle più moderne tecnologie e strutture produttive, con il fine ultimo di ottenere un prodotto d'alta qualità e dal gusto inconfon-

dibile. La scelta di caffè crudi provenienti dalle migliori coltivazioni ed i costanti controlli di laboratorio garantiscono che la materia prima sia perfetta dal punto di vista sia qualitativo che igienico-sanitario. I test di degustazione di ogni lotto sono un ulteriore passaggio obbligato prima della tostatura, la fase più delicata ed importante in cui il maestro tostatore imprime al caffè una sua speciale personalità.

La QUALITÀ in CAFFÈ VERO si pone come "imperativo" nella produzione, nel servizio e nell'assistenza al cliente. Siamo così in grado di produrre miscele che possono soddisfare, per gusto e per prezzo, un'ampia gamma di esigenze.

CAFFÈ VERO non è solo caffè, ma anche ginseng, the, decaffeinato, sorbetto al caffè, topping... e molto altro ancora nella nostra linea bar.

Disponiamo per di più di una linea da casa/ufficio esclusiva che permette ai nostri clienti di assaporare le stesse miscele del caffè da bar in comode capsule (anche decaffeinato, ginseng e the).

Importatore per le Canarie - DOGE TF S.L. - +34 672139570

Casa Giuliana Tenerife

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766
Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

 Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

CENA AI SAPORI AUTUNNALI

- Crostoni di pane alle noci con salsa gorgonzola e pere
- Tagliatelle con dadolata di zucca all'olio di tartufo bianco
- Arrosto all'uva e castagne ● Torta di nocciole con zabaione
- Vino della casa ● Acqua ● Caffè ● Amaro

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

25€

DISPONIBILITÀ DI MOTO DA STRADA E FUORISTRADA e BICI ELETTRICHE

POSSIBILITÀ DI ESCURSIONI GUIDATE IN MOTO:
centro dell'isola e Teide, Masca, Anaga e Isola Gomera

AFFITTASI GIARDINO
PER FESTE PRIVATE



La reputazione degli italiani in netto peggioramento

di Dott. RICCARDO BARBUTI - Presidente Associazione culturale e ricreativa "Ven y Vive en Canarias" +34 638791960

Scrivo questo articolo riportando le opinioni di personalità locali rilevanti raccolte nelle ultime settimane e su fatti che stanno sfortunatamente ripetendosi. L'argomento?

La reputazione e i comportamenti di "alcuni italiani" sull'isola negli ultimi tre anni.

Gli italiani sono la comunità residente straniera più numerosa dell'isola con una tendenza che sta avvicinandosi rapidamente alla cifra tonda dei 50.000 residenti. In questi tre anni sono stati anche la prima comunità acquirente di appartamenti con una quota di mercato superiore al 20%.

Abbiamo però raggiunto vette elevate anche tra le denunce di "estafas"; un Policia Nacional de la Brigata di Las Americas mi ha confessato che gli italiani ricevono il 70% delle denunce di estafas, principalmente presentate da connazionali. Anche el Alcalde di Arona in un colloquio privato mi ha detto che la Guardia Civil ha segnalato alla sua attenzione "la comunità italiana" per reati connessi al consumo e spaccio di droga e per l'occupazione di viviendas o truffe nel settore immobiliare specie nell'alquiler.

Quindi molti italiani onesti comprano case, altri hanno scelto la via dell'occupazione abusiva o la truffa gestendo affitti fantasma. Non sono quindi valsi gli inviti alla cautela che alcuni opinion leaders italiani hanno fatto in questi anni sui giornali e sui social network.

La vocazione italia della ricerca dell'affare e dell'affitto o traspasso a basso prezzo, evitando i canali ufficiali considerati "troppo costosi", portano moltissimi malcapitati italiani di recente residenza proprio nelle fauci di connazionali che invece di svolgere la professione in materia seria e corretta, piazzano alcuni colpi ben assestati o reiterano piccole truffe nascoste nei social e utilizzando molte volte le carte Postepay.

Io per 17 anni ho svolto la professione di Pf, con rigide regole di condotta e controlli serrati dell'Audit della Banca mandataria, sorrido amaramente sempre quando mi raccontano come gli "italiani a Tenerife" si fanno truffare, consegnando somme interessanti "in contanti" al truffatore di turno. Altre cause che possono agevolare il lavoro ai truffatori sono la poca conoscenza della lingua spagnola e la fretta delle visite sull'isola, si vogliono comprare case, locali con rapidissimi viaggi di tre o quattro giorni, e poi seguire le cose a distanza, dall'Italia, prima del fantomatico trasferimento che cambierà la vita, lontano dalle tasse e dalle tante emergenze italiane.

Vado ora ad alcune soluzioni di buon senso consigliatemi da un Agente della Polizia di Stato che ho incontrato casualmente per lavoro a Tenerife.

Lui avendo parte della famiglia a Tenerife, sarebbe molto interessato a partecipare al progetto "Comissariati Europei" (Comisarias Europeas) nell'ambito del quale

viene inserito l'altro progetto di cooperazione internazionale di polizia denominato "Turismo Sicuro". Era molto informato sull'argomento, anche perché ha avuto diversi contatti informali con la Policia Nacional per il progetto "Turismo Sicuro" che vede pattugliamenti congiunti sia in Spagna che in Italia tra le forze di Polizia dei due Stati.

L'agente mi ha subito fatto capire la linea di demarcazione tra **reato amministrativo** e **reato penale**, il secondo attiva azioni da parte delle autorità molto più efficaci sia a livello locale che a livello internazionale e dell'importanza della presentazione della **querela di parte** da parte delle vittime. Spesso il truffato non la presenta per i costi dell'Avvocato, della vergogna che prova per l'essersi fatto truffare, per la poca conoscenza delle giurisdizioni nel caso.

Altra cosa che mi è stata segnalata è l'importanza di unificare il più possibile le querele di parte, supportate da un unico legale, per attivare rapidamente l'aggravante della reiterazione del reato a carico del truffatore.

Bastano infatti tre casi ben documentati per arrivare anche alla possibile carcerazione preventiva del truffatore in attesa della sentenza dei processi.

Questo potrebbe evitare che il truffatore venga denunciato, arrestato e torni a piede libero rapidamente, con la capacità di delinquere nuovamente, occultando magari anche le prove.

E' importante poi lo Stato di re-



sidenza della vittima, per sapere dove è meglio attivare il procedimento. Se il reato fosse stato perpetrato on line ad un residente italiano in patria, è bene denunciare direttamente alla Polizia di Stato per attivare rapidamente la Polizia postale.

Gli ultimi accorgimenti suggeriti dal preparato agente sono: verificare in Google l'identità della persona che vi "propone affari" (a volte le sorprese sono immediate), evitare profili Facebook non legati a nominativi concreti, documentarsi sui prezzi di mercato delle cose, e quando la pressione a bonificare su conti strani aumenta, lasciare la presa dell'affare...

Ora invece riassumo alcune conseguenze dell'azione delittiva di "alcuni italiani" in questi ultimi tre anni:

molti proprietari canari NON affittano più a cittadini italiani le case per la larga temporada per i

danni, i furti e gli affitti non pagati. Molte banche spagnole NON aprono gentilmente più i conti correnti a cittadini italiani, specie NON RESIDENTI e bloccano impropriamente l'operatività di C/C in Filiali a rischio, dove il truffatore di turno "ha operato" in profondità grazie anche ad impiegati compiacenti. Diffidenza in alcuni tavoli istituzionali quando si portano progetti di vario tipo, la richiesta di garanzie, informazioni, documenti si amplifica quando si inizia ad ascoltare la lingua italiana nella conversazione...

Morale, girarsi dall'altra parte, non denunciare nella maniera corretta, non seguire canali ufficiali di provata esperienza e reputazione, sta portando un danno reale ai tantissimi italiani residenti che in questi decenni hanno scelto Tenerife e le altre isole Canarie per iniziare una nuova esperienza di vita.

Nuova legge per gli autonomi in dirittura d'arrivo

di **ASESORÍA AFECOPERERA**
Maggiori informazioni a pagina 1

E' già approvato al Congresso il testo delle norme che regolano il lavoro autonomo. Di seguito sono riportate le prime 20 innovazioni, compilate da ATA, che regoleranno la posizione dell'autonomo.

Fonti vicine al processo di approvazione assicurano che ci saranno solo piccoli dettagli da sistemare prima che la legge possa essere pubblicata nel BOE, per entrare in vigore presumibilmente al 1 gennaio 2018.

1. I professionisti autonomi possono cambiare fino a quattro volte nello stesso anno la loro base contributiva, a seconda dei loro interessi e del reddito.

2. I lavoratori autonomi possono pagare solo per i giorni hanno lavorato, dandosi "de baja" nel RETA quando sono inattivi.

3. Si espande il già famoso forfettario di 50

euro, oggi con una durata di 6 mesi, raddoppia e dura per un anno. Dal 13° al 18° mese si dovrà pagare il 50% della normale quota, poi per altri 6 mesi si risparmierà il 30% della quota intera.

4. Gli imprenditori, dopo due anni di inattività, possono nuovamente accedere al forfait. Adesso gli anni erano 5.

5. Tariffa fissa di 50 euro per le donne che ritornano al lavoro dopo il congedo di maternità.

6. Esenzione del 100% della quota di autonomo per un anno per la cura dei figli o famigliari a carico.

7. La quota dovuta dagli autonomi sarà determinata vincolandola all'aumento del salario minimo così determinato nel bilancio generale dello Stato (PGE) ogni anno, e dopo aver parlato con le più importanti associazioni autonome.

8. Anche i pensionati potranno finalmente lavorare come autonomi senza le attuali

penalizzazioni.

9. I supplementi per i pagamenti in ritardo per la sicurezza sociale nel primo mese vengono ridotti della metà, dal 20% al 10%.

10. I contributi versati in eccesso da lavoratori con diverse attività saranno restituiti in automatico, senza doverli richiedere.

11. I lavoratori autonomi avranno accesso ad una formazione adeguata ai loro bisogni, al fine di migliorare la loro competitività e rafforzare il loro business.

12. Migliorare le condizioni di imprenditori con disabilità.

13. Si facilita il reclutamento ai figli disabili di lavoratori autonomi.

14. Agli autonomi viene riconosciuto l'incidente in-itinerare (vale a dire, andando o tornando dal lavoro).

15. Si migliora agli autonomi la formazione in materia di prevenzione dei rischi professionali.

16. Gli autonomi avranno un ruolo maggiore nella partecipazione alle organizzazioni sindacali.

17. I sindacati più importanti e rappresen-

tativi degli autonomi vengono considerati di "pubblica utilità".

18. I sindacati avranno anche un termine di un anno per l'inserimento del CES e per la costituzione del Consiglio autonomo del lavoro.

19. Gli autonomi possono dedurre il 30%

del costo delle forniture come acqua, luce, elettricità e telefonia, se lavorano da casa.

20. Gli autonomi possono dedurre fino a 26,67 euro al giorno per spese in pasti e manutenzione (48,08 euro se si è all'estero), purché documentate dal pagamento attraverso mezzi telematici.



Servizi fiscali e legali alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com

OneGroupLifeStyle

Il mondo online non conosce crisi !

Internet sta cambiando le nostre vite, è sotto gli occhi di tutti ! In media le persone passano 5 ore al giorno con il proprio smartphone su internet, facebook, twitter, youtube, instagram ... quindi tutte le grandi aziende stanno spostando i propri business in questo mondo che non ha confini e dove con un semplice click si può arrivare ovunque !

Tutto questo diventerà il futuro per molte persone, perchè i lavori tradizionali (detti OFF-LINE) poco a poco saranno destinati a sparire e sostituiti dal business online.

A tal proposito abbiamo il piacere di intervistare uno dei massimi esponenti italiani di "OneGroupLifeStyle" ... Manuel Zandonai, che ci spiegherà il "concetto OneGroup" visto che sempre più persone ne vogliono far parte sia in Italia che nel mondo.

Ciao Manuel ... cos'è OneGroup ?

Spiego ... "OneGroupLifeStyle" NON è un'azienda, NON è una onlus e quindi NON incasserà mai un euro da nessuno e NON pagherà mai un euro a qualcuno. "OneGroupLifeStyle" ... lo dice la parola stessa, "è uno stile di vita" !



"OneGroupLifeStyle" Tenerife: Enrico e Manuel.

Ok ... uno stile di vita, ma se non e' un'azienda cos'e' ?

"OneGroupLifeStyle" è un gruppo di persone che ha deciso di sfruttare a pieno il mondo del business online, creando un metodo di lavoro programmato che sta dando moltissime soddisfazioni a coloro che aderiscono. Lo scopo è quello di aiutare le persone a crearsi un reddito extra o far diventare il "metodo OneGroup" la primaria fonte di guadagno (ricordando sempre che non siamo un'azienda quindi noi non pagheremo mai nessuno, sono le aziende con cui collaboriamo a pagare ogni singola persona). Le aziende che selezioniamo e testiamo prima di inserirle in rete, devono essere semplici da gestire (semplicità = risultato) e soprattutto i guadagni non devono dipendere dal reclutamento di altre persone. Il nostro motto è: "da solo sto bene, con te sto meglio ... il mio benessere non dipende dalla tua adesione".

Perchè vi siete concentrati solo nel business online ?

Ti rispondo ...
1. perchè è il presente/futuro ... basti pensare che da qui al 2020, il 75 % delle aziende che non saranno presenti in internet chiuderanno. Sarà la naturale conseguenza di chi non si

adatterà ai cambiamenti. Ovvio che i lavori manuali ci saranno sempre, ma tutte le attività di vendita di prodotti e/o servizi si sposteranno sulla rete con grandi benefici per il mercato.

Negli eventi che tengo in Italia porto sempre questo esempio: nel 2008 NOKIA era l'azienda leader mondiale nella telefonia e nessuno a quel tempo avrebbe mai detto che da lì a soli 3 anni Nokia sarebbe fallita. Il motivo ? Semplicemente perchè non si sono adattati ai cambiamenti, dalla tastiera, al touch screen. Come Nokia ci sono molti altri esempi di aziende leader mondiali che non si sono adattate ai cambiamenti, e sono fallite come ad esempio: Blockbuster, Kodak, etc. I tempi cambiano e siamo noi che ci dobbiamo adattare ai cambiamenti.

Chi non si adatta a questa realtà sarà tagliato fuori da tutto. Cito una frase di Bill Gates: "le persone che non hanno un business online e/o non

saranno presenti sui social network in un prossimo futuro, rimarranno fuori da qualsiasi attività commerciale."
2. Internet è anche un'incredibile fonte di guadagno, dove la logica va messa da parte, è un altro mondo !

Se nel mercato del lavoro tradizionale, per percepire 1000/1500/2000 euro al mese, bisogna lavorare almeno 8/10 ore al giorno, io vi posso dimostrare che in internet la stessa somma la si può generare anche con 5 minuti di lavoro. Quindi come potete capire, la logica qui non esiste !

3. Per la qualità di vita ... e questo non ha prezzo ! Riflettete: sono sposato con Silvia e stiamo vivendo come tantissimi pensionati che sono su quest'isola, con la grande differenza che io ho 39 anni e lei 35, invece loro ne hanno 60/70/80 e più ! Queste sono le domande che vi dovrete porre: "quanto vale il Vostro tempo ? quanto vale ogni attimo che togliete alla Vostra famiglia per il lavoro ? Ecco il perchè non ha prezzo. Tu

puoi guadagnare tutti i soldi che vuoi ma se per generarli devi farti in 4 ogni giorno ... beh per me questa non è vita, è lavorare per sopravvivere ! Sono qui in Tenerife da novembre scorso, e dopo pochi mesi ho acquistato casa ed ora sono residente ... pensate che il mio principale "problema" è riempirmi la giornata !

Il vero potere di ciò che facciamo è proprio il poter scegliere come e dove vivere, e per farlo mi bastano un pc ed una connessione internet.

Chi vuole aderire che certezze ha sulla durata di quello che proponete ?

ZERO CERTEZZE E ZERO GARANZIE. Le persone si devono adattare a questo motto, l'unica cosa certa

è che prima o poi andremo in "altra vita". Non ci sono certezze nei lavori tradizionali, non ci sono certezze con gli investimenti bancari o assicurativi ... per noi valgono le stesse regole. Sono 8 anni che frequento Tenerife, ed ho visto un

turnover incredibile di attività che aprono e chiudono in 4/5 mesi e ogni volta buttano via un sacco di soldi per lavorare ! Poi ci sono coloro che vengono qui in cerca di fortuna e si ritrovano a fare 10/13 ore al giorno di lavoro per guadagnare 1000/1200 euro al mese, quindi in moltissimi casi lavorano ancora di più di quello che facevano in Italia. In entrambi i casi sono convinto che sono venuti a Tenerife innamorati dell'isola, delle spiagge e del sole, nella speranza di vivere un sogno ma ben presto si accorgono che il loro sogno e' diventato un

business che propone. Lo scopo è di andare a diversificare le entrate fino ad arrivare a 4/5 business distinti perchè solo in questo modo, possiamo diversificare il rischio ed avere maggiori garanzie di entrate.

Mi spiego meglio, se i tuoi guadagni derivano da una singola azienda o attività, e questa dovesse chiudere, ci si ritrova senza lavoro e senza entrate. Se però si hanno 4/5 fonti di reddito distinte ed una la si perde, non si rimarrà mai "a piedi". Noi sappiamo in partenza che prima o poi una perderemo, ma non 4/5 contemporaneamente ! Non esistono lavori/business sicuri, come non esistono aziende che durano in eterno ma attraverso il "metodo OneGroup" ci tuteliamo creando più redditi passivi distinti, così aumentando la garanzia delle entrate.



incubo, ed anche loro non hanno ne certezze ne garanzie.

Allora come funziona il tuo metodo ?

Noi lavoriamo così: ogni 4/5 mesi andiamo ad introdurre all'interno di "OneGroup" un nuovo business con lo scopo di crearci più fonti di guadagno. Prima di introdurre un'azienda la testiamo, verificando la tempistica e modalità di pagamento, e la metodologia di

Come si prelevano i compensi ?

il 90 % dei business online paga in Bitcoin, perchè è semplice e veloce. Registrandosi ad uno degli e-wallet, come XAPO o Payeer, si fa richiesta della carta di debito (circuito Mastercard) che riconosce a livello mondiale il Bitcoin, e la si potrà usare ovunque molto semplicemente, come un bancomat.

Concludiamo Manuel ...

Vieni a conoscerci. Ti conviene !



Energia e vitalità anche in autunno

di D.SSA LAURA NARDI

Quando dal nostro corpo si esige una carica extra di energia per pressione nel lavoro, università, scuola... o anche per stress di tipo emozionale, l'organismo si stanca e termina la riserva di energia, e come conseguenza ci sentiamo vulnerabili con possibilità di iniziare a soffrire di depressione, insonnia, mancanza di memoria e irritabilità.

Per evitare tutto questo, certamente occorre rallentare un po' i ritmi frenetici e includere nella dieta supplementi alimentari come la pappa reale, il Ginkgo biloba e il Biancospino.

PAPPA REALE

E' un alimento per tutti, bambini e adulti, per affrontare il ritor-



no a scuola o al lavoro. energetica, ricostituente e ottimizza le funzioni dell'organismo, è un alimento totalmente naturale e contiene un equilibrato connubio di vitamine e minerali.

La pappa reale ha un gran beneficio specialmente per bambini, per le persone anziane e per gli sportivi e per tutte quelle persone che necessitano un maggior apporto di energia.

Si raccomanda alle persone che soffrono di stress e di sovrastress (tanto fisico che mentale).

GINKGO BILOBA

Se il forte stress causa mancanza di memoria, certamente il Ginkgo Biloba può essere di grande



aiuto, in quanto questa pianta contiene sostanze che contrastano la formazione dei radicali liberi (sostanze tossiche che ossidano e distruggono le cellule), inoltre migliora la circolazione sanguigna fino agli organi vitali (cervello, reni, stomaco e fegato). Il suo uso è raccomandato nei periodi di particolare tensione e quando è richiesta lucidità mentale e concentrazione.

Molti studenti lo utilizzano con buoni risultati a fine corso o prima di esami, quando l'esigenza di maggior memoria e il nervosismo è maggiore.

BIANCOSPINO

E' una pianta medicinale la cui proprietà principale è quella di



Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud



Laura Nardi
Nutrionista
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopatia

Av. Santa Cruz, 58 - Local 5 - San Isidro

E-mail: amatilaura3@gmail.com

Tel. 922 392746 - Cell. 642 437 411

Seguici su Facebook: Herbolario Enebro

sedare il sistema nervoso centrale, quando l'organismo è sottoposto a continuo stress, il corpo inizia a perdere vitalità ed energia, questo a lungo termine porta ad irritabilità, insonnia, accelerazione dei battiti cardiaci, mal di testa, vertigini, sudorazione, secchezza della bocca, e aumento della pressione sanguigna.

Il Biancospino viene utilissimo in questi casi, in quanto aiuta anche a migliorare la funzione cardiaca essendo un eccellente cardiotonico e antiaritmico, in quanto aumenta la forza della contrazione



cardiaca e allo stesso tempo diminuisce l'eccitazione del cuore, in questo modo migliora lo stress e lo stato ansioso, dando al corpo energia e vitalità senza però eccitare.



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è imprescindibile e la professionalità essenziale, allora "PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)



Un buongiorno e ben trovati a tutti gli amici di 'Leggo Tenerife' e della pagina Facebook 'Italiani a Tenerife' dal Dottor Cristiano Lollo. Proseguiamo la nostra rubrica pillole di benessere parlando di una coppia di meridiani non direttamente riconducibile a degli organi, quanto a delle funzioni specifiche del nostro corpo.

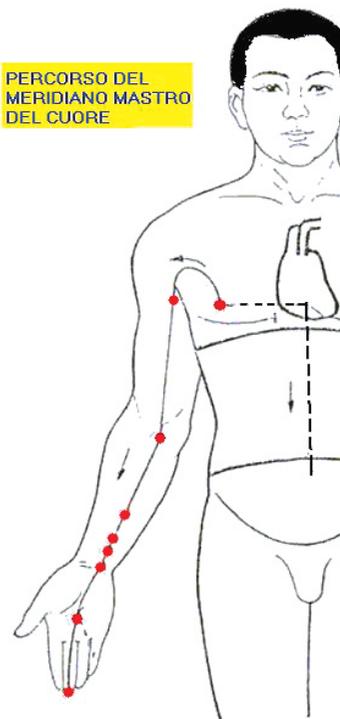
Esiste una certa confusione persino tra i medici professionisti di medicina orientale riguardo a cosa rappresentino esattamente i meridiani in questione: sto parlando del meridiano di Maestro cuore e di quello di Triplice riscaldatore.

Nelle cinque fasi della medicina tradizionale cinese appartengono alla fase fuoco. Maestro cuore trasporta il volere dell'organo sovrano, cioè del cuore, in tutto il corpo, mentre triplice riscaldatore si occupa di distribuire nello stesso le sostanze metabolizzate dall'intestino tenue.

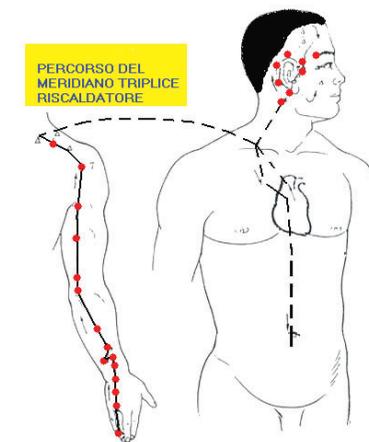
Ecco perché vengono coinvolti in quelle che sono le funzioni fisiologiche di circolazione e di protezione. Il meridiano di Maestro cuore è stato anche accostato al pericardio, cioè la membrana che ricopre il cuore, perché in parte il suo ruolo è quello di assistere il cuore nella sua funzione coordinatrice centrale, ma oltre a ciò è coinvolto in tutto quello che sono le funzioni della circolazione, includendo quindi cuore, aorta e tutte le maggiori arterie, vene e dotti linfatici.

E' strettamente associato con le risposte emozionali e quindi persone con questi problemi spesso trovano difficoltà a rilassarsi,

PERCORSO DEL MERIDIANO MASTRO DEL CUORE



le estremità sono spesso fredde mentre c'è sensazione di calore alla testa, si possono avvertire problematiche al piloro (l'area sopra l'ombelico) e bruciori di stomaco. Nei casi più seri, squilibri in questo meridiano potrebbero portare ad attacchi di angina. Triplice riscaldatore invece è associato in



parte al mesentero che è attaccato all'intestino tenue. Così come l'altro meridiano, anche questo ha un ruolo più ampio facendo riferimento alle sostanze metabolizzate dell'intestino ed al loro trasporto a tutto il corpo. Squilibri in questo meridiano sono associati alle difficoltà nel campo relazionale, all'essere sempre sulla difensiva ed in guardia e questo tende a causare rigidità e tensione dappertutto. La testa è spesso pesante come se fosse coperta con qualcosa, le mucose del naso e della gola diventano ipersensibili ed i nodi linfatici si ingrossano facilmente. Nel prossimo numero vi mostrerò un esercizio per allungare questi due meridiani che essendo associati in coppia scorrono abbastanza vicini.

Nel frattempo ricordo a tutti i residenti e turisti di Tenerife che sono a disposizione per consulenze e lezioni personalizzate o in piccoli gruppi di Pilates, di ginnastica posturale e di ginnastica adattata e propriocettiva (info: lollofitness@gmail.com) Buona giornata e buon sole a tutti voi!



Una nuova spiaggia
e piscine naturali

■ A PAGINA 27

CORTADO GINSENG

Il Cortado Ginseng 7 Islas Café non contiene glutine, lattosio, grassi idrogenati e caffeina.

Hai una caffetteria?
prova gratis : tel. 685.833863

www.7islascafe.com

Si cercano collaboratori per la zona sud Tenerife

Hospital del Sur, affluenza in aumento

Hospital del Sur, situato in Arona con una popolazione di riferimento con carta sanitaria pari a circa 200.000 persone, ha iniziato dall'inizio di questo anno ad aumentare i servizi erogati



Foto da eldiario.es

di MAGDA ALTMAN

In particolare nei primi cinque mesi del 2017 Hospital del Sur ha fatto fronte a 25.000 urgenze, 49.294 consulenze specializzate, di cui 23.178 di primo appuntamento e 26.116 di visite successive.

A questi dati vanno aggiunte le 22.142 consultazioni avvenute elettronicamente attraverso il nuovo servizio di consulenza virtuale che ha mostrato un incremento del 20% rispetto al 2016. Sono stati 431 i pazienti

ammessi per un totale di 4.087 giorni di permanenza in ospedale.

Alla luce dei risultati ottenuti, Hospital del Sur conferma l'impegno progressivo nel migliorare l'assistenza sanitaria della regione, aggiungendo gradualmente servizi alla gamma offerta.

Attualmente l'ospedale fornisce cure per la salute mentale di bambini e adulti e possiede 15 ambulatori specialistici tra i quali cardiologia, chirurgia generale, dermatologia, gastroenterologia, endocrinologia,

nutrizione ed educazione per pazienti diabetici, pneumologia, neurologia, ostetricia e ginecologia, oculistica, otorinolaringoiatria, traumatologia e ortopedia, urologia e riabilitazione, oltre a servizi di fisioterapia, terapia vocale e occupazionale, forniti sia a livello ambulatoriale che ospedaliero.

Doveroso segnalare anche le attività svolte da Hospital de Día Polivalente, struttura all'interno di Hospital del Sur, che nei primi cinque mesi dell'anno ha dispensato quasi mille trattamenti riguardanti terapia biologica, immunoterapia e terapia del ferro in regime di day hospital.

Considerando che vi sono più di 32mila cittadini canari in lista di attesa per subire degli interventi, Hospital del Sur sta inoltre rafforzando i servizi sanitari con il collaudo funzionale per la diagnosi e il monitoraggio di patologie che riguardano

DENTAL SHARK

Clinica Dentale Italiana

ARRIVA LA DENTAL SHARK Fidelity Card

- SCONTO 15% SU TUTTI I TRATTAMENTI DELLA CLINICA
- IGIENE ORALE + BICARBONATO GRATUITO
- COSTO TESSERA 100 EURO ANNUI
- DA ESIBIRLA PER USUFRUIRNE
- TESSERA PERSONALE
- POSSIBILITA' DI ESTENDERLA A FAMILIARI A 80,00 EURO A PERSONA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTA LA NOSTRA CLINICA.

Inoltre vieni a scoprire le nostre OFFERTE sulle riabilitazioni implantari "ALL INCLUSIVE" senza nessuna sorpresa!

ESTETICA DENTALE

IMPLANTOLOGIA GUIDATA

CHIRURGIA AVANZATA

ORTODONZIA INVISIBILE

PEDODONZIA

ATTREZZATURE DI ULTIMA GENERAZIONE

RADIOGRAFIA DIGITALE

PRIMA VISITA GRATUITA

MAGGIORI INFORMAZIONI:
922 102 499 - 637 895 066

Dal Lunedì al Venerdì 10.00-18.00
C.C. SAN EUGENIO LOCAL 73-74, ADEJE
dentalsharktenerife@gmail.com

Vieni a conoscere il nostro fantastico team e riscopri il tuo sorriso!

i campi della pneumologia, della cardiologia, dell'urologia, oculistica, dermatologia e otorinolaringoiatra. A completare la vasta gamma di prestazioni offerte, nell'ospedale di Arona sono stati di recente incorporate unità di consulto particolare come Unidad del Sueño, per la terapia del sonno,

Unidad de Ostomias, per pazienti portatori di stomia, e la Unidad de Deshabitación Tabáquica, a supporto di coloro che intendono smettere di fumare. Di ultimo arrivo, nel settore della diagnostica, è la TAC, inaugurata lo scorso 3 luglio e già in funzione nell'area radiologica dell'ospedale.

Silvia Di Cintio

MASSAGGIATRICE

ESEGUE TERAPIE A DOMICILIO IN TUTTA L' ISOLA

- ✓ MASSAGGIO TERAPEUTICO E DECONTRATTURANTE
- ✓ LINFODRENAGGIO METODO VODDER
- ✓ GINNASTICA POSTURALE
- ✓ HOT STONE MASSAGE ... e molto altro per la Salute del Tuo Corpo

Tel. +34 632 657 949

<https://www.facebook.com/Masajista-Silvia-Di-Cintio-1915525815330380>



Quanto pesa l'affitto sul salario medio di un cittadino canario?

Secondo i dati raccolti in uno studio realizzato dal portale immobiliare Fotocasa e da quello sull'impiego Infojobs, l'affitto alle Canarie peserebbe il 31% sul salario mensile medio del cittadino, considerando il prezzo al metro quadro pari a 6,62 euro mensili



dalla REDAZIONE

In Spagna la media nazionale si attesta sui 7,49 euro per metro quadro che, considerando il salario medio più alto percepito, pesa ugualmente in proporzione del 31% sullo stipendio mensile del cittadino.

La Catalogna è la regione autonoma che presenta i prezzi più alti e che porta gli abitanti a lasciare il 46,36% del proprio salario per pagare l'affitto di un appartamento di circa 80 metri quadrati ma a Barcellona le cifre lievitano fino ai 13 euro

per metro quadro! Seguono poi Madrid con 10,77 euro al metro, i Paesi Baschi con 10,52 e le isole Baleari dove il costo al metro per un appartamento in affitto è di circa 9,61 euro al mese, vale a dire il 40% del salario medio percepito. Sul versante opposto l'Extremadura dove al costo di 4,56 euro al metro quadro e uno stipendio medio di 21.917 euro lordi annuali, affittare risulta più conveniente, essendo la spesa il 20% del salario medio. La relazione congiunta di Fotocasa e Infojobs sottolinea che lo sforzo economico che devono affrontare gli spagnoli per permettersi un affitto supera così il 30% del loro reddito lordo in 7 delle 17 comunità autonome, a seguito di un aumento dei prezzi registrato a partire dal 2016 che è stato pari al 6,7% in più rispetto all'anno precedente.

In regioni soprattutto come Catalogna, Madrid e le isole Baleari, dove il salario ha subito un duro contraccolpo, all'aumento dei prezzi di affitto non è affatto seguito un adeguamento del potere d'acquisto degli spagnoli.

E per quelli intenzionati ad acquistare una casa le cose non vanno meglio; si calcola infatti che per comprare una casa media in Spagna occorrono quasi 6 anni di salario pieno totalmente utilizzato per l'operazione.

Il prezzo di vendita al metro quadro ha raggiunto i 1.649 euro nel mese di dicembre 2016, vale a dire con un incremento dell'1,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma è sufficiente spostarsi nei Paesi Baschi, a Madrid o in Catalogna per trovare prezzi che superano abbondantemente i 2.000 euro al metro quadro,

come 2.699 per esempio per i Paesi Baschi. Ed è proprio in quest'ultima regione che, stando alle stime dello studio, i cittadini im-

piegherebbero quasi 10 anni di salario lordo per potersi permettere l'acquisto di un appartamento medio.

Nuovi posti residenziali per gli anziani sull'Arcipelago

di MICHELE ZANIN

Uno dei principali problemi dell'arcipelago è la mancanza di posti in strutture dotate di servizi di assistenza per gli anziani; al momento attuale le isole dispongono di 4.000 posti in centri pubblici finanziati dalle amministrazioni canarie, cui se ne sommano oltre 5.000 nei centri di assistenza diurna.

Numeri che però si rivelano insufficienti non solo nella contingenza, ma anche in previsione del futuro, considerato il significativo invecchiamento della popolazione. Un futuro quindi fatto di anziani?

Il Ministero regionale del Lavoro, delle Politiche Sociali e delle Abitazioni da alcuni mesi sta lavorando al secondo Plan de Infraestructuras Sociosanitarias, che ha già ottenuto l'approvazione dei consigli e che dovrà raddoppiare l'offerta

attuale di posti residenziali per anziani, per un costo complessivo pari a 256,3 milioni di euro. Il ministro ha spiegato in particolare che dell'intera cifra prevista, che sarà erogata a partire dal 2017 fino al 2019, 161 milioni saranno di provenienza delle casse regionali, mentre il resto sarà fornito dai singoli consigli delle isole. Il progetto, articolato su tre rate annuali, potrebbe essere modificato aggiungendo un quarto contributo proveniente da risorse regionali e insulari, al fine di completare le infrastrutture che, per motivi economici o urbanistici, non si saranno potute realizzare.

Anche se la pianificazione su ogni isola dipenderà dalle esigenze di ciascun territorio, il ministro ha precisato che, come caratteristica generale, metterà in evidenza l'impegno a mantenere alti i requisiti, questi ultimi fondamentali ma spesso risultati una delle principali

carenze dell'Arcipelago.

In ogni caso ciascuna isola procederà come segue: La Gomera scommetterà su un unico centro qualificato con 100 posti per anziani, così come Lanzarote, El Hierro opterà per l'espansione dei tre centri esistenti, Fuerteventura costruirà due nuove strutture e La Palma edificherà a Santa Cruz e a Los Llanos grandi spazi oltre ad espandere altri centri minori. Gran Canaria e Tenerife offriranno centri maggiori, con 1.500 posti ciascuno, in accordo con il preventivo di spesa.

A partire da ora quindi verrà dato il via all'iter burocratico degli accordi con i singoli comuni per avviare i progetti relativamente ai centri per anziani previsti per questo 2017 e in aggiunta si lavorerà alla creazione di strutture di cura delle dipendenze, per offrire vari servizi che andranno dall'aiuto domestico a centri di assistenza diurna.

Creando l'immagine
PARRUCCHIERA Unisex

20 anni di esperienza

ACCONCIATURE DA SPOSA
SPECIALIZZATI IN COLORAZIONE

MECHES - DEGRADE - SHATUSH - CALIFORNIANA

+34611236685- +393336151974

f Creando l'immagine

LOS CRISTIANOS CALLE FINLANDIA
EDIFICIO ATLANTICO LOCAL B

SAN EUGENIO A. - € 137.000,00

REF. 1A3225 APP.TO ISLAND VILLAGE

CAMERE DA LETTO: 1

BAGNI: 1 • INTERNO: 36M² • ESTERNO: 21M²



HOFMAN ESTATE S.L.



propertyalliance
Service comes first

WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

UFFICIO VENDITE

CELL. 0034 631 428 908

info@alliancetenerife.com

C.C. SAN EUGENIO, 46A

PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE

TEL. 0034 922 77 77 47



Cifre vertiginose per il miglioramento delle aree turistiche

■ A PAGINA 27



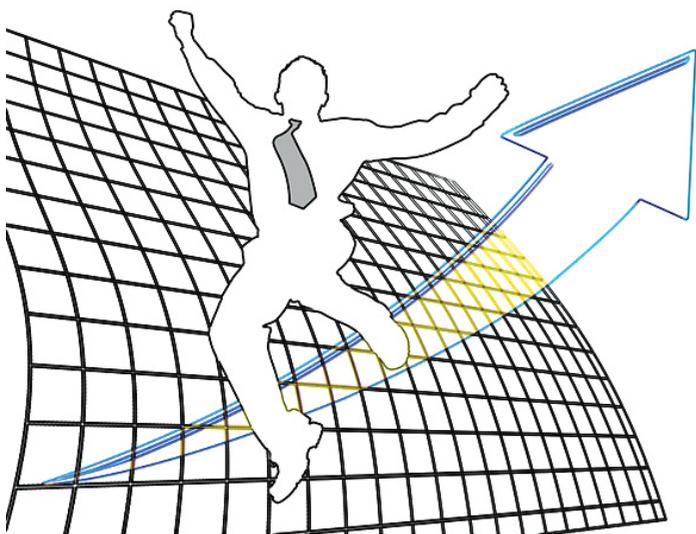
DE FLAVIIS ENERGIA S.L.

**Si realizzano:
Impianti elettrici a norma
Impianti fotovoltaici
Certificati di conformità (bolletino)**

C.le HH FF de La Cruz Blanca 3, local 4 - Las Chafiras, San Miguel de Abona (S.C. de Tenerife) - Tel. 0034635816327

Arcipelago, un futuro da 60.000 nuovi posti di lavoro

Un rapporto elaborato per BBVA, il Banco Bilbao Vizcaya Argentaria gruppo bancario multinazionale spagnolo, e relativo al futuro dell'economia canaria del biennio 2017-2018, stima che un clima congiunturale particolarmente favorevole potrebbe portare alla creazione di 60.000 nuovi posti di lavoro in tutto l'arcipelago, riducendo così il tasso di disoccupazione al 21,5% alla fine del 2018



di FRANCO LEONARDI

L'economia canaria è in ottima salute, stando ai dati forniti dallo studio, e prosegue il suo recupero con una previsione di crescita del Prodotto Interior Bruto (PIB) del 3,5% per il 2017 e del 2,8% per il 2018, ben al di sopra della media nazionale spagnola.

Un futuro quindi roseo, quello dipinto da Miguel Cardoso, capo economista per la Spagna della BBVA Research, da David Conde, direttore territoriale della BBVA Research e da José Martín, direttore generale, durante l'incontro con il ministro dell'Economia Pedro Ortega e quello della Finanza Rosa Dávila. Cardoso in particolare ha

segnalato che alla base della vigorosa crescita dell'economia canaria vi sono molteplici fattori, tra i quali il buon andamento dei consumi, soprattutto a livello privato, una politica monetaria espansiva e un prezzo del petrolio relativamente basso.

Altro fattore determinante è stato la ripresa del settore immobiliare dove i residenti stranieri, che rappresentano quasi il 40% degli acquirenti, hanno giocato un ruolo significativo, ma ancora una volta è il turismo ad aver determinato l'andamento dell'economia canaria ed a tracciare le linee di un futuro di prospettive più che rosee. Negli ultimi cinque anni il turismo nell'Arcipelago è cresciuto di circa il 35% e il 2016 è stato un anno record con i suoi 13,4 milioni di turisti; questi dati, tiene a precisare Cardoso, vanno interpretati con un po' di prudenza, considerando che derivano dalla particolare situazione geopolitica europea degli ultimi tempi e che andrebbero quindi consolidati nel futuro puntan-

do alla fedeltà dei turisti e abbinando un'offerta di maggior valore all'inevitabile aumento dei prezzi.

In particolare l'effetto dei conflitti nei paesi concorrenti è stato vissuto diversamente nelle due province canarie, laddove a Las Palmas si è tradotto con un incremento del 70% dei pernottamenti mentre a Tenerife con un incremento di poco più del 30%.

La differenza viene spiegata con il fatto che Las Palmas è meta d'eccellenza, insieme a Tunisia e Egitto, del mercato tedesco, che ora ha drasticamente ridotto le visite nelle zone calde, concentrandole tutte nelle tranquille acque canarie. Tutto questo nonostante stia avendo un grosso impatto sull'economia il fenomeno della riduzione delle esportazioni di merci, una delle poche note negative del rapporto. In generale quindi nel turismo si continua a nutrire grandi aspettative di crescita ma, come ben affermano gli economisti, occorre fin d'ora puntare alla diversificazione

con obiettivi a lungo termine, 10 o 20 anni, iniziando ad investire adesso.

Riguardo al discorso impiego, Cardoso riconosce che l'auspicato recupero non è ancora immediatamente percepibile dai cittadini, ancora per il 24% disoccupati e per un terzo con contratti temporanei.

Questa situazione provoca vulnerabilità delle famiglie e genera un effetto negativo sul capitale umano delle aziende, le quali decidono di non investire nella formazione di lavoratori temporanei. Per correggere il tiro, continua Cardoso, occorrono buone prospettive economiche e investimenti nella formazione; a titolo di esempio cita l'Austria che, con solo l'8% di disoccupazione, investe in formazione esattamente quanto l'Arcipelago. La gestione delle risorse umane è fondamentale e deve essere in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

E come andrà veramente, in ogni caso, ce lo dirà solo il futuro.

Santa Barbara Prodotti artigianali fatti a mano e sempre freschi!

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331



Arona, il nuovo paseo di Las Vistas



dalla REDAZIONE

Secondo il progetto ancora in corso di stesura, il paseo di Las Vistas diventerà uno spazio pubblico più moderno, migliorato esteticamente e soprattutto caratterizzato da un maggior numero di servizi per i pedoni.

Oltre alla sostituzione della pavimentazione, uno dei cambiamenti più apprezzabili

Il paseo della spiaggia di Las Vistas, a Los Cristianos, è indubbiamente una delle più frequentate aree pedonali del sud di Tenerife, un vero e proprio simbolo della città che, come ha annunciato il sindaco José Julián Mena, è in procinto di cambiare completamente il suo aspetto

sarà l'ampliamento della sua larghezza che passerà dagli attuali sei metri a un minimo di sette, fino a un massimo di 17, allargandosi nei tratti adiacenti alla spiaggia tenendo conto della fattibilità e della sicurezza dell'intervento. Una ulteriore novità sarà l'installazione di panchine in legno, acciaio e pietra, accompagnate da attrezzi fissi per la ginnastica, mentre lungo i vari tratti della spiaggia, incorporate nella sabbia e quindi al di fuori del percorso, saranno



posizionate delle gradinate in legno e una passerella per il transito. A completamento delle opere, saranno collocati diversi pergolati in prossimità delle panchine in modo da fornire ombra ai pedoni. Per la realizzazione del progetto del nuovo paseo di Las Vistas, come precisa il sindaco di Arona, sono stati previsti poco più di due milioni di euro, fondamentali per rispondere all'obiettivo di ottenere un costante miglioramento degli spazi pubblici. Iniziative come il restyling del lungomare di Las Vistas rispondono del resto alla strategia di attirare il turista dimostrando di offrire una destinazione di alto livello.

Gestha, più di metà degli affitti turistici non è dichiarata

di VALERIA PEZZI

Serve una manovra dura nei confronti degli affitti turistici non dichiarati che, stando alle dichiarazioni di Gestha, il team di tecnici del Ministerio de Hacienda, rappresentano ormai il 55,6% del totale degli affitti vacanzieri sulle isole Canarie, una percentuale che si rivela di 14 punti al di sopra della media nazionale. Gestha ricorda inoltre che l'Agenzia Tributaria canaria, AEAT, ha evidenziato il fenomeno nella Campaña de la Renta del 2017, nella quale è stato incluso un messaggio informativo attraverso il sistema Renta Web per i contribuenti che hanno promosso appartamenti e case in affitto su internet. Ad oggi la situazione vede più di un milione di alloggi in locazione al di fuori del controllo del fisco in Spagna. I tecnici della Hacienda classificano i proprietari che affittano le abitazioni in Spagna secondo due profili ben distinti: il gruppo di coloro che affittano per integrare la pensione e che non necessitano di una seconda abitazione per uso personale e il gruppo delle famiglie che durante il boom immobiliare comprano una nuova casa, mettendo in affitto la vecchia per contribuire a pagare il mutuo ipotecario

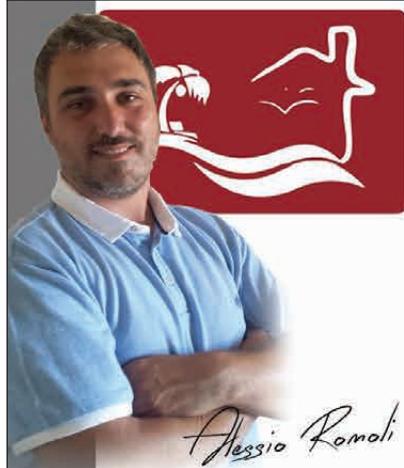


sulla nuova. Nonostante le numerose difficoltà finanziarie che hanno attraversato molti di questi proprietari, colpiti da un calo del reddito disponibile, è però certo che il guadagno effettivo proveniente dagli affitti è diminuito del 12,6% a partire dal 2007, anno in cui gli affitti fraudolenti hanno raggiunto il 54,03%. In particolare la Murcia, le Canarie e l'Andalusia sono le tre regioni autonome con la maggior percentuale di affitti turistici non dichiarati, con rispettivamente il 61,1%, il 55,6% e il 55,4%, regioni dove ovviamente il turismo rappresenta un'importante fonte di reddito e per il quale vi è più possibilità di frodare il fisco. Gestha informa anche che di contro le regioni spagnole dove le percentuali rivelano una diffusione meno significativa del fenomeno sono Galizia, Castilla y León e Aragona, con il 25%, il 23,1% e il 21,2% rispettivamente.



Foto di Cristiano Collina

AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE



Alessio Romoli



ADEJE VILLA DI LUSSO
REF: ADJ850AR
4 CAMERE 2 CUCINE
2 SALONI 4 BAGNI
PISCINA PRIVATA
PARCHEGGIO PRIVATO
850.000 €



COSTA DEL SILENCIO
REF: CS135RI
55 MQ, 1A LINEA AL MARE
1 CAMERA, 1 BAGNO,
CUCINA, TERRAZZA,
PISCINA, PARKING, CANTINA
135.000 €



LOS CRISTIANOS
REF: LCS138AR
42 MQ
1 CAMERA
1 BAGNO, PISCINA
TERRAZZA
138.000 €



LOS CRISTIANOS
REF: LCS249AR
90 MQ
3 CAMERE, 2 BAGNI
TERRAZZA, PISCINA
CANTINA, POSTO AUTO
249.000 €



COSTA ADEJE
REF: TOR390GML
APPARTAMENTO DI LUSSO
105MQ 2 CAMERE 1 BAGNO
TERRAZZA VISTA MARE
GARAGE GIARDINO
390.000 €



LOS CRISTIANOS
REF: LCS195AR
65M2 A 100 MT DAL MARE
1 CAMERA 1 BAGNO
SALOTTO/CUCINA
TERRAZZA, GARAGE PRIVATO
PISCINA COMUNITARIA
195.000 €



LOS CRISTIANOS
REF: LCS180NF
APPARTAMENTO 42MQ
IN TORRES DEL SOL
1 CAMERA 1 BAGNO
TERRAZZA PISCINA
180.000 €



COSTA DEL SILENCIO
REF: CS129AR
50 MQ
1 CAMERA
1 BAGNO TERRAZZA
PISCINA
129.000 €



LA CAMELLA
REF: CAM95AR
95 MQ - 2 CAMERE
1 BAGNO
TERRAZZA
BALCONE
95.000 €



LA CALETA
REF: CAL225GML
MQ 60 1 CAMERA 1 BAGNO
SOGGIORNO ANGOLO COTT.
TERRAZZA VISTA MARE
CANTINA E POSTO AUTO
220.500 €



COSTA DEL SILENCIO
REF: CS95AR
55 MQ 1 CAMERA 1 BAGNO
SOGGIORNO ANGOLO COTT.
ANGOLO COTTURA
PISCINA
95.000 €

Mov. +34 642 837 987 (Ilaria) - Mov. +34 642 684 758 (Alessio)

f www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com f

AV.DA LA HABANA, 4 LOS CRISTIANOS PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)



Turismofobia alle Canarie, realtà o percezione?

Le agenzie di viaggio preoccupate da un fenomeno che rischia di minare il motore trainante dell'economia di tutta la Spagna e, forse, anche dell'Arcipelago



di ILARIA VITALI

Un fenomeno inquietante sta interessando le località più frequentate della Spagna, oggetto di episodi di vandalismo che riconducono allo spettro inquietante della turismofobia.

Il presidente della Federación Española de Asociaciones de Agencias de Viajes (FEAAV), Rafael Gallego, riconosce che il settore del turismo sta vivendo con grande preoccupazione le conseguenze del sovraffollamento di località come Barcellona, dove si sono verificati, a partire dall'estate 2016, episodi come murales dall'inequivocabile spirito anti turistico apparsi sulle facciate di edifici del centro o, peggio, vere e proprie aggressioni con bicchieri di vetro ai danni di malcapitati turisti.

L'ultimo grave episodio si è verificato sempre a Barcellona vicino allo stadio Nou Camp, dove quattro uomini mascherati hanno assaltato un autobus turistico, bucatato una gomma del mezzo e dipinto sulla fiancata la scritta, rigorosamente in catalano, il turismo uccide i quartieri; il fatto, purtroppo non isolato, era stato preceduto da sabotaggi al servizio di noleggio di biciclette per turisti. I messaggi sui social da parte di organizzazioni facinorose come Arran Jovent e Endavant relativi invece alle Baleari non sono da meno: arrestiamo il turismo di massa che distrugge Maiorca e che condanna la classe operaia dei paesi catalani alla miseria. Sono seguite le manifestazioni di protesta durante le celebrazioni della Semana Grande di San Sebastián contro il modello di turismo adottato. La FEAAV teme che la turismofobia, fenomeno ancora all'oggetto di analisi da parte degli esperti, possa infine radicarsi e minare l'economia spagnola

più florida, chiedendosi fino a che punto sia possibile la coesistenza di un'intensa attività commerciale e l'identità storica e culturale di una popolazione. Ma è proprio reale questo eccesso di turisti nelle località o sono altre le motivazioni alla base delle aggressioni, tutte di gruppi che avrebbero invece strumentalizzato il turismo per altri scopi? Stando alle dichiarazioni di Gallego, il sovraffollamento di turisti si è rivelato pari al 10% in più rispetto al 2016, una percentuale che non giustificerebbe la sensazione di oppressione da parte dei cittadini, ed in ogni caso, come sottolinea invece il Gobierno basco, l'aumento dei turisti è un fattore momentaneo dovuto alla situazione congiunturale di paesi attualmente insicuri, come Tunisia e Egitto, e ad eventi drammatici che hanno interessato Francia, Germania e Belgio, tutte destinazioni che nel giro di poco tempo si riprenderanno i numeri che ora sono propri della Spagna. Insomma, stando alle massime autorità, la turismofobia non sarebbe un pericolo imminente per il settore che, a breve, si normalizzerà, soprattutto se le stesse autorità, aggiungono i tour operator, eviteranno di stigmatizzare gli eventi occorsi, confermando nel contempo l'assenza di permissivismo nei confronti dei fenomeni vandalici. A tal proposito il ministro dell'Energia, del Turismo e dell'Agenda Digitale Álvaro Nadal ha sottolineato che il governo agirà con la massima forza affinché non si ripetano ulteriori attacchi e che sono in corso varie azioni quali lo studio di misure di difesa per i lavoratori del settore e la creazione di una cellula di crisi per verificare analoghi fenomeni in altri paesi. Quanto all'Arcipelago, Raúl Hernández, direttore della cattedra del Turismo Caja Canarias-ASHotel dell'Universidad de La Laguna, precisa che la natura stagionale del turismo sulle isole consente una migliore e più equilibrata distribuzione del flusso dei turisti, impedendo così quella congestione alla base del fenomeno della turismofobia. In ogni caso è doverosa, sottolinea, una particolare attenzione a ciò che accade in alcune zone della Spagna per cogliere l'occasione di aprire un dibattito sulla

gestione di tutti quei fenomeni negativi legati al turismo, come la saturazione degli spazi e l'aumento dei prezzi causati dalle attività, che obbligano allo spostamento delle popolazioni locali. È quindi evidente che una regolamentazione inadeguata, ad esempio degli affitti delle case vacanza, può a tutti gli effetti aumentare il pericolo di eventi legati alla turismofobia anche sull'Arcipelago, soprattutto nelle città con grande attrattiva dove vivono anche molti residenti. Eduardo Parra, professore della ULL e presidente dell'Associazione Spagnola di Esperti Scientifici in Turismo, è dell'opinione che esiste un rischio latente di comparsa di episodi turismofobici, dato da molte dichiarazioni che affermano che i benefici del turismo non si riflettono sulla qualità della vita dei cittadini. Ma, precisa, se queste percezioni non si concretizzano in fatti, potrebbe accadere che si manifesti in realtà una sorta di apatia sociale, già dimostrata dai canari, nei confronti dei turisti. Demonizzare il settore del turismo sarebbe un grave errore, e a tal proposito si spera che le autorità tengano ben presente questa consapevolezza, agendo quindi con determinazione contro eventuali episodi negativi. Il problema ultimamente molto dibattuto degli affitti di case vacanza, permeato da grande confusione provocata da diverse e contrastanti leggi regionali, potrebbe essere risolto con l'istituzione di un organo nazionale che per lo meno stabilisca parametri omogenei. La gestione pubblica è quindi fondamentale in un settore quale quello del turismo dove, in assenza di un adeguato regolamento, possono verificarsi risultati catastrofici. Il rischio più importante che corre l'Arcipelago, secondo le affermazioni di Hernández, è semmai non la turismofobia e quindi la scissione tra residente e turista, bensì la saturazione e il deterioramento di alcune aree naturali come il Teide, Tenos e Masca. Se non si vuole uccidere la gallina dalle uova d'oro, precisa, bisogna che la società sia pienamente consapevole che direttamente o indirettamente si vive nel e del turismo e che nessuno vuole andare contro coloro che sostengono l'economia principale delle isole. E se la

imprinting tenerife
tutto ciò che hai bisogno per la tua pubblicità

Abbigliamento da lavoro e sportivo
Gadget personalizzato
stampa digitale - tipografia
insegne fisse e mobili - targhe e menu

50 pz maglie bianche personalizzate un colore un lato. € 2,00 cad. SPECIAL OFFER!

10 pz polo personalizzate ricamo + stampa retro 1 col. € 10,00 cad.

banner 400gr occhiellato e rinforzato€ 15,00/mq
vinile adesivo non tagliato€ 15,00/mq
pvc bianco 3mm con adesivo€ 20,00/mq
tela quadro.....€ 20,00/mq

biglietto visita1000/40€ F/R
flyer A62000/100€ F/R
locandina a3.....100/40€ F

€ 40,00 SPECIAL OFFER!

viene a trovarci o visita il nostro sito qualità e professionalità ti aspettano !!!!

602522769
www.imprintingtenerife.com

Av. Santa Cruz 48 - San Isidro

natura amichevole e cordiale dei canari è proprio quel valore aggiunto che tutti i tour operator riconoscono all'Arcipelago,

è bene ricordare che molti posti di lavoro provengono proprio da quel settore che, altrove, viene tanto demonizzato.

NUOVA APERTURA

ESTETICA

ESTETICA:
Pulizia viso
Manicure
Pedicure
Scrub: Miele-Sale-Olio
Cerette

MASSAGGI:
Rilassante
Californiano
Anti Cellulite
Linfodrenante
Sportivo
Connettivo
Decontrattante

MASSAGGI
A PARTIRE DA **15€**

Daniele +34 642069985
Gianluca +34 642459873

AVDA ANTONIO DOMINGUEZ, 43 EL CAMISÓN
PLAYA DE LAS AMERICAS - TENERIFE SUD
TLF. +34 922 788 308
DEGTHEMESSAGESTYLIST@GMAIL.COM

D&G
The Massage Stylists
D&G THE MESSAGE STYLIST

MASSAGGI ANCHE A DOMICILIO

APPARTAMENTI TURISTICI RISTRUTTURATI E ARREDATI
ALTA RENDITA MENSILE GARANTITA A PARTIRE DA 140.000,00
NON ESITARE A CHIEDERE INFORMAZIONI!



Oasis Mango



OASIS MANGO E' UN PRODOTTO ESCLUSIVO DI:

Lagunasur
INMOBILIARIA CANARIA

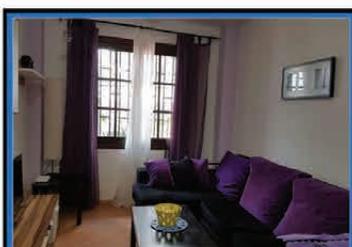
RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO
Tel. +34 642 039 564

DESDE 1996



LLANO DEL CAMELLO

EDIFICIO BILTIMORE
2 CAMERE 2 BAGNI
TERRAZZA 20 MQ
COMPLESSO CON PISCINA
RISTRUTTURATO
€ 144.000,00



LOS CRISTIANOS

LOS DIAMANTES
RISTRUTTURATO
2 CAMERE CUCINA SALONE
IDEALE PER INVESTIEMNTO
€ 117.900,00



GUAZA

VILLA RISTRUTTURATA
2 CAMERE 3 BAGNI
SALONE CUCINA
2 TERRAZZI GARAGE
€ 199.000,00



TORVISCAS

COMPLESSO SUNSET
APPARTAMENTO
2 STANZE 1 BAGNO
SALONE CUCINA
TERRAZZA CON VISTA
SPETTACOLARE AL MARE
€ 189.000,00



BUZANADA

APARTAMENTO RUSTICO
2 CAMERE 1 BAGNO
VISTA AL MARE
€ 98.000,00



OCCASIONE

PLAYA FAÑABÉ

COMPLESSO MAREVERDE
APPARTAMENTO 2 CAMERE
SALONE CUCINA TERRAZZO
RISTRUTTUR. E ARREDATO
€ 180.000,00



CHAYOFA

CUCINA AMERICANA
SALONE 1 CAMERA
TERRAZZA GARAGE
PISCINA COMUNITARIA
€ 135.000,00



CEDESI

BAR CAFFETTERIA
CENTRO DI LOS CRISTIANOS
OTTIMI FATTURATI
RISTRUTTURATO
€ 69.000,00



COSTA DEL SILENCIO

1 CAMERA CUCINA
SALONE TERRAZZA
RISTRUTTURATO
COMPLESSO CON PISCINA
€ 135.00,00



OCCASIONE

ROQUE DEL CONDE

SALONE CUCINA
2 CAMERE
TERRAZZA GRANDE
VISTA SPETTACOLARE AL MARE
GARAGE
COMPLESSO CON PISCINA
€ 168.000,00



PLAYA PARAISO

COMPL. PARAISO DEL SUR
PREZIOSO MONOLOCALE
RISTRUTTURATO
TERRAZZA VISTA MARE
COMPLESSO CON PISCINA
€ 99.000,00



FAÑABÉ

VILLA
4 CAMERE 3 BAGNI
GARAGE
RISTRUTTURATA
€ 240.000,00



VALLE S. LORENZO

COMPLESSO CON PISCINA
SALONE CUCINA
2 CAMERE
POSTO AUTO
€ 115.000,00



OCCASIONE

ADEJE CENTRO

SALONE CUCINA
2 CAMERE
RISTRUTTURATO
€ 138.500,00



LLANO DEL CAMELLO

COMPLESSO URENIA
2 CAMERE
SALONE CUCINA
TERRAZZA 110 MQ
€ 117.000,00



CHAYOFA

LOS HALCONES
APPARTAMENTO 2 PIANI
CUCINA SALONE
TERRAZZA 2 CAMERE
€ 178.500,00

Lagunasur
INMOBILIARIA CANARIA

LOS CRISTIANOS
TENERIFE



La migliore carne da questo lato dell'Atlantico



Brunelli's
STEAKHOUSE

American  Style

Di fronte al LORO PARQUE · +34 922 062 600
brunellis.com · reservas@brunellis.com

Garanzia: LORO PARQUE 

Puerto de la Cruz, Alonso chiede più coinvolgimento del settore commerciale



Foto di Cristiano Collina

di BEATRICE DINI

Carlos Alonso, il presidente del Cabildo di Tenerife, chiede maggior coinvolgimento da parte del settore commerciale di Puerto de la Cruz per migliorare la destinazione turistica, così come è già stato fatto attraverso i lavori di restauro nelle zone del centro e di supporto alle attività di tempo libero e culturali.

È stato infatti in occasione della sua recente visita alla restaurata calle Quintana, una delle principali arterie della città che ha subito una completa rivisitazione per soddisfare i criteri di qualità della zona turistica, che Alonso avrebbe espresso questa richiesta.

Accompagnato dall'Assessore Sandra Rodríguez, dal consigliere all'Urbanistica Juan Carlos Marrero, dal consulente del turismo isolano Alberto Bernabé e dall'assessore alle Opere e i Servizi Ángel Montañés, il presidente del Cabildo ha sottolineato che il miglioramento della strada non solo è stato necessario per rivalutare l'ambiente e rivitalizzare tutto il comparto commerciale della zona, ma ha rappresentato un'azione strategica per l'intera Puerto de la Cruz. L'obiettivo, ha precisato Alonso, è quello di consolidare il numero dei



Foto di Cristiano Collina

turisti degli ultimi anni, con un forte impegno non solo da parte delle realtà pubbliche, ma anche di quelle private che sono coinvolte nell'economia cittadina. Ed è su questa linea che la Corporación insular continuerà a lavorare presentando altri progetti quali quello del miglioramento di Plaza del Charco, un altro luogo emblematico di Puerto de la Cruz. Il rifacimento complessivo di calle Quintana è stato quindi il primo intervento concreto che, con un investimento di circa un milione di euro, ha

permesso, benché con alcuni mesi di ritardo a causa di imprevisti sopraggiunti in corso d'opera, di riaprire un'area commerciale molto importante per l'economia della città e per l'immagine da offrire ai turisti. Sandra Rodríguez, a questo proposito, ha puntualizzato che le opere svolte in calle Quintana hanno permesso a Puerto de la Cruz di diventare una meta turistica urbana d'eccellenza, nella quale i turisti convivono con gli abitanti, aspetto che rende ancora più affascinante la scelta di trascorrere nella città le proprie vacanze.



Mercati del Agricultor

I Mercati del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

Ycoden - Daute - Mercado del Agricultor de La Guancha
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14

Mercadillo de Productos Agrícolas, Valle de La Orotava
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 13

Mercadillo del Agricultor de Los Realejos
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

Mercadillo del Agricultor de la Matanza de Acentejo
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tacoronte
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14.30

Mercadillo del Agricultor de El Rosario
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 16

Mercadillo del Agricultor de La Laguna
Orario: Martedì Giovedì e Sabato dalle 6 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tegueste
Orario: Sabato e Domenica dalle 8,30 alle 14

NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 378400
Polizia: 378448/498/450
Uff. del Catasto: 378458
Mercato Municipale: 386158
Lago Martiànez: 371321
Biblioteca: 380015
Uff. per il Consumatore: 387060
Taxi 24 h: 378999
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 389548 - 38 9549
CRUZ ROJA: 383812/ 383812
Uff. info turistiche: 386000
Ambulancias: 383812
Vigili del Fuoco: 330080/331 821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 383258
Polizia Nazionale: 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h
Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz
2) Hospital Bellevue - Urgenze 24h
Calle Alemania, 4 38400
Puerto de la Cruz - Tel.383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord
Urgenze 24h - Camino los Perales, 1
La Orotava (vicino El Durazno)
Tel. 333476 - 635605834
2) Clinica Veterinaria El Mayorazgo
Urgenze 24h
Calle Doctor Sixto Perera Gonzalez, 8 - La Orotava
Tel.320476 - Per urgenze 649 717 905

Puerto de la Cruz, 20 cani abbandonati al giorno

Candy Raya, presidente di Sociedad Animal Portuense, un'organizzazione no-profit che accoglie animali domestici abbandonati, segnala che ogni giorno nella sola città di Puerto de la Cruz vengono abbandonati almeno 20 cani!

dalla REDAZIONE

Benché non si posseggano ancora le cifre complessive relative al 2017, il numero degli abbandoni, concentrato soprattutto nei mesi estivi, è preoccupante. Il 60% degli animali abbandonati, precisa Raya, non sarebbero del comune bensì provenienti da zone di confine e in generale il tentativo di risalire ai proprietari risulta fallimentare. La dichiarazione sui numeri shock degli abbandoni è stata fatta dal presidente dell'associazione durante l'inaugurazione del Taoro Can, il primo parco per

cani di Puerto de la Cruz, sorto nella zona del Taoro e con attrezzature tali che gli animali possano correre liberamente, senza rischi e soprattutto senza disturbare gli altri fruitori del parco. Il parco, costato 10 mila euro, deve ancora essere dotato di cestini appositi per la raccolta degli escrementi e di un particolare sistema che funge da gabinetto per gli animali, in modo da concentrare le deiezioni in un unico punto della struttura. Alla manifestazione di apertura del Taoro Can hanno partecipato il sindaco Lope Afonso, il vice consigliere del dipartimento di protezione degli animali Victor

Cabo e i direttori di Cultura, Patrimonio Storico e Sicurezza Sandra Rodríguez e Pedro González. Raya ha precisato durante il suo intervento che l'apertura del parco non è l'obiettivo ma il punto di partenza affinché molte altre strutture analoghe prendano piede, in risposta alle numerose richieste dei cittadini. Alla presenza delle autorità Raya ha quindi sottolineato l'esigenza di adottare provvedimenti duri per i proprietari di cani non censiti, di cani appartenenti a razze potenzialmente pericolose che vengono portati senza guinzaglio e museruola, ma soprattutto per il fe-

nomeno degli abbandoni che risulta essere in incremento. I cani abbandonati seguiti dalla associazione di Raya vengono accolti in un rifugio che si trova nella Carretera del Este, zona Martiánez, che attualmente ospita 57 esemplari. Ma la struttura comincia ad essere insufficiente e il dialogo intrapreso con l'Ayuntamiento per risolvere la problematica degli abbandoni viene vista da Raya come positiva per scoraggiare, con elevate sanzioni, un fenomeno inaccettabile.



Barranco de Ruiz

di MERY COVERANO

Sono trascorsi quasi più di due anni da quando il Cabildo di Tenerife ha realizzato il progetto per i lavori di riabilitazione del barranco de Ruiz, ma solo prossimamente si procederà alla loro esecuzione. La rivalutazione del barranco de Ruiz, sito di interesse scientifico e zona speciale di conservazione, rappresenta una vera sfida per i biologi e i ricercatori coinvolti nell'operazione, per la presenza di flora e fauna preziose, un autentico patrimonio ambientale da salvaguardare, soprattutto dopo più di due anni di abbandono e degrado. I lavori, che prevederanno la chiusura del transito nel punto di accesso nei pressi di Icod de Alto, tra i comuni di Los Realejos e San Juan de la Rambla, com-

Dopo una lunga attesa cominceranno i lavori



portano un importante investimento pari a circa 250.000 euro, somma già iscritta a bilancio. Il progetto riguarderà sia le infrastrutture stradali che la conservazione ambientale delle specie presenti e si articolerà sul miglioramento dell'acces-

sibilità con lavori di stabilizzazione della strada sterrata, sostituzione dei muri di sostegno e installazione di punti segnaletici oltre che sulla pulizia del barranco dalle specie invasive. A questo ultimo proposito verranno eliminati esemplari di Pinus radiata e altre specie vegetali esotiche invasive, e si provvederà ad inserire delle piante autoctone per prevenire l'erosione che, nel corso del tempo, ha provocate frane e smottamenti, oltre a specie termofile come sabine, dracene e palme. Il barranco de Ruiz si trova all'interno di una zona di conservazione speciale e di protezione per gli uccelli riconosciuta dall'Unione Europea come luogo di importanza comunitaria e la sua riabilitazione ha per obiettivo quello di evitarne il deterioramento che avrebbe per conseguenza il progressivo impoverimento della ricchezza naturalistica presente.

• Leggo TENERIFE •

Per la tua pubblicità
a Puerto de la Cruz
chiamare Beatrice Vitti



Tel. 608339126




Mi piace

Pizzeria
Ristorante

Pasta fresca di nostra produzione

Ogni giorno un piatto nuovo!


639 641 468 - Tel. 682 682 949
Calle la Virtud n°3 - Puerto de la Cruz



Installazioni sky
 Installazioni linea telefonica e ADSL
 Installazioni internet per satellite
 Riparazioni elettroniche

Installazioni tv per satellite      

Las Arenas 119, 38400 Puerto de la Cruz
info@kubo-electronico.es

Tel 922.385109
Fax 922.381070

iHOUSE

inmobiliaria

ALESSIO MORUCCI

922.376706 / 618.493362

C.C LA CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ

INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM

WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM



Un "Omarello" a Puerto de la Cruz (diario esistenziale alle soglie della terza età)

10ª
PARTE

di DAVIDE SELIS



"... Mentre faccio i preparativi per il secondo round della mia impresa e combatto con Luisa affinché mi lasci partire, il tempo passa..."

Ed eccomi infine sull'aereo per Tenerife, per iniziare il secondo tempo della mia avventura migratoria. Sono non poco emozionato e rimango eccitato per tutto il viaggio; mi rassicura il fatto che verrà a prendermi all'aeroporto per condurmi al mio albergo, il capo della azienda di servizi che ho incaricato di trovarmi una casa al Puerto. Scendo dall'aereo e mentre attendo di prelevare i miei bagagli dall'apposito nastro mobile trasportatore (ho portato un equipaggiamento di quasi 40 kg, perché trascorrere sei mesi all'estero non è uno scherzo), mi telefona la moglie del capo di cui sopra. Mi spiega che per un sopravvenuto inconveniente, né il suo consorte né lei potranno venirmi a prelevare con la macchina, ma lo farà la sorella di lei, ovvero la cognata del capo. E non potrei essere più fortunato: fuori dall'aeroporto vi è una deliziosa, piccola ragazza trentenne in calzoncini cortissimi e maglietta attillata, che a colpo sicuro esclama con grazia: "Buongiorno signor Selis!" e mi aiuta a sistemare i miei ingom-

branti effetti personali nel baule dell'auto. Devo credere che Tenerife mi porti fortuna: per la terza volta infatti avverto quella vibrazione interiore da sensitivo, che mi avverte quando incontro una donna straordinaria. Quel "campanello" che in tutta la mia vita si era fatto sentire ben poche volte, cosicché avevo pensato talora "ma quanto sono stronze le donne italiane!", qui, in poco tempo è già la terza volta che suona!

Speriamo che sia un preludio di felicità, perché io, ad onta dei molti anni che ho già sul groppone, sono ancora fresco e vitale, e non mi sento affatto un uomo finito. Non ve la tengo troppo lunga, stavolta: il viaggio in auto con questa ragazza ed il lungo colloquio con lei mi confermano che è una persona squisita, ricca e profonda.

Si giustifica di essermi venuta a prendere in tenuta da spiaggia, perché si trovava appunto al mare a prendere il sole quando una telefonata a sorpresa della sorella la ha mobilitata per venirmi a prelevare all'aeroporto. Non sa quanto io sia felice del suo abbigliamento succinto, perché alla mia età, quando uno non ha figli e dunque non ha nipotini, si sente vivo grazie alle donne eccitanti.

Infatti, quasi tutti gli uomini della mia generazione hanno dei nipotini, ed il rapporto con un bambino o con un fanciullo, se questi deve la sua vita anche a te, ti fa sentire più vivo, mentre le forze calano e già intravedi il traguardo finale, non più

tanto lontano, della progressiva decadenza biologica.

Il rapporto con i giovanissimi è vitalizzante per tutti, ma lo è soprattutto per coloro per i quali queste vite giovani rappresentano un prolungamento della propria esistenza, e simboleggiano una pernacchia alla vecchiaia con la falce, che è già in agguato. Non mi avrai del tutto, dicono i nonni alla morte, qualcosa di me sopravviverà alla mia sepoltura. La contemplazione dei nipotini, è appunto simile ad una evidenza che la propria vita non sta finendo, è destinata a durare.

E questa sensazione carica, esalta, intensifica la vita dell'anziano. Chi non ha nipoti, e nemmeno figli, trova invece conforto e vitalità in un certo ping-pong con l'altro sesso.

Il ping-pong in questione funziona così: la bella donna giovane e sensuale, con il suo semplice sex-appeal oppure dialogando con te, ti lancia uno stimolo erogeno. E tu senti che il tuo corpo risponde ancora, che la tua racchetta si muove per rilanciare la "pallina" che l'ha colpita.

Questo ping-pong di stimolo e risposta, è naturalmente elettrizzante per i giovani; per i non giovani, che hanno già sperimentato nel loro corpo e nelle loro vite i segni della decadenza, alla naturale intensificazione del desiderio e della gioia di vivere, si aggiunge un altro fattore vitalizzante prezioso: il confronto, inconsapevole ma presente ad un livello subliminale, con il penultimo stadio della vita, quello dell'impotenza; e così pure, con l'ultimo traguardo. Non sono ancora un cadavere e nemmeno un vecchietto da badante o da

casa di riposo, ti dice il tuo inconscio, e rappresentandoti come sei qui ed ora, ovvero molto diverso dai tipi appena menzionati, ti illude anche di essere molto lontano dal loro "status".

Le donne giovani, belle e sensuali fanno questo regalo agli uomini della mia età, se questi sono ancora ricettivi agli stimoli: li fanno sentire ancora dei leoni, per le ultime volte nelle loro vite.

Dunque siate indulgenti se io indugio un po' nella contemplazione di donne trentenni: non sono così folle da cercare l'avventura e l'amplesso con loro, ma tento semplicemente di abbracciare, stringere e trattenere la mia vita che mi sta sfuggendo di mano implacabilmente, cerco di sentirmi ancora vivo.

La avvenente bambolina trentenne mi porta fino all'albergo, ma non si ferma qui: scende con me dall'auto e mi aiuta nelle pratiche alla "reception", conoscendo lo spagnolo assai meglio di me, e mentre l'impiegato della accoglienza trascrive i miei dati, la bambolina efficientissima addirittura mi connette lo smartphone con la rete dell'hotel; poi, prima di salutarmi si offre anche di aiutarmi a portar le valigie in camera.

No, questo è troppo! Secondo l'insegnamento prezioso di Giovanni Ansaldo (autore del dotto e arguto manuale "Il Vero Signore" (che è il più importante libro italiano di belle maniere dopo "Il Cortegiano" e il "Galateo..."), un vero gentiluomo, perfino se è vecchio ed è ospite di una padrona di casa giovane e premurosa, MAI accetterà di essere aiutato da lei a togliersi il soprabito...

Rifiuto l'offerta con fermezza, anche perché il mio sonno in questa prima notte sarà già disturbato dal cambiamento di letto e dall'emozione per l'avventura che ho appena iniziato: se ci si mette pure una fata, quasi in mutandine e con le tettine esplosive che paiono bucare la maglietta aderente, che mi dà la buonanotte sulla soglia della mia camera da letto, con un volto pieno d'umanità e di affetto... chi dorme più?

Mi addormento tardi ma dormo, e la mattina dopo me la prendo comoda e non faccio nulla se non la colazione in albergo (che è squisita e mi dispone bene verso questo hotel, che mi ha dato pure una camera confortevole) e passeggiare a zonzo nella cittadina del Puerto, facendo amicizia con la medesima.

Nel pomeriggio comincio a muovermi per trovare una casa in affitto, perché prima mi libero dell'albergo e meglio è per le mie tasche.

Telefono ai referenti di Puerto de la Cruz indicati dall'agenzia alla quale mi sono affidato, e li incarico di trovarmi un piccolo appartamento, specificando le mie esigenze.

Mi assicurano che cercheranno con sollecitudine, e mi daranno risposta entro pochi giorni.

Ma i giorni passano, loro non si fanno vivi e sono io a contattarli di nuovo. Vengo così a sapere che non trovano nulla.

Mi sento spiazzato, perché quando ero in Italia i miei interlocutori "on line" mi avevano rappresentato come cosa facile, reperire un alloggio al Puerto.

(Continua...)

La Cuadra

RISTORANTE

CALLE BLANCO N°9
PUERTO DE LA CRUZ

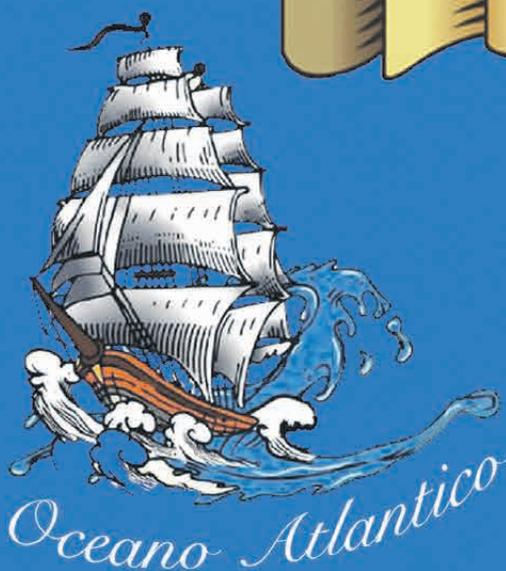
☎ 922 367 528 elrestaurantelacuadragmail.com

"Il buon cibo è fondamento della vera felicità"

Cucina Italiana

• Leggo **TENERIFE** •

Tenerife



iHOUSE
 inmobiliaria
 ALESSIO MORUCCI
 922.376706 / 618.493362
 C.C LA CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ
 INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM
 WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM



Opera
 Cafeteria
 Heladería artesanal Italiana
 Tel: 922 134 040
 C/ Altamar 7, Playa San Juan C.P. 38687
 Lunes cerrado



Alessio Romoli



AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE

AV.DA LA HABANA, 4 LOS CRISTIANOS PLAYA DE LAS VISTAS

www.agenziainmobiliaretenerife.com



DIARIO DI TENERIFE

Diario di un italiano a Tenerife

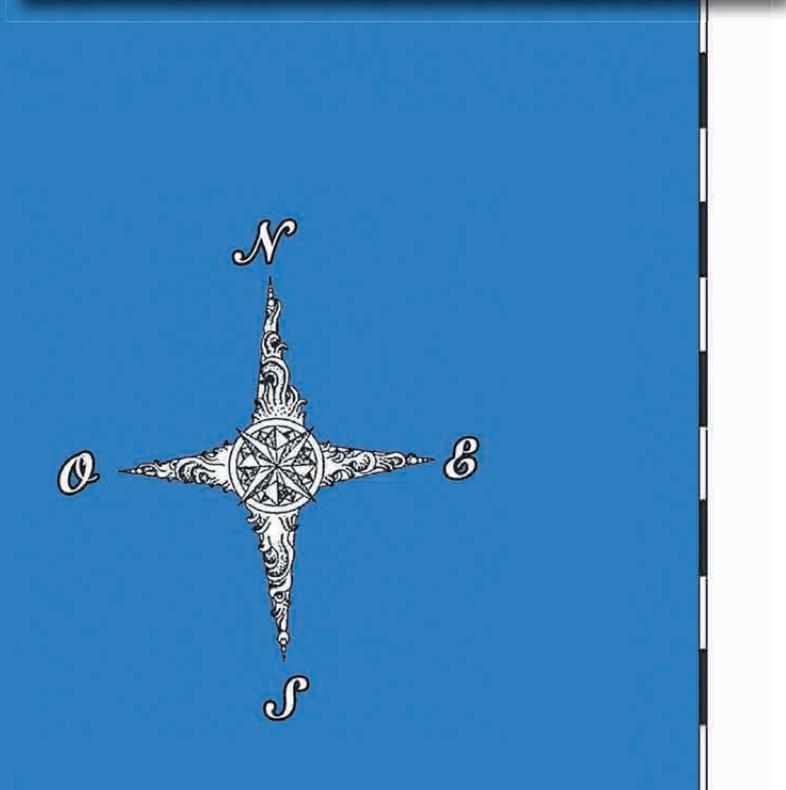
PAG.24

Ogni giorno video HD in diretta da Tenerife

ciaoTenerife
CHANNELTV

ISCRIVITI SUI NOSTRI CANALI

www.ciaotenerife.it



Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766 - Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

TABERNA MARINERA

Alga y Sal

Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

Punta Teno

di BIANCAMARIA BIANCHINI

Garantire una natura sostenibile a Punta Teno, uno dei luoghi più visitati dai turisti, è un impegno che le autorità hanno affrontato mettendo innanzitutto a disposizione una linea di guaguas tutti i fine settimana e i festivi, partendo da Buenavista del Norte fino al fantastico Faro.

Nonostante l'opposizione iniziale di molti residenti di Buenavista, il servizio rappresenta una concreta risposta alla forte domanda dei visitatori che, diversamente, sarebbero costretti a raggiungere Punta Teno con mezzi propri, percorrendo un tratto di strada che rischia ogni volta l'imbottigliamento e trovandosi poi in difficoltà con i parcheggi, insufficienti al flusso delle auto. Proprio in ragione della forte opposizione e perseguendo un impegno attento alla sostenibilità

Impegno per una natura sostenibile



Foto di Cristiano Collina

del territorio, il sindaco di Buena Vista Eva García ha tentato di rendere il servizio di guaguas per Punta Teno gratuito per gli abitanti, ipotesi poi scartata poiché l'Unione Europea non permette l'esenzione differenziata ai fruitori dei mezzi pubblici. Le guaguas sono operative du-

rante i fine settimana e i festivi ma per i lavoratori e i pescatori della zona, oltre che per i disabili dotati di proprio mezzo e i motociclisti e i ciclisti, l'ingresso è consentito senza pedaggio. Il miglioramento della carreggiata, chiusa diversi mesi a causa di un crollo che determinò

l'apertura di una profonda voragine di circa otto metri di lunghezza e quattro di larghezza, è un altro segnale legato alla promessa di impegno espressa dal sindaco affinché venga preservata, e visitata in maniera sostenibile, una delle zone dove la bellezza naturale è senza pari.

Ma i lavori di miglioria non sono certo terminati, come sottolinea Miguel Becerra direttore insulare dei Lavori Pubblici del Cabildo, che riconosce l'urgenza di incrementare i punti informativi, ora carenti, sia sul percorso che presso le strutture ricettive. Molti turisti inoltre lamentano che una volta arrivati a Punta Teno, mancano luoghi per mangiare o anche solo per acquistare una bottiglia d'acqua. Ancora molto da fare quindi, ma, come precisa il sindaco, la situazione è costantemente monitorata e presto verrà stabilito un progetto di sostenibilità dove sarà incluso l'ampliamento dei servizi necessari per i visitatori.

(Ndr l'apertura di un'area ristoro intelligente e "ambientalmente sostenibile", come piace definirle oggi, porterebbe sostanziosi incassi e lauti guadagni. Personalmente credo che si potrebbe tranquillamente vedere una resa a SEI ZERI, che potrebbero rivelarsi senz'altro utili ad uno degli Ayuntamientos più poveri dell'isola)

Playa di Los Patos

di MARCO BORTOLAN

Durante una riunione tenutasi nei giorni scorsi presso la delegazione di Costas di La Orotava, il sindaco Francisco Linares ha portato sul tavolo delle discussioni il progetto di ristrutturazione dell'accesso alla spiaggia di Los Patos, ora pressoché inesistente e motivo di preoccupazione per i rischi corsi da coloro che vi si avventurano.

L'incontro, cui hanno partecipato l'assessore delegato per le infrastrutture Narciso Pérez, la responsabile della Demarcación de Costas del Estado Teresa Sánchez, i vari tecnici del dipartimento oltre che il vice consigliere della

Sbloccato il progetto di ristrutturazione



Politica Territoriale del Governo delle Canarie Jesús Romero, si è rivelato, stando alle dichiarazioni ufficiali del portavoce dell'Ayun-

tamento, molto positivo. Dopo anni di tentativi di superare gli ostacoli che rendevano impossibile il miglioramen-

to dell'accesso di Los Patos, come la complessa struttura della zona e la difficoltà di eseguire lavori per lo più verticali, Costas ha finalmente annunciato la sua approvazione al progetto, seppur chiedendo alcuni chiarimenti su dettagli tecnici, e ha inoltre acconsentito a far iniziare i lavori anche senza gli studi di rischio necessari, che saranno quindi effettuati a posteriori. La realizzazione degli studi sui rischi sarà infatti un tema da affrontare al più presto, considerando che per poter riabilitare l'accesso della spiaggia di Los Patos saranno previsti interventi piuttosto invasivi. Il progetto prevede la ricostruzione del vecchio percorso di circa 65 metri di lunghezza che corre lungo il pendio; nel punto di in-

tersezione tra questo e le scale di discesa alla spiaggia, si costruirà un piccolo belvedere e verranno posizionate reti di contenimento per evitare smottamenti. Il tutto, oltre a garantire una maggior sicurezza dell'accesso, sarà ovviamente integrato in maniera consona al paesaggio. Con le modifiche introdotte in ultima istanza per poter ottenere il via libera di Costas, il progetto, partito con un budget preventivo di spesa di 300.000 euro, è ora arrivato a 509.000 euro, di cui buona parte a carico del Cabildo di Tenerife. Ancora non sono state comunicate le date di inizio lavori e nemmeno quella della gara di appalto, ma, come precisano dall'Ayuntamiento, l'importante è che finalmente playa di Los Patos venga dotata di un ingresso facile, privo di rischi e soprattutto ben integrato nel contesto ambientale naturale.

Lifting per calle San Juan di Puerto de la Cruz

di BEATRICE V. DINI



Calle San Juan di Puerto de la Cruz sarà sottoposta ad un vero e proprio intervento di lifting che ne migliorerà la pavimentazione e ne aumenterà la possibilità di fruizione da parte della cittadinanza, con l'inserimento di nuovo arredo urbano.

Il progetto di miglioramento è stato pubblicamente esposto nel mese di settembre su pannelli informativi situati nel convento di Santo Domingo, al fine di consentire a chiunque abbia eventuali suggerimenti al proposito, di potersi esprimere. Questo è quanto predisposto dal responsabile dell'urbanistica Juan Carlos Marrero che, per prudenza, ancora non si è espresso riguardo alle date di inizio lavori, così come non ha rivelato i dettagli di intervento che, in ogni caso, seguiranno le

linee già adottate in analoghe situazioni come calle La Hoya e Quintana e il paseo San Telmo. Quindi anche in calle San Juan è probabile un aumento di zone verdi, un arredo urbano più moderno, oltre alla sostituzione dell'attuale pavimentazione, ormai in più punti decisamente degradata. Il colore grigio scelto per i precedenti progetti, ha però sottolineato Marrero, sarà impiegato anche per calle San Juan, rispondendo al regolamento imposto

dal Gobierno de Canarias per le aree commerciali aperte e per le quali sono previsti interventi di compensazione con l'introduzione di nuove aree verdi. Quello di Calle San Juan non sarà il solo intervento previsto quest'anno a Puerto, ma sarà seguito da analoghe operazioni per plaza Concejal, calle Iriarte e calle Blanco, anch'esse in attesa di subire grandi cambiamenti. In particolare si provvederà alla ripavimentazione del tratto compreso dal palazzo di Telefónica fino a Plaza del Charco e l'ultima strada in ordine di intervento sarà calle Agustín de Betancourt, interessata al

momento dal passaggio di mezzi pesanti per la costruzione del nuovo Parque San Francisco, ubicato proprio nel centro cittadino. La vera importanza di questi interventi di lifting urbano, al di là del ripristino d'immagine, sta nel cambio di tutte le condutture di raccolta acque piovane che attualmente sfogano in Plaza del Charco ma che presto verranno dirottate in un nuovo scarico che verrà costruito in zona Penitente. In questo modo il progetto, già approvato dal Dipartimento Ambiente del Gobierno de Canarias, eviterà che calle Perdomo subisca costanti allagamenti ogni qualvolta si verifica un temporale.

pasta gourmet
Pizza & Pasta
CONSEGNA A DOMICILIO
922 38 19 79
661 02 39 44
facebook.com/pizzeriaarianna
twitter.com/pizzeriaarianna
www.pizzeriaarianna.com

Carretera El Botánico - Ed. Tagor - di fronte all'Hotel Botánico - 38400 Puerto de la Cruz - Tenerife

L'ipoteca multi valuta

Tra gli argomenti già trattati precedentemente, sono stati affrontati quelli relativi ai cosiddetti prodotti finanziari tossici come la clausola del suolo e gli interessi abusivi, ma attualmente vi è un nuovo prodotto che le banche hanno offerto ai propri clienti, senza tener conto dei loro profili e senza verificare se fossero o meno adatti al tipo di offerta



di **OPTIMUS ABOGADOS**

Il prodotto cui si fa riferimento è l'ipoteca multi valuta, la cui natura complessa dovrebbe suggerire l'offerta unicamente a persone con conoscenze finanziarie elevate. L'ipoteca multi valuta ha cominciato ad essere proposta in massa durante gli anni 2007 e 2008 quando l'Euribor toccava i massimi valori storici, e di fatto consiste in un tipo di prestito dove, al posto di far riferimento al capitale prestato in valuta nazionale, nel caso della Spagna quindi in euro, si prende

come parametro una valuta straniera, generalmente lo yen giapponese o il franco svizzero. Questi tipi di prestiti rispondono ad operazioni nate con l'obiettivo di essere utilizzate principalmente da aziende che commerciano in ambito internazionale e di certo non da consumatori con poca o assente esperienza in strumenti bancari finanziari. Questa situazione ha portato nel corso del tempo alle prime sentenze nelle quali si condannano le banche per mancanza di trasparenza e quindi per non avere sufficientemente informato i pro-

pri clienti sui rischi che l'adesione a questi prodotti comportano; in molti casi infatti i clienti si sono trovati nella situazione di dover pagare più della quota mensile stabilita e di avere quindi un capitale pendente da ammortizzare più elevato.

Recente è la sentenza del Tribunal de Justicia de la Unión Europea del 20 settembre 2017, molto importante poiché attribuisce ai consumatori europei il riconoscimento del danno, ricordando che in base alla Direttiva 93/13/CEE, la clausola che stabilisce che il prestito concesso è in divisa straniera, deve essere scritta e riportata in modo chiaro e trasparente, affinché sia immediatamente comprensibile al cliente, e le banche hanno il dovere di fornire tutte le informazioni sufficienti affinché i clienti possano prendere decisioni che non siano lesive o rischiose ma che soprattutto siano messi nella condizione di essere consapevoli di ciò che stanno sottoscrivendo.

Questa del 2017 non è la prima sentenza pronunciata dalla Corte di Giustizia a tal proposito, già il 30 aprile del 2014 ve ne fu un'altra che aprì la questione delle ipoteche multi valuta come prodotti bancari abusivi e quindi nulli, conformemente alla direttiva CEE. Pertanto i tribunali spagnoli hanno iniziato a dare ragione ai consumatori e così ha fatto la stessa Corte Provinciale di Santa Cruz de Tenerife nella Sentencia di Sección 4a del 18 gennaio 2017; il consumatore, ora, è consapevole che può combattere contro le potenti entità bancarie a difesa dei propri diritti.

Prevista a ottobre l'impermeabilizzazione del bacino di Aguamansa



di **ALESSIO MORUCCI**

Solo recentemente il Cabildo di Tenerife ha approvato il progetto per impermeabilizzare il bacino di Aguamansa che, al momento attuale, può riempirsi solo per il 25% della sua capacità, vale a dire fino a un livello di 8,5 metri su un totale di 17,5 metri. Il bacino di Aguamansa, che può arrivare a contenere a pieno regime 150.000 metri cubi di acqua, svolge un ruolo di fondamentale importanza per tutta l'area produttiva della zona e per quelle relative alla parte bassa di Benijos, di Pinolere e di La Orotava, a beneficio quindi di un totale di circa 1300 agricoltori. Il bacino è infatti il serbatoio di

espansione della rete di irrigazione della Valle di La Orotava, insieme ad altre strutture simili come quelle di Cueva del Negro, del barranco di Benijos e quello di Las Llanadas. Oltre al bacino di Aguamansa, ha precisato il ministro dell'Agricoltura, Allevamento e Pesca Jesús Morales durante il suo incontro con il sindaco Francisco Linares, quest'anno verrà realizzato anche il tratto di Los Cascajos, di circa 400 metri di lunghezza, che servirà centinaia di agricoltori e potrà soddisfare un'area complessiva di 26,6 ettari. Nel corso della riunione è stata fatta esplicita richiesta affinché rientrano nei progetti relativi alle riserve e alle infrastrutture idriche, anche la realizzazione della rete di irrigazione nei pressi di Montijo, di circa 750 metri, oltre che il miglioramento delle infrastrutture che si trovano nei pressi delle strade di Rosas Bajas, El Palomero, San Miguel, Tafuriaste e Acebiños. Il costo dell'impermeabilizzazione del bacino di Aguamansa, già a bilancio, sarà di 650.000 euro e i lavori, eseguiti dalla impresa Tragsa, avranno durata di circa sei mesi.

OPTIMUS
abogados

Studio legale fiscale e consulenza del lavoro

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

MEDIA MARATÓN NOCTURNA

PUERTO DE LA CRUZ-DIVINA PASTORA SEGUROS

Puerto de la Cruz, despierta tu pasión x el deporte

14 OCTUBRE
20:30 H.

Puerto de la Cruz parte de ti

divinapastora seguros

21 KM divinapastora seguros

10 KM VITALDENT TENERIFE

5 KM Costa Martínez



dalla REDAZIONE

La II Media Maratón Nocturna Puerto de La Cruz-Divina Pastora Seguros sta per arrivare: il 14 ottobre alle 20.30 con un percorso totale di circa 21 Km.

Per percorrere la distanza prevista per la gara si dovrà completare il percorso per 3 volte (circa 7Km ogni "giro di boa"), per un totale massimo di 2 ore e 30 minuti. Ci saranno 4 partenze differenti, alle 20.30 la partenza per i portatori di handicap, alle 20.35 la partenza per chi percorre i 21 Km totali, alle 20.45 per chi ha scelto la gara dei 5 Km ed infine alle 20.50 per chi ha scelto di fare i 10 Km.

La gara inizia da calle Santo Domingo ed arriva in Plaza Europa, continua per il Muelle, passando davanti alla scultura de "La Pescadora", continua per calle Mequinez, Paseo Luis Lavaggi passando davanti a El Peñón, calle Francisco Afonso Carrillo ammirando Playa Jardín, Avenida El Loro Parque, dove si farà il "giro di boa" per ritornare sui propri passi, cambiando solo nel passaggio per calle San Felipe fino a Plaza del Charco, continuando fino calle San Juan dove girando sulla sinistra per calle Luis de La Cruz fino ad arrivare in calle Zamora dove ci sarà la biforcazione del percorso per i corridori dei 5 o 10 Km. Mentre i corridori della Mezza Maratona continueranno per

calle La Hoya girando a sinistra per la Avenida Familia Bethencourt y Castro, accedendo al complesso di El Lago Martiánez fino alla piscina della cascata, ritornando per l'ingresso principale sulla Avenida Colón, poi Paseo di San Telmo, Calle Santo Domingo e dopo aver fatto il percorso per tre volte (circa 21 Km) ci sarà l'arrivo in Plaza Europa.

Torna Periplo a Puerto de la Cruz

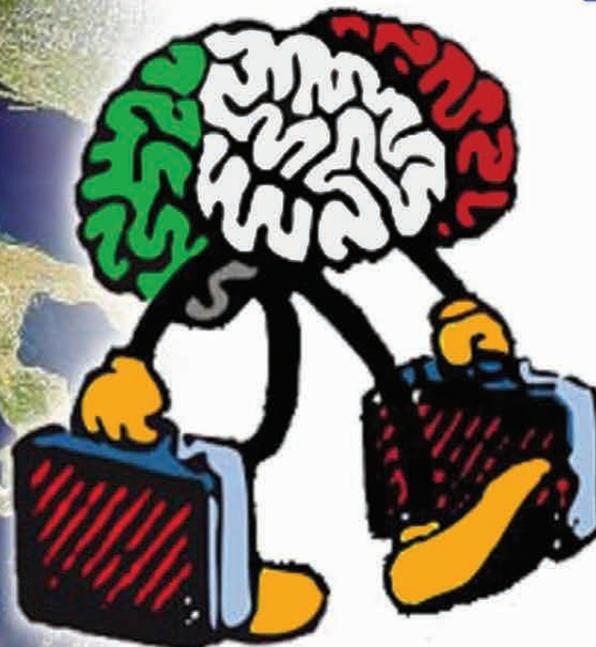
PERIPLLO

FESTIVAL INTERNACIONAL DE LITERATURA DE VIAJES Y AVENTURAS
PUERTO DE LA CRUZ

di MAGDA ALTMAN

Periplo, il Festival Internacional de Literatura de Viajes y Aventuras che si celebra dal 2013 a Puerto de la Cruz, si appresta a inaugurare la nuova edizione 2017, che si terrà dal 23 al 29 ottobre, con la partecipazione attiva di autori locali, nazionali e internazionali, come Carlos García Gual, Cristina Lamb, Nujeen Mustafa, Javier Reverte, Cristina Morató, Chus Lago e Sami Tckac per citarne alcuni. Tema di Periplo 2017 sarà il viaggio per amore dell'arte, declinato in tutte le sue forme artistiche dagli autori presenti che, con le loro storie e reportage, faranno di Puerto de la Cruz l'epicentro

della letteratura di viaggio. Il festival, autentico pioniere nel suo settore sia a livello locale che nazionale, è una delle principali iniziative della cittadina in ambito culturale e rientra nella Estrategia Cultural del Puerto de la Cruz 2020, insieme ad altri eventi come il Festival Mueca, Puerto Street Art e Phe Festival. Obiettivo comune alle manifestazioni è lo sforzo di generare alleanze e sinergie per promuovere la cultura coinvolgendo enti pubblici, autori, artisti, cittadini e imprese private, abbracciando, nel caso specifico di Periplo, le diverse espressioni culturali delle popolazioni della Terra attraverso uno dei più antichi strumenti conoscitivi mai esistiti, il viaggio.

INMOBILIARIA STEINERT INVESTMENT S.L.
C.I.F. B 76614221Edif. Ikarus. Local B 25. C/Pitera
38400 Puerto de la Cruz/La Paz
Tenerife - Islas CanariasTel: +34 922 388 255
Fax: +34 922 384 274
Mobil: +34 627 777 260corneliamatteus@steinert-invest.com
www.steinert-invest.comDIARIO DI
TENERIFE<http://blog.zingarate.com/diarioditenerife>Diario di
un italiano
a Tenerife

SEGUICI SU FACEBOOK

<https://www.facebook.com/diarioditenerife>



LORO PARQUE

WE ARE THE CHAMPIONS



NUMERO 1 AL MONDO



#1 IN THE WORLD

TRIPADVISOR CI HA ATTRIBUITO IL PREMIO COME MIGLIOR ZOO AL MONDO

Il nostro sogno iniziò a scriversi ben 45 anni fa. Con tanti sforzi e pochi mezzi. Con grandi illusioni e una piccola squadra. Più di 4 decenni dopo, due delle nostre realtà, Loro Parque e Siam Park, sono state elette come le migliori al mondo per le loro categorie dal portale indipendente TripAdvisor. Questi premi sono stati possibili in base alle opinioni dei clienti che ci hanno visitato e che hanno considerato *Loro Parque come il miglior Giardino Zoologico al Mondo e allo stesso tempo il Siam Park come miglior Parco Acquatico mondiale*. Questo cammino percorso in tanti anni è stato possibile anche per tutto ciò che abbiamo qui, a Tenerife nelle Isole Canarie: con la fatica quotidiana dei nostri impiegati collaboratori ed anche per tutto l'appoggio che riceviamo dai nostri visitatori che ritornano e da tutti quelli che vengono per la prima volta.

A tutti voi, **GRAZIE!**



• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

EL HIERRO

Il faro di Orchilla presto convertito in hotel?

di GRAZIA RIOLO

Il faro di Orchilla è il punto più occidentale dell'isola di El Hierro.

Acceso nel 1993 dopo sei anni di lavori e immerso in un vasto paesaggio vulcanico che richiama molti turisti che si avventurano a La Dehesa, ora il faro di Orchilla è oggetto di un progetto promosso da un gruppo di investitori tedeschi che avrebbe già ottenuto l'approvazione dal Ministero dei Lavori Pubblici per convertirlo in hotel, alla stregua di quanto già realizzato per il Faro di Punta a Barlovento sull'isola di La Palma. La pianificazione gestita dalla corporazione insulare prevede che El Hierro abbia un massimo di 2.500 posti letto totali, al fine di proporre un'offerta equilibra-

ta nel settore del turismo che, nel corso degli ultimi anni, ha attratto molti investitori desiderosi di sviluppare l'importante segmento dell'economia dell'isola. Il modello perseguito dal Cabildo riguardo il faro di Orchilla è quello di un piccolo resort con 70, massimo 120 posti letto, in grado di soddisfare la crescente domanda dei tour operator ma senza arrecare danno all'equilibrio che si cerca di mantenere. Belén Allende, presidente del Cabildo di El Hierro, sottolinea che il progetto della conversione a hotel del faro rientra in quello più ampio di rilancio del turismo dell'isola. Nonostante comunque Allende abbia difeso la meta di turismo attivo prendendo le distanze dai consueti pacchetti di sole e spiaggia proposti dalle grandi isole, ha lamentato che la tradi-

zionale occupazione di El Hierro è inferiore rispetto a quanto dovrebbe essere a causa della scarsa attenzione delle aziende di trasporto. Ora, con l'aumentare dei bonus per i residenti e l'incremento della concorrenza, la presidente auspica che i prezzi per raggiungere El Hierro si abbassino ulteriormente al fine di promuovere l'arrivo di più turisti, soprattutto dopo la tremenda passata legislatura che ne ha provocato una perdita ingente. L'obiettivo è, come informa Allende, di recuperare almeno 320.000 turisti all'anno. Il turista che arriva a El Hierro, sottolinea la presidente, lo fa a ragion veduta, programma il viaggio sapendo già cosa desidera trovare. Valorizzare quindi l'isola e spingendo con accortezza il pedale sull'aumento dei posti letto, come il caso del resort al faro di Orchilla, è il modo di andare incontro alle esigenze di un turismo attento e consapevole.



La Gomera, nel 2018 nuovo resort sostenibile nel barranco Avalos



di STEFANO FERRILLI

La Gomera si prepara ad ospitare a partire dal prossimo anno un nuovo resort sostenibile che verrà realizzato nel barranco Avalos, un luogo particolarmente danneggiato e bisognoso di interventi di ripristino.

Il progetto, presentato ai primi di giugno all'interno del forum internazionale dedicato a imprenditori e professionisti del turismo, Futurismo Canarias, è stato esposto nel Teatro Guimerá e nel Centro de Arte La Recova di Santa Cruz de Tenerife. A illustrare la nascita del nuovo resort sostenibile è stato il coordinatore dei progetti Daniel Montoya insieme a Manuel Pérez, fondatore del gruppo Bahía de Avalos, in un intervento chiamato

Rentabilidad sostenible: el negocio turístico del futuro. Montoya ha precisato che il progetto è stato realizzato tenendo in alta considerazione il punto di vista dell'utente in modo che ad essere sostenibile non sia solo la struttura, ma anche l'esperienza dei suoi occupanti. Tutto ciò che il cliente vede o sperimenta sarà quindi coerente con l'idea di sostenibilità sociale, culturale e ambientale. Seguendo questa filosofia, il resort non avrà un grande impatto sull'ambiente a livello di architettura ma cercherà se mai di integrarsi nella location naturale del barranco, andando a ripristinarne le zone danneggiate e valorizzando la cucina e le attività locali. La scelta del luogo non è stata casuale, precisa Pérez, bensì è nata sul concetto di sfruttare l'ambiente a disposizione in una forma che metta al primo posto la salvaguardia dell'ecosistema e la possibilità di sfruttare quest'ultimo in maniera equilibrata. Il progetto, che deve ancora essere approvato dalle autorità competenti, per ora mantiene come unica data plausibile quella dell'anno prossimo per la sua realizzazione.

Alla scoperta di El Garajonay il parco gioiello di La Gomera

di CARLO ZAPPATA

Il parco nazionale di Garajonay occupa il 10% del territorio dell'isola che lo ospita, La Gomera, e il 100% dell'intenso paesaggio che i suoi abitanti considerano un autentico gioiello naturalistico.

Il Garajonay rappresenta l'attrazione più importante di La Gomera, la cui importanza è stata ampiamente riconosciuta dai titoli conquistati quali quello di Parco Nazionale, Riserva Mondiale della Biosfera e Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il presidente del Cabildo di La Gomera considera questo ricco ecosistema il motore trainante dell'economia del turismo dell'isola e a dimostrazione cita la ricca rete di sentieri legati al parco, oltre alle 626.000 persone che lo visitano di media all'anno. Caratteristiche principali del Garajonay sono le particolari fauna e flora che

costituiscono una biodiversità ben conservata e amabilmente protetta e dove nulla è lasciato al caso, bensì seguito con estrema attenzione e perizia. E nel Garajonay la vita non solo nasce, cresce e muore ma viene anche recuperata, in special modo grazie a trattamenti particolari destinati a specie uniche e rare per cui gli operatori del parco risultano essere dei pionieri in tutta la Spagna nella sfida iniziata nei primi anni '80. Il programma di recupero specie rare gestisce attualmente un totale di 30 specie, il cui monitoraggio è documentato accuratamente ogni anno. Grazie alle azioni di recupero, vi sono censite 1.140 piante appartenenti alle specie rare, la maggior parte delle quali derivanti da semina e sempre più frequentemente appaiono ogni anno giovani esemplari. Al fine di mantenere costante l'alto livello del processo di con-



servazione, nel corso del 2017 verranno investiti 1,3 milioni di euro. Una particolarità ulteriore del Garajonay è relativa al suo naturale approvvigionamento di acqua piovana che avviene grazie al passaggio delle nuvole che lo attraversano per arrivare sulla costa, qualcosa come 750.000 metri cubi di nubi che nei 60 km di tragitto producono una pioggia sottile per effetto dell'impatto con le foglie degli alberi. L'acqua, mai torrenziale, scende penetrando il terreno ed entrando a far parte delle falde acquifere che poi sfociano nella costa. La presenza di questo fenomeno ha consentito lo sviluppo di una lussureggiante vegetazione subtropicale oltre che un costante rifornimento di acqua. Come non pensare quindi al Garajonay come ad un prezioso e unico gioiello naturale?

iphoto
tenerife

FOTOCOPIE | DISEGNO GRAFICO | STAMPA | DISEGNO WEB

office@iphototenerife.com ☎ 922 728 378 / 696 086 294 f IPHOTO TENERIFE 📍 V Centenario 12A, Las Terrazas Adeje.



Costa Adeje

di UGO MARCHIOTTO

In particolare Fraga ha spiegato che gli investimenti privati superano già i 130 milioni di euro ma che ulteriori 135 milioni sono stati richiesti ai fondi pubblici del PITCAN, il Plan de Inversiones Turísticas de Canarias, per un totale complessivo di poco più di 260 milioni di euro.

Il Consiglio Comunale del Turismo di Adeje è un organo creato nel 1988 con l'obiettivo principale di individuare la strategia turistica migliore per Costa Adeje nonché di assumere un impegno affinché azioni pubbliche e private siano condotte in compartecipazione economica e di intenti. Durante l'incontro sotto la presidenza del sindaco Fraga, cui hanno partecipato assessori e presidente del Turismo, una rappresentazione di tutti gli attori coinvolti come ASHotel, CIT, gestori di alberghi, tassisti, tour operator e ristoratori, il PITCAN ha presentato i diversi progetti in corso o in via di attuazione che

Cifre vertiginose per il miglioramento delle aree turistiche

È quanto emerso dalle ultime dichiarazioni di José Miguel Rodríguez Fraga, sindaco di Adeje, durante l'ultimo incontro del Consiglio Comunale sul Turismo, durante il quale sono state sottolineate le cifre vertiginose necessarie al miglioramento delle aree turistiche di Costa Adeje

hanno a che fare con il miglioramento di Costa Adeje come meta turistica e quindi iniziative come il Laboratorio Atlántico de Turismo, LAT, il cui obiettivo è la formazione nelle materie attinenti il turismo o il Foro Internacional de Turismo, quest'ultimo nato per la sostenibilità e lo sviluppo in seguito alla certificazione di Costa Adeje come Destino Turístico Biosphere. Nell'incontro sono state evidenziate le vulnerabilità del comune e dell'intero settore circa la connettività e la mobilità e a tal proposito sono state promosse iniziative che puntano al miglioramento del terminal passeggeri presso l'aeroporto di Tenerife Sur e della sua seconda pista, oltre che del tratto autostradale della TF1, notoriamente trafficato. Nei prossimi otto anni, ha rimarcato Fraga, verranno investite cifre importanti derivanti da investimenti pubblici che saranno in linea con quelli privati,



Foto di Cristiano Collina

in quella che viene definita una sinergia per la ristrutturazione e il miglioramento di tutti gli spazi turistici che sono di sostegno all'economia del comune.

Circa i progetti specifici, il sindaco ha mostrato quello della ristrutturazione di spazi in luoghi strategici come calle Roma, calle París, calle Uruguay, il Paseo

Marítimo de Playa Paraíso o lo spazio aperto di Salytien che, solo nel corso di questo hanno, beneficeranno di 15 milioni di euro, 14 dei quali a carico dell'amministrazione locale. Cifre destinate, puntualizza Fraga, non solo ad aumentare e fidelizzare i turisti, ma anche a concorrere al beneficio di tutti i residenti di Adeje.

Guía de Isora

di BIBI ZANIN

Da oltre due anni l'Ayuntamiento di Guía de Isora sta lavorando ad un progetto che, includendo una nuova spiaggia e un'area di piscine naturali, possa colmare la scarsità di spazi aperti sul mare e valorizzare nel contempo la costa di Playa San Juan e nello specifico la zona di Las Salinas. Il consiglio comunale, delle sette opzioni previste, ha optato per un intervento che si estenderà lungo un chilometro di costa e che vedrà la realizzazione di una spiaggia, la valorizzazione delle diverse piscine naturali già esistenti e l'apertura di un accesso ad una zona di colate di lava, quest'ultima destinata a diventare un'area protetta per il suo alto valore na-

Nuova spiaggia e piscine naturali



Foto di Cristiano Collina

turale e ambientale. La proposta, portata avanti dall'attuale squadra di governo condotta dal sindaco Pedro Martín, includerebbe anche un paseo dotato di parco giochi, servizi di sicurezza e di sorveglianza e un'area dedicata alla bio salute; a completamento saranno previsti un solarium e

diversi punti dai quali ammirare le peculiari bellezze naturali della zona. A conferma della volontà di voler realizzare la nuova spiaggia e di valorizzare le piscine naturali, le fonti ufficiali informano che sono già stati effettuati gli opportuni studi batimetrici per analizzare le profondità marine, oltre

ad uno studio delle correnti del punto sulla costa sud occidentale dell'isola. Ancora in corso di decisione la realizzazione di moli e la larghezza della spiaggia, intesa come area di sabbia al di fuori dell'acqua, la cui dimensione dipenderà dall'ingombro del paseo che verrà costruito. Aspetto non ultimo, sottolinea il sindaco Martín, sarà il raggiungimento dei necessari accordi con i proprietari dei terreni adiacenti la spiaggia, su cui dovrebbe sorgere il paseo e per i quali sono già in corso i colloqui. Il costo complessivo per la realizzazione della spiaggia, la valorizzazione delle piscine naturali e la costruzione del paseo attrezzato, si aggira tra i 2,7 e i 3 milioni di euro. Il progetto fa parte della strategia sposata dall'Ayuntamiento di Guía de Isora per recuperare le zone balneari degradate, mettendole a disposizione di turisti e abitanti.



Concessionario
per la tua
publicidad su

• Leggo TENERIFE •

Per una campagna
publicitaria
contattaci
al numero
869 086 492



www.CiaoTenerife.it

facebook
Ciao Tenerife

QUANTI CREDITI MI
RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per
sapere il credito residuo:

- Saldo ORANGE *111#
- Saldo VODAFONE *134#
- Saldo MOVISTAR *133#
- Saldo LEBARA *123#
- Saldo JOIGO *111#
- Saldo JAZZTEL *169#
- Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
- Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

Rental Agency

ARONAS

ALQUILERES - AFFITTI

Real Estate

Avda. de Suecia, 33 Edif.Lumar
Local 6 - Los Cristianos - Arona

www.aronasrent.com - email: aronasrent@gmail.com

Tel: +34 652.507.268 - 922.797.992
Fax: +34 922.752.958



Cristoforo Colombo e le Isole Fortunate

Racconta una leggenda di come le Canarie furono create dalle figlie di Re Atlante e Platone conferma questo nei suoi Dialoghi



di RODOLFO PIRALLA

Le isole facevano parte di Atlantide, il Continente scomparso?

Questo non è dato sapere ma per gli Antichi furono sede dei Campi Elisi, erano anche chiamate figlie della notte perché ad Occidente Vespero, pareva il carro del Sole inabissarsi in mare. Data la collocazione delle Canarie oltre le Colonne d'Ercole, si deve attendere tempo per aver notizie certe e le Isole Fortunate continuavano ad essere avvolte dal mistero alimentato anche dal loro clima eternamente primaverile. Pare vi approdaron Fenici ed Egizi pur difettando notizie certe in merito. Re Giuba di Mauritania vi spedì un contingente con scopi pacifici ed è proprio Plinio il Vecchio a scrivere una relazione giunta sino a noi dove si riferisce la presenza di grossi cani i quali, portati di fronte al Re lo impressionarono al punto da donare il nome all'arcipelago. Durante il Medioevo non si parlò di quelle isole come non si parlò di molte altre cose e le superstizioni non favorirono di certo viaggi e conoscenze, oltre le Colonne d'Ercole vi era il Mar Tenebroso popolato di mostri marini. Questi, per sommi capi, i motivi per i quali

non si parlò più di isole Canarie fino alla fine del XIII secolo, quando mercanti ed esploratori cominciarono a mettere da parte leggende e superstizioni. Gli abitanti nativi delle Canarie si presentarono ai primi esploratori come popolazioni dell'età della pietra, descritti come persone di bell'aspetto, castani e talvolta anche biondi, generosi e miti ma coraggiosi e decisi soprattutto se veniva messa a repentaglio la loro libertà. Essi non conoscevano la navigazione e si procuravano rudimentali armi lavorando pietre ed ossidiana. Coltivavano grano e orzo per produrre il "gofio" una specie d'impasto simile ad una polenta "ante litteram". Questi nativi furono chiamati Guanci. Tra i primi a sbarcare alle Canarie, pare pur senza notizie certe, vi furono i fratelli Vivaldi di Genova, che pare avessero circumnavigato l'Africa prima di Magellano non riuscendo più a far ritorno, si prende a prova il nome dell'isola di Alegranza uguale a quello di una delle navi dei Genovesi. Come dato certo si assume lo sbarco a Lanzarote dell'italiano Lancellotto Malocello che dette il nome all'isola. Lancellotto...Lanzarote. Altri italiani dai nomi suggestivi e simpatici portarono le loro prue verso quelle acque, citiamo velocemente dalla narrazione di Giovanni Boccaccio: Niccoloso da Recco, Antoniotto Usodimare ed Alvise da Mosto. Il 1402 è la data che segnò però la conquista dell'arcipelago da parte di Jean de Bethencourt, il quale si impose facilmente su Lanzarote, Fuerteventura, El Hierro e Gomera. Nel 1483 Gran Canaria venne conquistata dai re cattolici. Alfonso de Lugo sotto la bandiera spagnola sbarcò a La Palma nel 1493 e fondò la città

di Santa Cruz. Anche Tenerife fu conquistata ma gli spagnoli subirono una sconfitta epocale in una località ancora oggi chiamata la Matanza de Acen-tejo, anche se poi Tenerife capitolò il 25 luglio 1496. Il nostro grande navigatore genovese Cristoforo Colombo il 7 settembre 1492 partì dal porto di San Sebastian de la Gomera per le Indie Occidentali, scoprendo invece il Nuovo Mondo. Molti anni dopo, mentre i galeoni spagnoli tornavano in patria dal Nuovo Mondo carichi di oro, le Isole Fortunate vennero frequentate da navi pirata francesi, inglesi e olandesi che tendevano agguati al naviglio spagnolo e portoghese. Nel 1566 gli Inglesi, stabiliti in forte presenza a Santa Cruz de Tenerife, fondarono la compagnia delle Canarie nella speranza di monopolizzare il commercio dei vini ivi prodotti ma senza sortire l'effetto voluto. Tra gli eventi recenti ricordiamo la proclamazione del regime di "porto franco" nel 1852 e la contesa per la capitale tra Tenerife e Gran Canaria conclusasi nel 1927. Vogliamo però qui parlar un poco del nostro grande navigatore e connazionale Cristoforo Colombo. Oltre a citare le soste su questa piccola isola per rifornirsi di acqua e derrate alimentari e la leggenda non verificata di come Colombo si fermasse a "rendere visita" alla moglie del governatore dell'isola il quale doveva ahimè "far finta di niente" vista la grande importanza dell'illustre ospite, vogliamo qui raccontare di come Colombo fosse davvero un eccezionale acuto ed abilissimo navigatore facendo un giro un poco largo. Nella Firenze dei Medici iniziava quel magico ed irripetibile



periodo in cui arti e scienze fiorirono oltre l'immaginabile in relativamente pochissimo tempo e l'astronomo Paolo dal Pozzo Toscanelli installò in Santa Maria del Fiore una meridiana a camera oscura che ancora oggi con i suoi oltre 90 metri di altezza è la più grande del mondo. Questo illustre astronomo, matematico e tracciatore di carte geografiche fu consigliere ed ispiratore di Cristoforo Colombo e pare sia proprio grazie ad errori involontari dell'insigne uomo di scienza se Colombo intraprese il viaggio di scoperta, infatti il Toscanelli commise alcune inesattezze nelle rappresentazioni cartografiche e valutò la Terra più piccola di quanto in realtà non fosse. Ebbene, il 13 settembre 1492 alla sera, Colombo si trovava a circa 300 leghe dalle isole Canarie; egli osservò che l'ago, invece di puntare la Stella Polare puntava per 5°/6° gradi a Nord Ovest e, controllando con attenzione quell'angolo, il Sommo Navigatore notò che il fenomeno aumentava col procedere del naviglio verso Ovest. I suoi marinai furono spaventatissimi da questo fenomeno perché temevano d'inoltrarsi in un mondo dove la vitale proprietà dell'ago magnetico veniva meno, rendendo impossibile il ritorno, Ora, credo sia emozionante dedicare un attimo e leggere il momento in

cui la spedizione di Colombo, partita da La Gomera avvistò la Terra del Nuovo Mondo. Questa fase è descritta dal Capitano Vincenzo Gaggero con grande maestria: "sono le ore 2 A.M. di venerdì 12 ottobre 1492, Rodrigo de Triana, vedetta della Pinta abbarbicato sul castello anteriore della caravella, bagnato ed intriso di salsedine, teme di finire in mare, ma scruta attentamente innanzi. Un'onda solleva lo scafo e così all'improvviso egli scorge a circa 7 miglia delle basse, bianche scogliere illuminate dalla Luna. Un urlo poderoso squarcia il silenzio della notte: "Tierra, Tierra!!!" Girano le ampollette segnatempo, GIRA IL CORSO DELLA STORIA, FINISCE IL MEDIO EVO, inizia l'ERA MODERNA! Giova ricordare di come Cristoforo Colombo effettuò ben 4 viaggi verso le Americhe e nel suo ultimo toccò terra sulle coste della Giamaica, nel 1503. Utile che soprattutto i più giovani con ancora tutta la vita innanzi a loro facciamo proprio il motto: "SAPERE E' POTERE" che li porti ad essere curiosi, a studiare ed a comprendere... perché come disse un altro sommo Scienziato, Albert Einstein: "Tutto ciò che è capito è bene". Un caro saluto a tutti

(articolo integrale sul sito del giornale www.leggotenerife.com)

LAVANDERIA

Automatica

Selfy

ADEJE

Nuova Apertura

Servizio di Stireria

CONVENIENZA
GARANZIA
100%
DI IGIENE
QUALITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 9,00 ALLE 23,00

Segni i vantaggi della nostra Fidelity Card

C/ CONCEPCIÓN GARCÍA ALVAREZ n°8 - ADEJE +34 610 91 66 63

Seguici su Facebook: LAVANDERIA SELFY ADEJE



✉ micasatenerife@gmail.com

🌐 www.micasatenerife.com

☎ +34 679 794380

VENTAS / VENDITE / SALE

☎ +34 616 661251

ALQUILER / AFFITTO / RENT

Playa de Las Américas Parque Santiago 2



Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento è composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro.

Al piano inferiore la sala con cucina aperta è dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione è di 66 mq.

Il residence è nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

€ 285.000

COSTA ADEJE ATALAYA COURT BICAMERE



Appartamento di 72 mt interni più terrazza di 30 mt e trastero di 5 mt. Salotto con cucina molto spazioso con vista mare.

Due camere matrimoniali molto ampie di cui la principale con vista mare. Bagno enorme finestrato molto moderno con finiture di pregio. Trastero interno per poter stendere biancheria o altro tipo di disbrigo. Terrazza con Vasca spa tipo Jacuzzi per 6 persone con incredibile vista mare. Appartamento d'angolo

€ 185.000

Playa de Las Américas Parque Santiago 3



Trattasi di villetta a schiera nel famoso complesso Parque Santiago 3, situato nella centrale Playa de las Américas, in posizione strategica e comoda a tutti i servizi.

Il Residence è dotato di 3 piscine di cui una climatizzata, palestra comune, ampie zone relax tra cui una jacuzzi a bordo piscina e una zona dedicata ai bambini con scivoli d'acqua.

La casa si sviluppa su 3 piani: al piano terra l'entrata dal patio che va nel salone, una cucina separata, un piccolo bagno e un disbrigo nella parte posteriore.

Al primo piano c'è un bagno centrale e le due camere da letto di cui una con bellissima terrazza con vista alla piscina.

€ 710.000

LAS CHAFIRAS - ATTICO



Fantastico attico con ascensore. Composto da 2 camere da letto 2 bagni, di cui uno in camera, cucina separata, salotto con balcone con vista al mare e alla piscina condominiale.

Disposto su una superficie totale di 74 mq interni.

Dotato di posto auto e cantina. Spese comunitarie contenute. Si vende totalmente arredato

€ 165.000

Bahía del Duque RESIDENCIAL ANAYET



Trattasi di elegante appartamento al piano terra, ubicato nella zona di Bahía del Duque, una delle zone di maggior pregio del sud di Tenerife. Questo appartamento è un bilocale composto da 1 camera da letto con armadio a muro, con uscita su un terrazzo di 24 mq, più un bagno luminoso ed arieggiato da una grande finestra, salotto separato che accede alla terrazza anteriore di 33mq ed una cucina chiusa. Internamente ha una superficie di 52 mq, a cui si aggiunge la cantina di 9 mq e un posto auto di proprietà.

€ 250.000



Quanto pesa l'affitto sul salario medio di un cittadino canario?

■ A PAGINA 12

Salvataggio in elisoccorso, costi da capogiro



di ROBERTO TROMBINI

La vita indubbiamente non ha prezzo, ma quello del salvataggio in elisoccorso va tenuto ben presente da coloro che osano più del dovuto e si trovano in situazioni per le quali l'unico intervento possibile è quello per via aerea.

L'attivazione di un servizio di elisoccorso richiede un costo

infatti di almeno 6.000 euro a totale carico degli evacuati, salvo alcune eccezioni, che può diventare 12.000 in caso di gruppo costituito da più di 16 persone. Il GES, Grupo de Emergencia y Salvamento delle Canarie, è un corpo specializzato che solo nel 2016 ha effettuato 137 evacuazioni con elisoccorso, un numero in crescita a causa dell'aumento dei cosiddetti sport estremi e

dell'audacia di coloro che si avventurano in attività outdoor senza ben conoscere prima la particolare conformazione del terreno in cui si troveranno. Il costo del salvataggio in elicottero è di 2.000 euro all'ora ed è un importo che ricade totalmente sulla persona soccorsa, fatto salvo la sottoscrizione con un'assicurazione che contempra la voce o in caso di persona straniera, che nulla deve per l'attivazione di misure necessarie a salvarle la vita. Il rischio che si corre in una zona come l'Arcipelago di doversi rivolgere ai servizi del GES è piuttosto elevato per la complessa conformazione del territorio canario, fatto di montagne elevate dalle gole profonde che richiedono particolari abilità dei piloti dell'elisoccorso. In un'area come Masca a Tenerife, per esempio, è veramente pericoloso avventurarsi in percorsi dei quali non si conoscono

difficoltà e ostacoli. Blanca Pérez, Vice Ministro della Seguridad y Emergencias del Gobierno de Canarias, sottolinea che la topografia delle isole rappresenta uno dei più grandi ostacoli in caso di evacuazione e che vi sono punti specifici chiamati puntos negros dove diventa estremamente difficile effettuare dei soccorsi. Data quindi la complessità del territorio canario, gli elicotteri presenti che effettuano servizio di elisoccorso sono cinque e sono dislocati a La Palma, El Hierro, Tenerife, Gran Canaria e Fuerteventura, più un sesto in arrivo per La Gomera nel periodo clou degli incendi. I cinque elicotteri hanno effettuato 137 salvataggi nel 2016, dei quali 107 su terra e 30 in mare, ma sono Tenerife e Gran Canaria le isole dove sono stati richiesti il maggior numero di interventi, 64 e 40 rispettivamente, contro i 12 nelle altre isole. Ma cosa succede quando

si attiva il GES? Dalla chiamata di emergenza, 4 membri dell'equipaggio salgono a bordo dell'elicottero e procedono alla ricerca del ferito; su ogni mezzo vi sono un pilota, due soccorritori e un addetto al verricello. I costi, precisa il vice ministro Pérez, vengono accollati alla persona soccorsa seguendo la situazione che si presenta ogni volta; è evidente che un escursionista stanco di camminare e che si trova in una zona impervia, nel momento in cui richiede di essere tratto in salvo dall'elisoccorso, è giustificato che paghi il servizio di tasca propria. I rimborsi dei costi sono comunque previsti anche in caso di eventi meteorologici imprevisti, come il caso di gruppi di escursionisti tratti in salvo durante un'improvvisa bufera e ai quali non verrà addebitato nulla. Quindi, prima di far alzare un elicottero, pensateci bene, ma soprattutto evitate di mettervi in situazioni di grave pericolo, sopravvalutando voi stessi l'attività che state per compiere e il luogo dove si svolgerà.

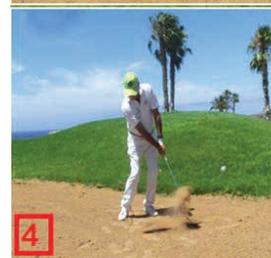
PILLOLE DI GOLF: Come giocare la palla infossata



di MARTIN GOURDY ALLENDE

La maggior parte delle uscite dal bunker vengono giocate in modo che il dorso del sand-wedge colpisca per primo la sabbia, facendo così rimbalzare il bastone: la palla quindi esce fuori insieme alla sabbia. Ma quando la palla è infossata, come in questo caso, bisogna trovare il modo di "scavare" utilizzando la faccia del bastone (se il lie è particolarmente brutto, potete anche usare il pitching-wedge: avendo la faccia più chiusa e la base più sottile, il wedge "rimbalzerà" meno e scaverà nella

sabbia più facilmente del sand-wedge). In circostanze normali aprireste la faccia del bastone e posizionereste le mani, qui invece dovete impugnare il bastone normalmente e poi chiuderne leggermente la punta (Foto 1). A questo punto pensate solo a portare su il bastone velocemente spezzando molto i polsi (Foto 2 e 3) e poi affondate la testa del bastone nella sabbia (Foto 4). Cercate di sentire che colpite con la mano destra, e lasciate il bastone: il follow-through ha pochissima importanza (Foto 5). Il peso della testa del bastone sposterà la palla, ma attenzione, perchè rotola molto.



MINIMARKET



El Médano

CALLE GRANADILLA N°5

Ti aspettiamo per farti scoprire la vastissima scelta di prodotti italiani delle migliori marche

VENDITA AL DETTAGLIO CON PREZZI ALL'INGROSSO

Minimercado Minimarket il Pinguino
Luna 642 173 962
Salvatore 603 388 881
E-mail: luns18@hotmail.it





Vacanze finite - Tutti pronti per altri 300 giorni di lavoro



di **FRANCESCO NARMENNI**
www.smetteredilavorare.it



Vacanze finite, tutti a lavorare!

L'estate ci ha salutato e con essa finiscono anche le vacanze. Per quasi tutta l'estate abbiamo sopportato l'atroce calore e la pressante umidità delle nostre città, grondando sudore mentre ciondolavamo avanti e indietro su autobus e metropolitane, per poi concederci una o due misere settimane di vacanza proprio quando l'autunno è alle porte.

La nostra libertà è tutta qui, se di libertà possiamo parlare, una brevissima ora d'aria, tutta concentrata in metà mese, che costa molto cara e non è sufficiente a ripagare più di trecento giornate trascorse nella morsa del lavoro. Possiamo evadere da questa prigione e in questo articolo vorrei regalare uno strumento per farlo, per trasformare le nostre vite in una lunga vacanza.

Cosa voglio proporre

Il rientro dalle vacanze estive comporta per tutti noi un'inevitabile serie di riflessioni; si tratta di un momento molto prezioso perché per un paio di settimane abbiamo potuto gustare il sapore che avrebbe la nostra vita se fossimo veramente liberi dal lavoro. Appena rientrati in ufficio o nelle fabbriche ci è ben chiaro come questo mondo sia assurdo ed alienante, non che prima non lo sapessimo, solo che generalmente siamo talmente pressati dai ritmi quotidiani che non ci pensiamo. Dopo essere stati liberi, veramente liberi anche solo per un paio di settimane, la gabbia in cui trascorreremo i prossimi 300 giorni dell'anno ci sembra davvero insopportabile, tanto che ci sentiamo depressi al solo pensiero di tutte le "alzatacce", lo stress e i problemi che ci

attendono da qui alle prossime lontanissime ferie. Questa particolare condizione, fatta di tristezza da rientro e presa di coscienza dello stato di schiavitù lavorativa in cui siamo costretti, è davvero rara ed è destinata a svanire rapidamente; a vacanze finite infatti bastano due o tre giorni per essere nuovamente fagocitati tra gli ingranaggi del lavoro. Tuttavia si tratta di un preziosissimo lasso di tempo, in cui la motivazione al cambiamento è fortissima e ci sono le condizioni ideali per iniziare un percorso di vita nuovo. Non sarebbe fantastico se questa fosse l'ultima vacanza forzata che facciamo, se da qui alla prossima estate fossimo capaci di diventare veramente padroni della nostra vita? Quando ho iniziato il mio personale percorso di cambiamento ero in questa esatta situazione, obbligato a trascorrere ogni giorno della mia vita chiuso in un ufficio, poi, lentamente, passo dopo passo, ho costruito un piano per sbloccare la situazione e oggi, in qualunque momento, posso decidere quello che veramente mi va di fare, senza obblighi né compiti. Quello che in questo articolo vorrei proporre è di sfruttare il raro stato d'animo di cui si gode a vacanze finite, per iniziare insieme un percorso che durerà 52 settimane.

La promessa è ambiziosa: lavorare ad un progetto personale seguendo lo stesso schema che ho adottato qualche anno fa. Il traguardo è quanto di più eccitante si possa desiderare: vivere senza lavorare. **Vacanze finite, ora arriva il bello** Come si fa a vivere senza lavorare? La ricetta è semplice: si risparmia più che si può e si costruisce un guadagno parallelo basato sulle nostre passioni, che ci permetta di racimolare quel poco denaro di cui abbiamo bisogno per vivere in maniera sobria. La parte del risparmio non è particolarmente complicata, si tratta principalmente di smettere di acquistare tutto il superfluo, e di idee su come fare ne ho pubblicate già parecchie, utilissime per capire come spendere poco, comprendere quanto ci costa vivere e a cosa possiamo rinunciare.

In questo articolo invece vorrei regalarvi lo schema che avevo preparato per me stesso quando ho iniziato a scrivere il libro "Smettere di lavorare", che è stato il mio progetto principale durante tutto il 2013 (quando ancora lavoravo). Non ho iniziato a scriverlo a vacanze finite, ma poco importa, ciò che conta veramente è l'approccio che dobbiamo avere nei confronti di un impegno di lunga durata. Scrivere un libro è un ottimo esempio di progetto che può permetterci di smettere di lavorare e guadagnare attraverso le nostre passioni. Smettere di lavorare infatti l'ho scritto in una cinquantina di settimane e ho poi avuto la soddisfazione di vederlo, nella sua categoria, in prima posizione tra i libri più venduti di Amazon. In un anno di sforzi è davvero possibile mettere in piedi un progetto che può sostituire il nostro attuale lavoro. Se siamo in grado di vivere con poco, guadagnare molto non è necessario e anche un progetto di piccole dimensioni può essere sufficiente. Facciamo in modo che i prossimi 300 giorni non siano solo alienante lavoro che non porta a nulla, possiamo sfruttare bene le 52 settimane a venire; iniziamo ora che le vacanze sono finite e che siamo più motivati a cambiare. Ogni progetto che si rispetti ha una tabella di marcia, ovvero un programma da seguire giorno dopo giorno, quello che ora vado a condividere è il metodo che ho seguito per scrivere il mio primo libro, adattato per la situazione. Su un foglio A3 appeso in un luogo ben visibile della nostra abitazione, ogni giorno segneremo il numero di ore che dedichiamo al nostro progetto, ricordandoci sempre che l'impegno minimo è almeno un'ora al giorno. Questo serve principalmente a tenere traccia di quanto riusciamo ad essere costanti in quello che vogliamo fare e, allo stesso tempo, ci invoglia a tenere fede alle nostre intenzioni. È un trucco psicologico per farci comprendere che non abbiamo bisogno di buttarci anima e corpo su un progetto, basta una sola ora al giorno, ritagliata quanto più ci aggrada, per fare

continui e costanti progressi. Piccoli passi che alla fine di ogni settimana avranno creato un buon balzo in avanti e alla fine dei primi 4 mesi già una grossa fetta del percorso. Tutto questo con poco sforzo, ma ben distribuito. Ora che anche voi avete lo strumento che mi ha permesso di realizzare qualcosa di discretamente ambizioso, come la scrittura di un libro, penso possano essere utili alcuni consigli su come scegliere su cosa concentrarsi e sfruttare bene il tempo a disposizione.

Quale progetto attuare?

Molto spesso, quando cerco di spiegare che le persone non hanno dei limiti reali, ma che si tratta solo di limiti mentali, mi viene obiettato che io riesco in quello che faccio perché ho delle capacità che gli altri non hanno. Questa affermazione è la sconfitta dell'uomo nei confronti della società, che ci vuole tutti mediocri ed incapaci di elevarci, così ci possono dire cosa ci piace, cosa comprare, cosa votare e quindi cosa essere, tenendoci tutti al guinzaglio. Noi non siamo il nostro lavoro e non siamo nemmeno quello che abbiamo studiato o sappiamo fare, noi possiamo essere qualsiasi cosa vogliamo, basta solo la giusta dose di impegno e costanza! Ho studiato fisica, non lettere, eppure vivo scrivendo! Non ho una dote naturale per la scrittura, ho solo iniziato, scrivendo schifezze incredibili, piene di errori di ortografia e poi piano piano migliorando, con pazienza e buona volontà. Quindi, quando pensiamo ad un progetto da mettere in pratica, non focalizziamoci solo su ciò che sappiamo fare, ma soprattutto su quello che ci piacerebbe essere. Anche se la strada più semplice è sicuramente quella di dedicarci a ciò che ci riesce meglio, non è detto che sia anche ciò che amiamo veramente fare. L'unico modo per trasformare la nostra vita in una lunga vacanza e non lavorare più un solo giorno, è diventare la persona che abbiamo sempre sognato. Io volevo diventare uno scrittore e quindi ho imparato a scrivere, ma possiamo diventare artisti, musicisti, atleti o giocatori, basta imparare a dipingere, suonare, scolare,

modellare, cucinare, correre, saltare, nuotare ecc. Ognuna di queste attività, e molte altre, possono essere trasformate in una fonte di guadagno. Per il nostro progetto prediligiamo sempre quelle attività che ci permettono di essere creativi e di esprimere noi stessi, meglio se slegati da un particolare luogo, così potremmo vivere dove preferiamo, godendo del massimo livello di autonomia e libertà. Non ascoltiamoci chi dice che non si può fare, che è troppo difficile, non lasciamo che i sogni rimangano sogni, ricordiamoci che non serve essere i nuovi Mozart o Van Gogh, chi vive con poco può guadagnare poco facendo quello che gli piace, ed essere libero per sempre!

Conclusioni

Ho scritto in fretta e furia questo articolo, scavalcando l'ordine di pubblicazione che solitamente rispetto diligentemente, perché volevo cogliere al volo la fine delle ferie estive e sfruttare questo momento "magico" per fare un dono che possa veramente aiutare le persone a cambiare vita. Ora che le vacanze sono finite stampiamo il piano d'azione, dedichiamo le prime ore a progettare ciò che vogliamo fare, meglio se al mattino presto, e poi iniziamo, con pazienza e costanza. Alcuni giorni saranno produttivi, altri buttati al vento, alcune volte avremo un'incredibile energia, altre volte saremo totalmente demotivati, l'unica cosa che conta è andare avanti, anche se ci sembra che le idee o i risultati non arrivino, continuiamo, perché solo chi non molla mai alla fine ce la fa. Auguro a tutti un buon rientro e uno splendido autunno, produttivo e ricco d'ispirazione!

Nel prossimo numero:

Come difendersi dalla disinformazione del Web

- C'è stato un tempo...
- Mettere a repentaglio la vita dei nostri figli
- Cos'altro c'è di falso nel web?
- Come ci si difende dalla disinformazione?
- Per difenderci seguiamo queste semplici regole

TENERIFE HOUSES
AFFITTI E VENDITE

*Stai arrivando sull'isola
l'Agenzia Immobiliare
che non stavi aspettando*

TENERIFE HOUSES
AFFITTI E VENDITE



Circolazione con targa straniera in Spagna, facciamo chiarezza

■ A PAGINA 4



Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b-Los Cristianos
922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com

www.facebook.com/dcmotosport



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni



Traffico caotico di Tenerife Sur, la soluzione del Gobierno

di FRANCO LEONARDI

Il traffico caotico nelle strade principali del sud di Tenerife, in costante aumento stando ai dati raccolti, rappresenta una problematica la cui risoluzione attende da diverso tempo un intervento deciso e destinato a rompere il collo di bottiglia causa di code chilometriche all'ordine del giorno.

Il ministero dei Lavori Pubblici delle Canarie ha recentemente ricevuto la redazione finale di un mega progetto che avrà come obiettivo principale quello di collegare Las Chafiras con Oroteanda, a San Miguel de Abona. Il progetto, con un budget di 32 milioni di euro, prevede la realizzazione di una grande rotonda a Las Chafiras sulla TF1, dotata di tre corsie, una novità per l'isola, che consentirà un percorso veloce verso le diverse uscite, compresa quella fino alla costa di San Miguel, senza passare attraverso il grande anello e facilitando l'accesso alla zona industriale. A Oroteanda è prevista invece la realizzazione di due ulteriori rotonde di media dimensione che saranno collegate direttamente da un ponte sopraelevato sulla TF1. La risoluzione del traffico caotico di una delle zone più problematiche dell'isola

sarà quindi una circolazione parallela, a sud della TF1, che già esiste benché ancora incompleta, e a nord sul lato di Llano del Camello, che permetterà ai veicoli che devono compiere un breve tragitto di evitare di percorrere la strada principale, riducendone così notevolmente gli ingorghi. A completamento dell'opera, sottolinea il sindaco di San Miguel de Abona, Arturo González, verranno contemplati una serie di tunnel di raccolta delle acque piovane, di scarico e desalinizzate oltre ad un condotto che ospiterà i cavi telefonici da Llano del Camello a Las Chafiras. L'infrastruttura sarà infine integrata con una seconda galleria nell'area del barranco di Los Erales. González ha precisato che nel progetto sono stati inseriti nuovi passaggi pedonali, così come richiesti più volte dai cittadini, con aree dedicate al transito di persone con disabilità. Un'opera di grandi proporzioni, sottolinea il sindaco, che richiederà lo smantellamento di vari tralicci ad alta tensione per un costo di 1,5 milioni di euro, inclusi nel bilancio complessivo. Una particolare attenzione verrà data al problema che si crea nella stazione di carburante El Gomerero che attualmente costringe le auto a pericolose virate a sinistra per potervi accedere, contribuendo così al traffico caotico di tutta la rete stradale. Data la priorità dell'intervento, il sindaco ha

precisato lo sforzo del Gobierno e del Cabildo di Tenerife di accelerare i tempi per la messa in gara dei lavori prima della fine del 2017. Una volta che il progetto sarà accolto dal ministero dovrà essere infatti sottoposto a supervisione e approvazione dei tecnici responsabili, tenendo conto dell'impatto ambientale e di accordi da realizzarsi con i proprietari dei terreni coinvolti dai lavori. Il prossimo step messo in calendario per risolvere la questione del traffico caotico del sud dell'isola riguarderà poi l'espansione della TF1 con due corsie in andata e in ritorno tra San Isidro e Playa de Las Americas. I rischi che si corrono con gli ingorghi ormai giornalieri, afferma il sindaco, sono ormai inaccettabili sia per la salute degli automobilisti che per il comparto del turismo, laddove il traffico caotico che devono affrontare visitatori e fornitori delle strutture ricettive mina pericolosamente l'immagine di Tenerife. Basti considerare che sul tratto di Las Chafiras tra il tratto autostradale e i comuni di San Miguel de Abona e Arona circolano oltre 75.000 veicoli al giorno e che a causa di frequenti ingorghi molti automobilisti rischiano di arrivare tardi al lavoro o di perdere un aereo. Se non si pone rimedio alla problematica, le previsioni di percorrenza per il 2018 sono pari a 100.000 veicoli al giorno.



Troppe auto, San Andrés rischia il collasso

di ALBERTO MORONI

Troppe auto, troppe per le strade che portano al barrio dei pescatori di San Andrés e che rischiano di provocare un vero e proprio collasso della rete viaria della località presa di mira da un flusso inarrestabile di visitatori, soprattutto durante i fine settimana. Comodità o ignoranza, la realtà è che a dispetto di circa 200 posti

auto a disposizione vicino all'ufficio di informazioni turistiche Infobox, le persone preferiscono parcheggiare lungo la strada, possibilmente vicino al ristorante che hanno scelto per trascorrere il pranzo della domenica o nel punto meno lontano al centro del barrio dove fare una, seppur brevissima, passeggiata. Un collasso quindi annunciato e visibile ogni fine settimana, nonostante la presenza della Policía Local

a dirigere il traffico e ad indirizzare molte persone nel parcheggio a disposizione, del quale spesso dichiarano di non conoscere l'esistenza. I residenti sono ovviamente stanchi di avere strade invase dalle auto, vie di transito addirittura bloccate e una mancanza generale di educazione civica e di rispetto. La stessa responsabile di Movilidad di Santa Cruz Zaida González ha confermato che sono stati predisposti eccezionali rinforzi delle forze adibite al controllo del traffico, con pattugliamenti lungo la costa in particolare modo durante i fine settimana e nel centro del barrio di

San Andrés. Tutti coloro che avranno parcheggiato ostruendo strade, occupando carreggiate adibite al transito e in ogni caso al di fuori delle previste aree di parcheggio, verranno severamente multati. Riguardo al parcheggio vicino a Infobox, la stessa González ha affermato che esistono chiare e evidenti segnaletiche che invitano i turisti e i visitatori a usufruire della speciale area attrezzata ma che, per non fare i classici due passi in più, vengono matematicamente ignorate. E rischiare il collasso di una piccola realtà come quella di San Andrés per pigrizia o inciviltà non è ammissibile.

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudato ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com



Nord-Sud: le due "facce" di Tenerife

di **GIANNI MAINELLA**
gmainella65@yahoo.es

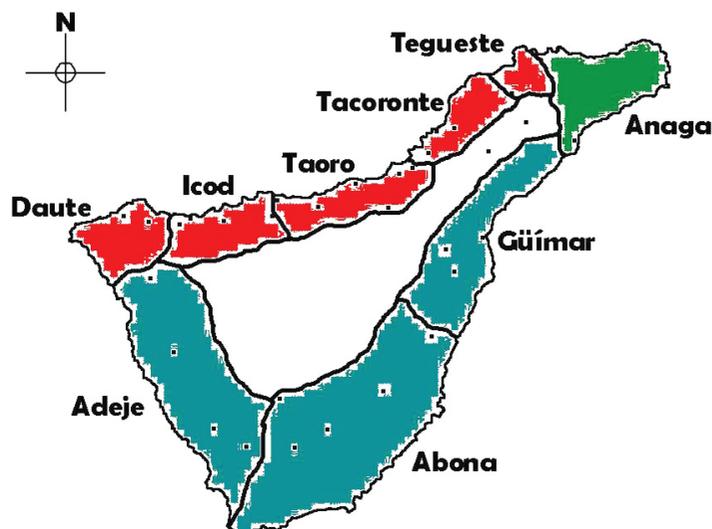
C'era una volta... una colonia di svariate migliaia di svedesi che si erano installati nell'area dello stretto di Messina e, ben consci di essere nel sud dell'Italia, si riferivano a Napoli, Foggia e Campobasso come... città del Nord!!!

Roba da far sorridere qualsiasi italiano. Beh, chiudete tutti gli occhi per un momento ed immaginate lo stesso identico sorriso sulle labbra di qualsiasi canario quando sente gli stranieri che vivono nel "profondo" sud di Tenerife riferirsi a Candelaria o Güímar (quando non la stessa Santa Cruz) come città del "nord" di Tenerife!

Il punto è che la definizione delle regioni geografiche di un territorio non sempre è solo una questione di geometria. Nord, Sud, Est e Ovest sono sempre un qualcosa di relativo rispetto ad un qualche riferimento geografico, e non sempre si usa come riferimento il centro geometrico del territorio in questione.

Per esempio, la penisola iberica ha un'orografia abbastanza uniforme e quindi si è sempre preso il suo centro geometrico (più o meno Madrid) come riferimento per denominare le varie regioni geografiche. Per capire invece la geografia di Tenerife non basta uno sguardo superficiale ad una cartina. Non si capirebbe infatti perché, per esempio, non ci sia alcun collegamento stradale diretto tra Candelaria ed il Puerto de la Cruz, due cittadine che apparentemente si trovano nella "stessa zona".

Per capire la geografia di Tenerife bisogna guardare una cartina "tridimensionale" dove si vede come l'isola sia per-



corsa, in direzione più o meno est-ovest, da una catena montuosa che va da Tenos ad Anaga, passando per il Teide e che la divide in tre regioni geografiche chiaramente distinte. Tre regioni distinte a prescindere dal nome che gli si voglia dare.

Un "muro" che divide l'isola in due lati, due facce, due versanti, due storie, due climi, due tipi di vigneti, due gastronomie...

La "regione nord" da La Laguna a Buenavista, la "regione sud" dalla periferia di Santa Cruz a Los Gigantes. Perché tre regioni? Perché "in mezzo" tra il Nord ed il Sud c'è la zona che permette di andare da una parte all'altra, e che è dove si è sviluppata l'area metropolitana e capitalina (Santa Cruz e dintorni).

Molti pensano che questo modo di vedere l'isola sia solo una strana mania dei canari, invece la storia dimostra come sia il modo naturale in cui viene percepita la geografia dell'isola da chiunque la viva nella sua totalità.

Già all'epoca della conquista europea, i clan Guanches si

mostrarono ai conquistatori divisi tra clan del nord e del sud d'accordo con la divisione geografica appena descritta. I regni del Nord (Tegueste, Tacoronte, Taoro, Icod e Daute) si opposero alla conquista, mentre quelli del Sud (i regni di Güímar, Abona e Adeje) scesero a patti con i conquistatori (il regno di Anaga, tra i due fuochi, si unì alla fine con i regni del sud).

Dopo la conquista, Alfonso de Lugo distribuì le terre facendo riferimento alla stessa nomenclatura geografica, e così ai giorni nostri fanno l'Istituto Geografico Nazionale spagnolo ed il resto delle istituzioni canarie e statali. Ad Arafo, nel sudest dell'isola, quando si vuole indicare il nord non si indica verso Santa Cruz ma verso le montagne: "nord" significa "dall'altro lato". In realtà facendo riferimento all'universo isolano ci sarebbe molto di più da dire sulla dicotomia nord-sud a Tenerife, sia dal punto di vista geografico che storico e culturale, ma questo dipenderà dalla disponibilità di Leggo Tenerife ad ospitarmi di nuovo su queste pagine.



Compleanni "Vip"

01 ottobre 1966	George Weah	17 ottobre 1979	Kimi Räikkönen
02 ottobre 1951	Sting	18 ottobre 1987	Zac Efron
03 ottobre 1941	Andrea De Adamich	19 ottobre 1981	Heikki Kovalainen
04 ottobre 1949	Antonello Cuccureddu	20 ottobre 1949	Valerij Borzov
05 ottobre 1950	Laura Gemser	21 ottobre 1949	Benjamin Netanyahu
06 ottobre 1960	Paola Ferrari	22 ottobre 1966	Valeria Golino
07 ottobre 1959	Loris Reggiani	23 ottobre 1954	Ang Lee
08 ottobre 1948	Elio Lannutti	24 ottobre 1966	Roman Abramović
09 ottobre 1986	Laure Manaudou	25 ottobre 1960	Stefania Craxi
10 ottobre 1974	Naïke Rivelli	26 ottobre 1955	Baltasar Garzón
11 ottobre 1962	Stefano Ricucci	27 ottobre 1945	L.I. Da Silva (detto Lula)
12 ottobre 1977	Bode Miller	28 ottobre 1930	Bernie Ecclestone
13 ottobre 1939	Giorgio La Malfa	29 ottobre 1944	Fausto Leali
14 ottobre 1940	Cliff Richard	30 ottobre 1942	Lamberto Boranga
15 ottobre 1963	Valerio Staffelli	31 ottobre 1964	Amanda Sandrelli
16 ottobre 1945	Wilma Goich		

Diario di un difensore dell'ordine



Come tutti gli anni settembre è il mese in cui i vigilanti degli hotel iniziano ad alzare il livello di guardia.

Basandosi sul miglioramento e purtroppo aumentata efficienza dell'organizzazione delle bande di delinquenti che ogni anno in questo periodo migrano sull'isola per le loro attività illecite, tutto fa pensare che quest'anno ci si dovrà aspettare un ottobre e novembre piuttosto complicati. Negli hotel si stanno già prendendo misure cautelari come la sostituzione delle vecchie schede magnetiche per una tecnologia più moderna come la NFC.

Lungo i recinti perimetrali degli edifici, ville e strutture turistiche si sta assistendo

ad un aumento esponenziale delle telecamere di sicurezza e sistemi deterrenti.

Il vero problema e punto debole saranno le zone turistiche impossibili da proteggere come le spiagge e le passeggiate, quindi ci sarà da aspettarsi un grande aumento dei borseggi e la presenza massiccia di borseggiatori in attesa di turisti sprovvisti.

Per chi dovesse scegliere di passare qualche giorno sull'isola in strutture extra alberghiere come gli appartamenti in affitto turistico, sarebbe molto raccomandabile che gli oggetti di valore venissero chiusi sempre nelle casseforti o nascosti in luo-



ghi difficili da raggiungere, diminuendo così la probabilità di sgradite sorprese.

E soprattutto, state attenti e FATE UNA COPIA dei documenti d'identità!



La Palma fidelizza il turista 4 su 10 tornano sulla Isla Bonita

La Palma, una delle più piccole isole dell'Arcipelago delle Canarie dichiarata nel 2002 dall'Unesco come Riserva Mondiale della Biosfera, fidelizza i propri turisti, consolidando il periodo particolarmente favorevole che sta vivendo riguardo al settore del turismo

di JESSICA GNUDI

Nota anche come la Isla Bonita, La Palma ospita una grande varietà di paesaggi naturali e vulcanici e offre un'ampia offerta di servizi e attività che ben si adattano alle esigenze di più visitatori, dagli amanti della spiaggia e del sole, a coloro che prediligono attività all'aria aperta. I dati pubblicati recentemente dall'Istituto Turistico delle Canarie evidenziano che il 40% dei turisti che visitano La Palma, ripetono l'esperienza, seguendo del resto il trend generale delle isole dell'Arcipelago dove 7 milioni di persone hanno deciso di trascorrere le vacanze, triplicando il numero degli abitanti.

Un'isola che fidelizza i propri visitatori un segreto deve pur celarlo, ma in questo caso non vi è nulla di misterioso: il fenomeno è spiegabile dalla presenza di attrazioni ineguagliabili concentrate in un unico spettacolare habitat. Vulcani, natura, scorci indimenticabili, spiagge di sabbia nera, gastronomia tipica, vini locali, sono alcuni dei motivi per cui il turista sceglie di ripetere l'esperienza a La Palma. Uno dei luoghi più suggestivi della Isla Bonita, particolarmente apprezzato dai visitatori, è El Roque de los Muchachos, il punto più alto dell'isola situato a 2.400 metri, caratterizzato da un paesaggio alpino vulcanico e da sentieri immersi nella natura, fino ad

arrivare a punti strategici dove la vista che si può godere mozza veramente il fiato. Le strutture ricettive non sono da meno e di certo hanno rappresentato un parametro significativo tra la gamma di attrazioni che fidelizza ogni anno il turista, riportandolo a La Palma a scoprire cose dimenticate nella precedente vacanza o semplicemente a rivivere le stesse con maggior consapevolezza. Una di queste è Villa Valentina, completamente rinnovata nel 2007, e che si presenta come una splendida tenuta di campagna risalente alla metà del XIX secolo e in perfetto stile palmero. Villa Valentina, con i suoi 4.000 metri quadrati di spazio armonioso e curato, è situata a Tegalate, Villa de Mazo



Foto da La Palma 24 ore Journal

e garantisce un ambiente ideale per il relax e il benessere, con le tre tipiche case rivolte verso la costa orientale di La Palma, dove l'Oceano Atlantico regala una vista sorprendente. Ma La Palma non solo fidelizza i propri turisti, come sottolinea Anselmo Pestana presidente del Cabildo, ma sta iniziando ad avere un effetto stimolante sulla generazione dei posti di lavoro sull'isola. Solo nell'ultimo anno, precisa Pestana, sono stati registrate 700 persone assunte

nel settore del turismo, un dato molto favorevole che evidenzia come quest'ultimo sia diventato il vero fattore trainante della crescita economica dell'isola e il responsabile della riduzione della disoccupazione. L'aumento del traffico passeggeri presso l'aeroporto di Mazo è cresciuto del 13,4% nel luglio di quest'anno, un'ulteriore conferma del crescente interesse turistico verso le bellezze della Isla Bonita.

La Palma, occupata una grotta con resti di aborigeni



di MAGDA ALTMAN

Che i cosiddetti okupas, coloro che occupano impropriamente edifici abbandonati e luoghi poco frequentati, non rappresentassero ormai più una novità era cosa nota, ma che si spingessero a vivere e quindi a prendere possesso di una grotta un tempo abitata dagli aborigeni, denota per lo meno una scarsa attenzione verso luoghi emblematici della cultura canaria da parte delle autorità. È successo nel Caboto de Buracas, a Villa de Garafia, in una delle grotte che interrompono il corso del Barranco del Corchete, a suo tempo segnalate, benché non accessibili al pubblico, dal Cabildo di La Palma che si preoccupò di mettere pannelli informativi, anche se non sempre corretti, per i turisti di passaggio. Le grotte, abitate anticamente dagli aborigeni, venivano in alcuni pannelli descritte con dovizia di particolari e in alcuni casi con rappresentazioni grafiche

della vita delle antiche popolazioni. Ma nessuno, dopo aver messo i cartelli, ne controllò l'accesso, seppure alcune di esse rappresentino alcuni dei siti più emblematici di La Palma dal punto di vista archeologico ed etnico culturale. E fu evidentemente la mancanza di disturbi e la gratuità del luogo ad attrarre inizialmente una donna e in seguito altre persone, per lo più straniere e definite dalla popolazione come hippy, che elessero in una delle grotte la propria temporanea dimora. Del resto, oltre al silenzio e alla tranquillità, le grotte hanno vedute uniche e contengono ancora alcuni degli utensili utilizzati dagli aborigeni durante la loro vita quotidiana. Nessuno delle autorità avvisate intervenne in seguito all'occupazione, nemmeno quando alcuni falò notturni cominciarono a rischiare il buio degli antichi rifugi. Al momento attuale la grotta risulta ormai abbandonata ma, come sottolineano i residenti delle case del luogo, tutto è avvenuto nella più totale indifferenza, nessun controllo e di conseguenza nessuna pulizia. Gli okupas, andandosene, hanno lasciato spazzatura, resti vari, hanno spostato ciò che hanno trovato nell'antica grotta che ora, anziché testimoniare il passaggio della civiltà degli aborigeni, porta gli evidenti segni di chi, quella grotta, l'ha utilizzata come ricovero di fortuna alla faccia della sua importanza etnico culturale.

La Palma, importante ampliamento dell'offerta ricettiva

di MAGILE ORTEGA

Con un totale di 8.500 posti letti che verranno realizzati nel medio termine, La Palma spinge sull'acceleratore con un significativo ampliamento dell'offerta ricettiva.

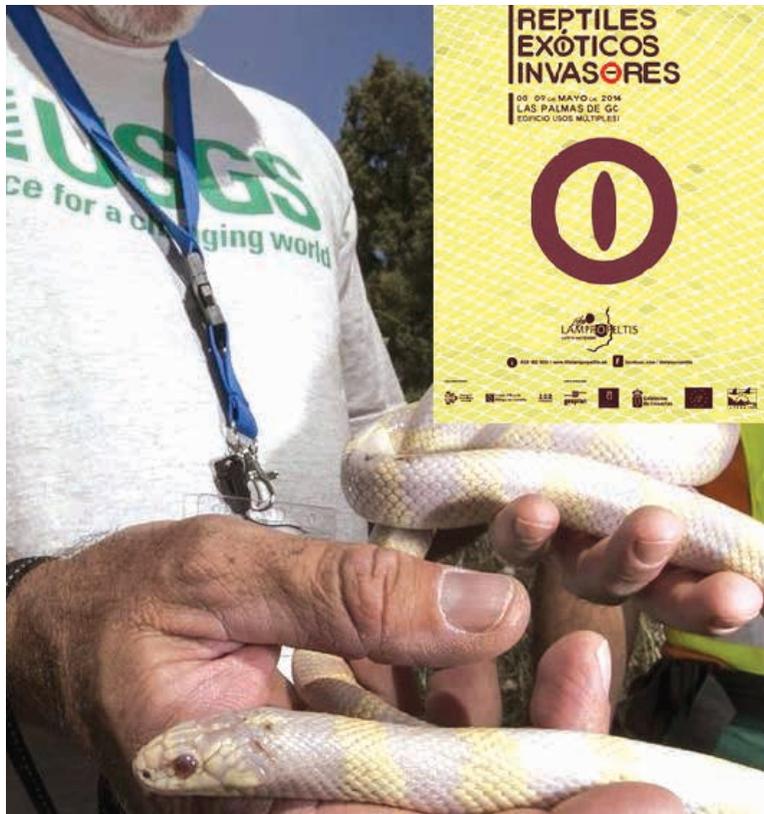
Questo è quanto è stato previsto all'interno delle 13 attuazioni turistiche che contempleranno iniziative pubbliche e private e che rientrerà, dopo il dibattito durato un anno tra Ayuntamiento, tecnici, promotori e la Consejería de Planificación del Cabildo, nel Sistema Motriz Turistico de La Palma, in attesa di ultima approvazione prima di essere reso operativo a tutti gli effetti. Tra i nuovi alberghi che verranno costruiti sull'isola seguendo l'obiettivo di ampliamento dell'offerta ricettiva, tre saranno dotati di altrettanti campi da golf e sorgeranno su terreni già individuati dagli investitori in Fuencaliente, Breña Alta e Los Llanos de Aridane, benché quest'ultimo sia vincolato da norme di protezione del paesaggio di Tamanca. Nell'ipotizzato ampliamento saranno inoltre contemplati quattro stabilimenti alberghieri a Las Hoyas a Tzacorte, Las Manchas, Los Llanos de Aridane e Balcones de Mazo, mentre a Tijarafe in particolare sarà realizzato un progetto chiamato La Tahona.

In aggiunta a queste iniziative private, saranno previste strutture pubbliche promosse dai vari ayuntamientos palmeros per un massimo di 8 costruzioni distinte e altre due promosse dal Cabildo, tutte strutture senza caratteristica di accoglienza. Il Cabildo pare sia quindi riuscito a trovare finalmente il giusto strumento per perseguire l'ampliamento dell'offerta ricettiva di La Palma, il cui tetto è stato fissato a 25.000 posti letto e la cui realizzazione è il risultato di una riflessione globale dei diversi parametri economici, sociali e tecnici dell'isola. Negli anni precedenti non si era raggiunto l'obiettivo di aumentare l'economia produttiva dell'isola basandola sul turismo a causa di intralci normativi in materia urbanistica, un esempio è dato dalla zona di Puerto Naos dove sono stati creati 571 posti letto quando entrò in vigore il Plan Especial de Uso Turistico tanto criticato, a fronte dei 3.700 previsti in hotel di categoria da 4 a 5 stelle. Con un ampliamento ora di 8.500 posti letto da aggiungere ai 14.000 già esistenti, La Palma avrebbe a disposizione 22.500 sistemazioni, una cifra comunque al di sotto di 2.500 posti rispetto a quanto previsto dal Plan Insular de Ordenación di La Palma, ora in attesa di modifica grazie alla strategia che Anselmo Pestana del Cabildo ha difeso di fronte al Parlamento de Canarias nello scorso settembre.



Canarie, invasione di serpenti Un pericolo sottovalutato

Quella dell'invasione di serpenti alle Canarie, a dispetto di quanto la notizia possa sembrare improbabile, è in realtà una delle maggiori preoccupazioni delle isole, tanto che l'Unione Europea è intervenuta fornendo informazioni e risorse al Governo per aiutarlo a risolvere un problema destinato ad aumentare.



di FRANCO LEONARDI

La grande invasione di esseri acclimatati alla perfezione sulle isole dell'Arcipelago riguarda nello specifico la specie del Serpente Rey de California (*Lampropeltis getula californiae*), un colubride assolutamente non velenoso e ti-

pico di regioni quali la California, il Nevada, l'Arizona e il Messico. Questo tipo di rettile ha invaso molte aree di Gran Canaria, quali Telde, Santa Brígida, San Mateo, Valsequillo, San Bartolomé de Tirajana e Gáldar. Benché non nocivo per l'uomo, il Serpente reale della California rappresenta una seria minaccia per gli uccelli e soprattutto per le

lucertole endemiche delle isole, di cui si nutre.

Il problema relativo all'invasione di questo rettile pare abbia avuto inizio negli anni '90, quando divenne popolare tra i privati come animale domestico; in seguito molti esemplari fuggirono dalle loro teche e molti altri vennero forse deliberatamente rilasciati dai proprietari in natura.

In presenza di un clima particolarmente favorevole e molto simile a quello della California e grazie alla ricchezza della fauna a disposizione come cibo prediletto per la specie, il serpente si è rapidamente diffuso nell'iniziale indifferenza delle autorità.

In particolare la lucertola gigante di Gran Canaria risulterebbe in grave pericolo in un habitat dove, attualmente, il rapporto con il serpente risulta essere uno a dieci, vale a dire che per ogni dieci lucertole esiste almeno un *Lampropeltis*.

Tra le soluzioni proposte in collaborazione con l'Unione Europea, ve n'è una in particolare della durata di 4 anni, lanciata nel 2011, che includeva l'addestramento di cani e aquile per cacciare i serpenti, un progetto che è costato 1 milione di euro.

Negli ultimi dieci anni, a conferma di una vera e propria invasione in corso, sono stati catturati oltre 2.000 serpenti, dei quali ben 662 nel corso di quest'anno.

Il Gobierno sta cercando di non provocare un fenomeno di isteria collettiva al riguardo, precisando che il serpente non solo non è velenoso ma è piuttosto timido ed estremamente schivo.

Ma il problema che questa invasione minaccia seriamente l'ecosistema naturale delle isole esiste, così come risultano piuttosto attendibili le previsioni di un processo di espansione su tutta l'isola di Gran Canaria.



Le (dis)avventure di Claudia

di CLAUDIA GRANO

Dieci motivi per cui è bello accompagnarsi ad un Cirneco dell'Etna



1) Inutile girarci intorno, è Bello, Bello, Bello... la natura non si è limitata a

buttare dentro un frullatore zampe, nasi, occhi, orecchie, ci si è messa d'impegno e il risultato è una creatura dalle proporzioni perfette!

2) Ha un carattere che impegna piacevolmente (ehmm), una sorta di schizofrenia che lo porta a divenire una tua propaggine a casa e a fottersene bellamente di te quando è libero per la campagna.

3) Attira uomini come il miele gli orsi e essendo io donna single non me ne lamento. Lo guardano ammaliati poi volgono lo sguardo in alto, verso di me e gli passa un poco l'interesse essendo io signora un tantino frollata, ma non mi abbatto, capisco, lui è molto più fico!

4) Perde il pelo ma per terra non si vede, si nota invece benissimo infilato senza rimedio sulle coperte ma non si può volere tutto dalla vita.

5) A parte vanno enumerati occhi e naso, sublimi e cangianti i primi, color caramello da morso il secondo.

6) E' un cane primitivo, una sfida interessante per chiunque decida di intraprendere una qualsiasi disciplina sportiva.

7) Avendo pelo raso, no sottopelo e sempre freddo d'inverno, ci si può sbizzarrire con i cappottini. (io

prediligo le tutine tecniche)

8) Quando è in godi fa le fusa (almeno Ubi le fa...)

9) Ci si rende interessanti raccontando che è il cane raffigurato nei geroglifici egizi (che poi pare non sia vero, sembra quello sia uno sciacallo ma la gente non lo sa!).

10) Ha un colore neutro che si abbina con qualsiasi abbigliamento, pensiamo per esempio ad un cane bianco e nero... un casino prima di riuscire a trovare nell'armadio i vestiti giusti!

Dieci motivi per cui è bello accompagnarsi ad un Griffoncino di Bruxelles



1) E' brutto, di un brutto ma brutto brutto che siccome gli estremi si toccano piace da impazzire.

2) Si comporta come un cartone animato di Walt Disney, se hai la fortuna di dividere la vita con un cane così non ti serve più andare al cinema, ti ammazzi di risate già appena alzata a vedere la sua barba stropicciata dalla notte.

3) Non perde pelo, mai, glielo devi strappare tu sennò resta attaccato al corpicino per sempre.

4) E' piccolo e lo porti con te ovunque.

5) E' un'attra donna di qualsiasi età, io non sono bisex e quindi questa caratteristica non mi tocca un gran che, ma l'ho consigliato a molti miei amici maschi.

6) Russa come una zampogna rotta ed è un ottimo calmante per le notti insonni.

7) In poco più di qualche chilo racchiude il carattere di un rottweiler e questa dicotomia è uno spatacco.

8) Nei mezzi pubblici, nei musei, in alcuni supermercati, in tutti i negozi, nei bar, nei ristoranti lo tieni in braccio ed entri ovunque, l'unico intoppo sono le mille mila persone che lo vogliono accarezzare.

9) Non è un cane appiccaticcio, non soffre della sindrome dell'abbandono, insomma, si fa i cavoli suoi ed è molto indipendente.

10) Si va a nozze con i cappottini di ogni foggia e colore e i collarini e i guinzaglietti e tutte le scemenze che vendono per i cani piccoli e questa è una discreta soddisfazione!



EL MADROÑAL
HOSPITAL VETERINARIO



Aperto 24 ore - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

➔ RICOVERO 24H ➔

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Fañabe - Costa Adeje - Tel.922 713 987
E-mail: centroveterinarioelmadronal@gmail.com - http://www.veterinariosentenerife.com



Punta Teno, impegno per una natura sostenibile

■ A PAGINA 22

Manda le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scori particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Primo Lari Marrero



Foto del Loro Parque

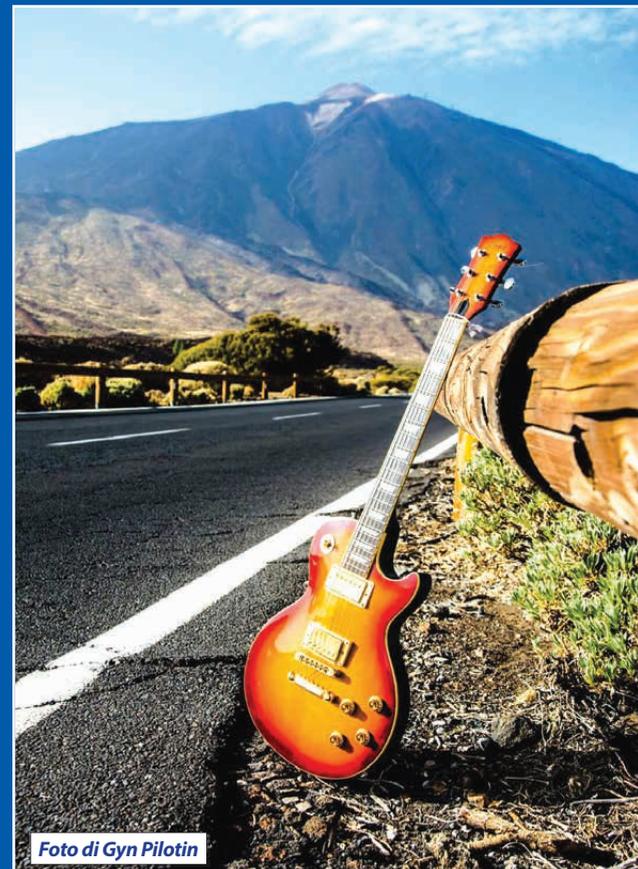


Foto di Gyn Pilotin



Foto di Amparo Sanchez - Cueva a Candelaria



Foto di Paolo el Capitan

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.



Consolato Onorario d'Italia

Consule Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.300.747 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Fax: 822.175.766 - e-mail: tenerife.onorario@esteri.it
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente
Orari di attenzione al pubblico: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 13.30 alle 16.30 - **Prenotazione online appuntamenti** (sistema attivo in via sperimentale): <https://prenotaonline.esteri.it/login.aspx?cidsede=100212&returnUrl=//>

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Stefano SANNINO
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it

MISTERI ISOLANI



di LORIS SCROFFERNECHER

Questo mese l'arca del mistero approda nella capitale della nostra cara isola per seguire le tracce di una storia dalle molteplici sfaccettature.

Per situare geograficamente il luogo diremo che si tratta dell'edificio nel centro città della Laguna vicino allo scheletro dell'antica cattedrale. L'edificio fu costruito 5 secoli fa dai conquistatori spagnoli sbarcati sull'isola ed intenzionati a trasformare la zona della Laguna in una testa di ponte culturale e religiosa da cui iniziare l'evangelizzazione di tutta l'isola. Questo edificio fu utilizzato inizialmente come convento dell'ordine degli Agostiniani e

Fantasma nell'antico monastero

per circa 200 anni è servito come scuola per i giovani, oltre a mantenere le funzioni più classiche di un monastero. Successivamente la struttura venne utilizzata come sede dell'unica università dell'isola e circa un secolo dopo si è convertita in un centro di educazione secondaria dedicata a Cabrera Pinto. Attualmente l'edificio è in fase di restauro e chiaramente l'accesso è vietato al pubblico. Per questa ragione da anni gli unici a camminare per i caratteristici corridoi in legno, percorrendo i laterali del chiostro che si trova nel suo interno, sono solo i pochi vigilanti che hanno il compito di proteggere l'immobile oltre a custodire le teche del museo di storia naturale di Tenerife. Grazie alla confidenza fra colleghi abbiamo raccolto varie storie che altrimenti sarebbero andate perse e con un poco di indagini sono venuti alla luce eventi storici e fatti misteriosi in-

spiegabili avvenuti dentro queste mura. Il continuo cambio di utilizzo unito ai secoli di storia presagiva inevitabilmente la nascita di molteplici storie e racconti. Dai racconti orali, quando si ristrutturò l'edificio per convertirlo in Università si trovarono molti cadaveri di neonati sotterrati all'interno del chiostro e che fanno sospettare diverse mancanze nel rispetto del celibato degli uomini e donne di chiesa. Forse per questa ragione i protettori dell'edificio raccontano di sentire rumori simili a bambini che corrono per i corridoi del museo, oltre ad assistere a situazioni surreali come porte che sbattono improvvisamente e quando si tenta di riaprirle ci si accorge che sono state chiuse dall'interno! Ovviamente quando i vigilanti riescono ad aprire e ad entrare nelle stanze non trovano nessuno all'interno e neppure delle finestre aperte. Ad altri invece



Foto da www.spanish-spanish.com

succede di assistere a strani fenomeni elettrici, come ad esempio sbalzi improvvisi nella luminosità delle lampade che illuminano le stanze e a volta nello stesso momento anche la luce delle pile portatili subiscono la stessa sorte. Tutti eventi che i veterani del servizio collegano a biricchinate dei fantasmi dei bambini

che sono rimasti intrappolati all'interno del edificio. Cercando di approfondire i loro racconti sembra che a volte durante le ronde si senta uno strano profumo di fiori diffondersi per le varie stanze dell'edificio e di colpo si percepisce una sorta di vento freddo improvviso che quasi gela il sangue nelle vene. A causa di questi fenomeni sono stati moltissimi i vigilanti che dopo poche notti passate all'interno dello stabile hanno chiesto un trasferimento e solo pochissimi sono riusciti a resistere convivendo con gli eventi paranormali, considerandoli come scherzi innocui delle presenze.

radio **Axel 24** #nonsifemamai La radio degli Italiani

facebook.com/axel24live

TENERIFE SUR FM 99.2
TENERIFE NORTE FM 94.0

www.axel24.com
Tel. (+34) 922 074 557



LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare IHouse, C.C. la Cupola
- Lago Martianeiz - Av. de Cristobal Colón
- Gimnasio Bahia, Avda F.A. Carillo
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pasteleria la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botanico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. La Cupula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco
- Ayuntamiento - Plaza Europa
- Nada Mas - Calle Mequinez n°19
- O' Vesuvio 2 - Calle Manuel Yanes Barreto (Playa Jardín)
- Restaurante la Cuadra - Calle Blanco
- CIT Puerto de la Cruz - Calle Puerto Viejo n°13
- Biblioteca Pública Municipal Tomás de Iriarte - Calle Puerto Viejo, 11
- MusiCafè Tenerife - Calle San Juan n°11
- Mini Golf Club - Calle del Botanico, n°9
- Restaurante Pizzeria Luna Rossa - Calle Aceviños, n°2

LONGUERA-TOSCAL:

- Ristorante Pomodoro e Basilico - Calle la Longuera, n°31
- Centro estetico Esti Natur - Calle la Longuera, n°1B

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondo - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

LAS GALLETAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17

LA CAMELLA:

- Ristorante Pizzeria La Taverna del Sole - Ctra General TF 28 n°32

PALM MAR:

- Bar Caffetteria El Cortado - Avda Palm Mar n°64 - Edf.Flamingo- Loc.4

LOS CRISTIANOS:

- Caffetteria Politeama - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladeria La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf.El Carmen - locale 8
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- El Noce - C.C.Josebas - Paseo Alquilino n°3

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Iphoto - Av.da V Centenario n°12/A
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Ola surf bar - Calle Mexico
- Jessy Ristobar - El Camison - Avda Antonio Dominguez, n°14
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9

FAÑABÉ:

- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147-Fanabè

COSTA ADEJE:

- TikiTaka Pizza - Calle Helsinki - Edf.Oasis Dakota
- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - locale 65
- Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flamingo Suites
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Bar Ferrari - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Paraiso Moda - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3
- Ristorante Reginella - Calle Mar le Fondo n°2

PUERTO SANTIAGO:

- Los Acanitidos - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

OROSCOPO OTTOBRE



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Accantonate le fantasie estive, l'incontro fatale e il look da passerella, tornate ad essere la persona semplice e intelligente di sempre, quella che intriga e insieme spaventa perché va subito al sodo. Il passato vi insegna a non ripetere gli stessi errori.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Salute perfetta, siete il ritratto del benessere. Bronchi delicati però, una bella cura per alzare le difese immunitarie non può che fare bene. Preparatevi all'inverno con una bella iscrizione in palestra per mantenere al massimo il vostro fisico.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Convinti dopo le vacanze di essere a secco... ed invece no, un pagamento inatteso tappa le falle e rimette tutto a posto: fortunati in amore e anche al gioco, ma non approfittatene. In più arrivano vecchi premi assicurativi, a liquidazione.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Va bene coltivare le tue ambizioni, portare avanti le tue iniziative, ma occorre tener presente che c'è anche l'altro. Che il suo punto di vista può essere diverso dal tuo, rappresentando in alcuni casi un ostacolo, in altri una risorsa importante.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

La vita ti sorride, il tuo impegno come sempre è ottimo, ma cerca di rilassarti di più ed aver meno cambi di umore che non facilitano il rapporto con il tuo/tua partner... Prenditi anche qualche ora di giusto e meritato "nonfarnulla" che serve a stemperare gli animi.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Potreste accusare qualche piccolo disturbo nell'assimilazione del cibo o lievi problemi alla schiena, dovrete solo riposare e decontrarvi. Sarete però oltremodo reattivi e pieni di energie. Il contatto col Sole vi farà benissimo, così come un moderato esercizio fisico.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Vivrete un mese sostanzialmente tranquillo, che non andrà ad inficiare in maniera decisiva il quadro finanziario.

Vi gestirete con intelligenza, senza ansie, ma neppure senza eccessi. Chi è al lavoro riuscirà a svolgere senza problemi i compiti affidatigli.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Per la prima decade, questo mese il lavoro presenterà delle incognite e delle deviazioni che, nonostante tutta l'elasticità di cui siete provvisti, potrebbero intensificare il nervosismo di base. Meglio non pretendere troppo da voi stessi e appoggiarvi a qualcuno di fiducia.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Quello che vi motiverà di più ad agire durante questo mese sarà ciò di cui siete emotivamente connessi. Quindi se quello che state facendo non vi entusiasma, risulterà piuttosto faticoso portarlo avanti. Progetti che riguardano l'abitazione sono particolarmente favoriti.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

I sentimenti passano in seconda linea, soppiantati da un'insolita concretezza, fatta di trattative, contratti, guadagni e spese. Protagonista torna la casa, sia nel senso di focolare domestico che di immobile d'acquisto al volo.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Già ad inizio autunno date segnali di nervosismo, proprio come i gatti che muovono la coda. Per l'andamento familiare sereno, irrinunciabile il dialogo, speziato a tratti da qualche discussione: se i vostri ragazzi glissano le vostre domande, cominciate a preoccuparvi.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Nulla da ridire sulla forma fisica, ad un eventuale dubbio ponete presto fine con un test clinico, ma i risultati rassicuranti vi faranno sorridere delle vostre paure. Sorvegliato speciale, invece, il fegato: non sognatevi brindisini frequenti o peggio ancora cocktail.

Leggo@TENERIFE



EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Indirizzo: Av.da Noelia Afonso Cabrera n°6
edf. Playa Honda Local 1 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife

Facebook: www.facebook.com/LeggoTenerife

Twitter: @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Belmont - S/C Tenerife

DISTRIBUZIONE: Distribuito in oltre 500 punti più socialmente rappresentativi di Tenerife e nei punti fissi LEGGO TENERIFE POINT.

Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Stefano Fersini, Beatrice Vitti, Enzo Prisciandaro e Marta Marenzi. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012
Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060
Vigili del Fuoco: 080
Guardia Civile: 062
Polizia Multilingue: 902 102 112
Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000
Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132
Ospedale Las Americas: 922 750 022
Centro medico del sud: 922 791 000
Hospiten Sud: 900 200 143
Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662
Ambulanza: 061
Croce Rossa: 922 281 800



Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il QRcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA:
922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Reina Sofia):
922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos):
922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen:
902 100 107-922 628 252

Naviera Armas:
902 456 500

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367
Santa Cruz: 922 211 907
Soccorso marittimo: 900202202

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife
 Plaza de España s/n-Santa Cruz
www.tenerife.es
 901 501 901-922 239 500
 fax 922 239 704

Servizio Taxi:

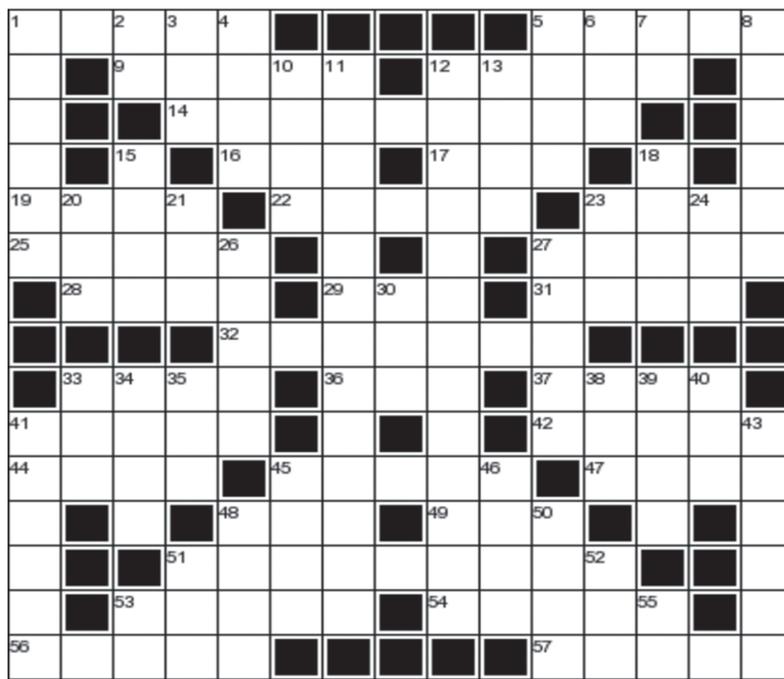
Adeje: 922 714 462
Arona: 922 790 352
Arona, Guia de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenetur): 922 747 511
La Laguna: 922 255 555
Güimar: 922 378 999 / 902 205 002
Puerto de la Cruz: 902 205 002 / 922 378 999
La Orotava: 922 378 999 / 902 205 002
Los Realejos: 922 378 999 / 902 205 002
Granadilla: 922 397 475
Buenavista: 616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047 / 649487387
Candelaria: 922 503 880 / 608038113
Aeroporto Tenerife Norte: 922 635 114
Aerop. Reina Sofia (Tenerife Sur): 922 392 119
Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife: 609 867 581; 607 612 816; o 629 132 269.
Eurotaxi La Laguna: 922 253 677; 922 255 555; 635 819 087; o 609 680 244
Eurotaxi La Orotava: 646 369 214
Eurotaxi Santiago del Teide: 922 86 08 40

L'ANGOLO DI MARGOT



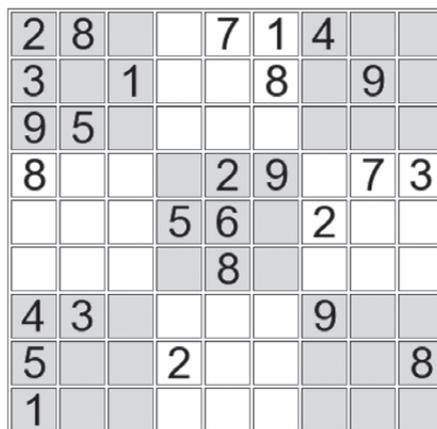
Il Cruciverba é di Giordano Mercari (www.mercari.com) - Per il SUDOKU www.alfunstuff.com



ORIZZONTALI: (1) La ha d'oro chi canta bene (5) Mano destra (9) Rinomata stazione balneare in provincia di Genova (12) Operazione militare o di polizia (14) Comunicato, detto (16) Sigla dell'eritropoietina (17) Con + i (19) Un Francesco comico toscano (22) Altro nome della Nuova Guinea (23) Il sassofonista di jazz Getz (25) Nella lira greca, la corda dal suono più grave (27) Elio che fu un noto regista (28) L'ente a cui si pagava il canone Rai (29) Il "guai" di Brenno (31) Esposizione, fiera (32) Lo Spadaro di "la porti un bacione a Firenze" (33) La Goldie di "fiori di cactus" (36) Larva senza pari (37) Il Risi regista di "diario di una schizofrenica" (41) Figlia di Acrisio (42) Antico popolo germanico (44) Presiede alla preghiera rituale nelle moschee (45) Vi è il sole a picco (47) Storica editrice di figurine da collezione (48) Federazione italiana nuoto (49) Un "ma" di Cesare e Ovidio (51) Va in cerca di ferraglia (53) Appartenne ad Arduino d'lvrea (54) Gamberi di mare (56) Vivevano fra Macedonia e Propontide (57) Bisaccia, sacco

VERTICALI: (1) I clienti del barbiere (2) La fine del matador (3) il Christopher... che fu Dracula nel cinema (4) Malattia della pelle (5) Cerimonie (6) Andato poetico (7) Due lettere di Tzara (8) Trampolieri di palude (10) Scuri in volto, tristi (11) In modo onorevole (12) Un sistema parlamentare (13) Città della Francia nell'Aisne (15) Città della Mauritania (18) Hypertext transfer protocol (20) Coordina i servizi postali (21) Andata in poesia (23) And a city in un film (24) Genere di piante erbacee delle aracee (26) Matematico ed ingegnere dell'antica Grecia (27) Bracciante messicano (30) Affluente svizzero del Reno (33) Prosciutto per gli inglesi (34) Associazione nazionale artiglieri d'Italia (35) Wide area network (38) Periodi della storia (39) Combattimenti di gladiatori nel circo (40) Commestibili e combustibili (41) Un duro trattato di pace (43) Fiume affluente dell'Adige (45) Sono più grossi dei bucatini (46) Squadra di atleti (48) I... buchi di Roma (50) L'Armando che sostituì Cadorna (51) Recita insieme con Gian (52) In questo preciso momento (53) I confini di Cuba (55) Undici arabi

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 28

PU lire LE spia G geco N ami CI per A more

(Pulire Le Spiagge Con Amici Per Amore)



I MERCATINI DEL SUD

Mercadillo Los Cristianos
 Domenica e Martedì
 dalle 9 alle 14
 Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano
 Sabato dalle 9 alle 14
 Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur
 Venerdì dalle 9 alle 14
 Bus 470 483

Mercadillo San Isidro
 Venerdì dalle 17 alle 21
 Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan
 Mercoledì dalle 9 alle 14
 Bus 473

Mercadillo Costa Adeje
 Giovedì e Sabato
 dalle 9 alle 14
 Bus 416-417-441

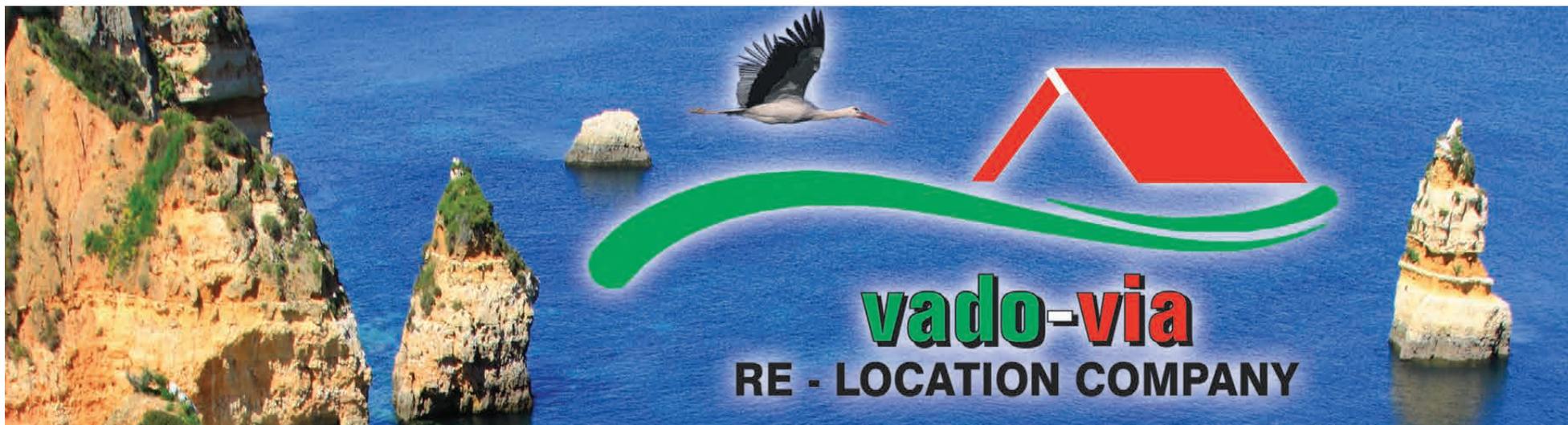
Mercadillo de Alcalá
 Lunedì dalle 9 alle 14
 Bus 473

Mercadillo Los Abrigos
 Martedì dalle 17 alle 21
 Bus 470-460-486



ORARI DELLE S.S.MESSE IN ITALIANO

Chiesa Nuestra Señora del Carmen a Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi



Hai mai pensato di trasferirti in Portogallo per vivere meglio con la tua pensione?

Potrai vivere piú agevolmente senza pagare tasse per 10 anni in un Paese Europeo vivace e dalla mentalitá mediterranea, a poche ore di volo dai tuoi affetti ed interessi, tra molte persone felici di aver giá fatto questa scelta e dove avrai diritto all'assistenza sanitaria gratuita, al pari dei cittadini portoghesi

1, 2, 3 ... VITA !

Trasferirti sará facile come contare fino a 3:

- 1.** contattaci
- 2.** i nostri esperti formuleranno una proposta personalizzata in base alle tue esigenze e preferenze
- 3.** parti, con la nostra costante assistenza fino alla residenza e VITA !



INFO@PORTOGALLODAVIVERE.COM +351 920568359

INFO@VADOVIA.IT +39 3274530654

WWW.PORTOGALLODAVIVERE.COM